



BILANCIO CONSUNTIVO

01.01 - 31.12.2014



A.T.A.P. S.p.A.

- Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli -
Sede legale: Viale Macallé, 40 • 13900 Biella
Tel. 015-8488411 • Fax 015-401398 • segreteria@atapspa.it
cap. soc. € 13.025.313,80 i.v. • C.F. - P.IVA - R.I. 01537000026 • R.E.A. BI-145974



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Maurizio Barbera

Vice Presidente

Dott. Massimo Simion

Consiglieri

Dott.ssa Nicoletta Chiocchetti

Avv. Giancarlo Petrini

Arch. Veronica Platinetti

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Tino Candeli

Sindaci Effettivi

Dott. Cristiano Baucè

Dott. Stefano Cravero

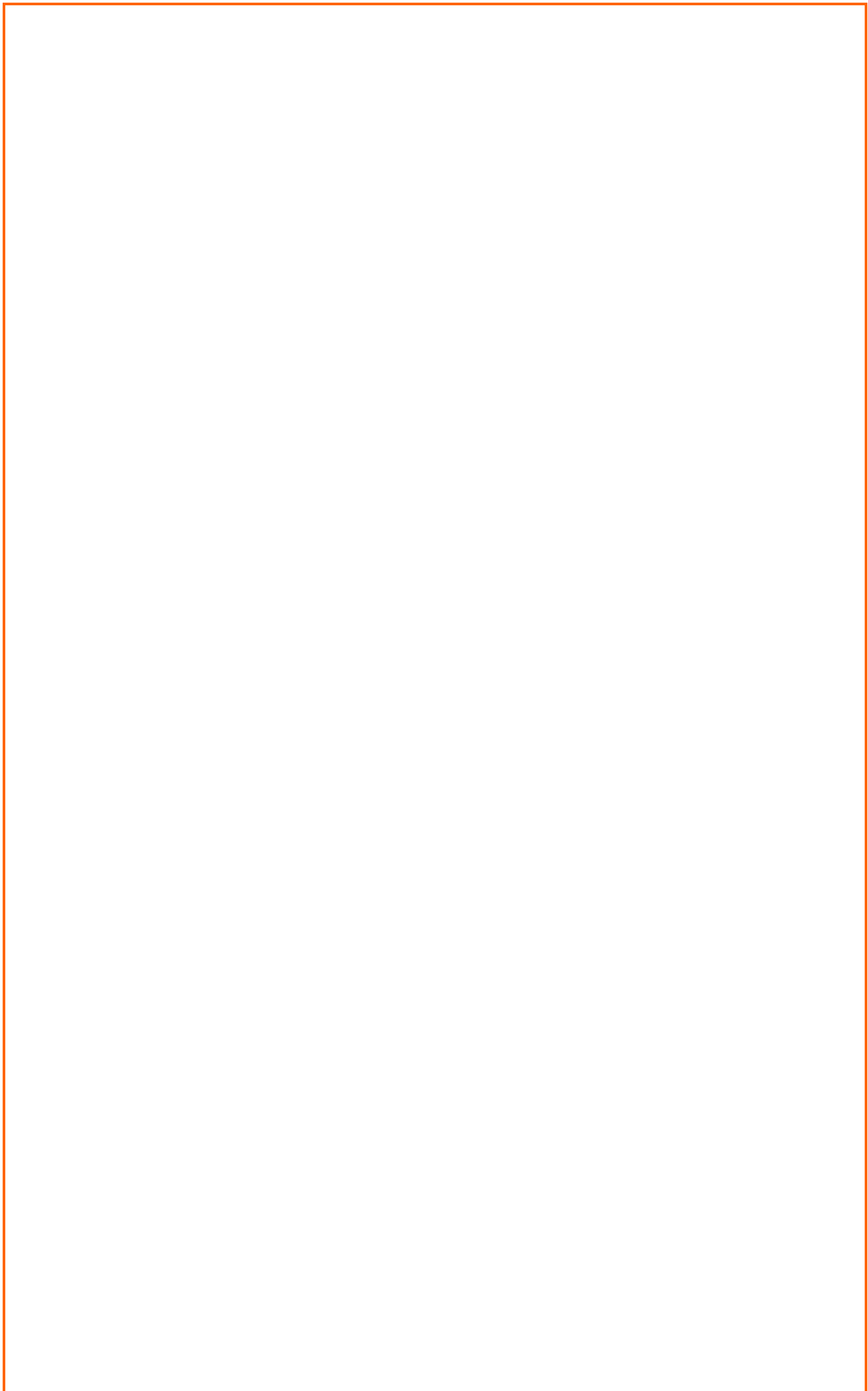
Direzione Generale

Direttore Generale

Ing. Sergio Bertella

Dirigente Amministrativo

Dott. Marco Ardizio



INDICE

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione **PAG. 1**

Bilancio Consuntivo al 31.12.2014 composto da:

Stato Patrimoniale e Conto Economico **PAG. 53**

Rendiconto Finanziario **PAG. 63**

Nota Integrativa **PAG. 65**

Relazione del Collegio Sindacale **PAG. 95**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
SULLA GESTIONE 2014**

Signori Azionisti,

il Bilancio consuntivo relativo al ventottesimo esercizio di A.T.A.P. S.P.A., con la presente relazione è commentato per evidenziare gli aspetti principali della gestione aziendale.

Come consuetudine, al fine di migliorare la leggibilità dei dati, in allegato a questa relazione, riproponiamo il "prospetto di confronto costi/ricavi aggregati 2014" redatto secondo l'impostazione classica, che rappresenta costi e ricavi in base alla loro destinazione e, mantenendo un'omogeneità di rappresentazione delle voci, rende agevole il confronto fra gli ultimi due esercizi.

Le risultanze del Bilancio 2014 si possono così sintetizzare:

SINTESI CONTO ECONOMICO	€uro
COSTI	16.697.585
RICAVI	16.991.226
UTILE ANTE IMPOSTE	293.641
IMPOSTE LIQUIDATE	- 280.834
UTILE FINALE	12.807

SINTESI STATO PATRIMONIALE	€uro
ATTIVO:	
IMMOBILIZZAZIONI	16.323.929
ATTIVO CIRCOLANTE	16.842.589
RATEI E RISCONTI	324.296
TOTALE ATTIVO	33.490.814
PASSIVO:	
PATRIMONIO NETTO	26.530.669
FONDI PER RISCHI ED ONERI	505.177
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	3.514.954
DEBITI	2.940.014
RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO	33.490.814

In termini di percorrenze, l'esercizio dell'attività di trasporto dell'A.T.A.P. S.p.A., nel confronto fra gli anni 2013 e 2014, è sintetizzato nelle seguenti tabelle.

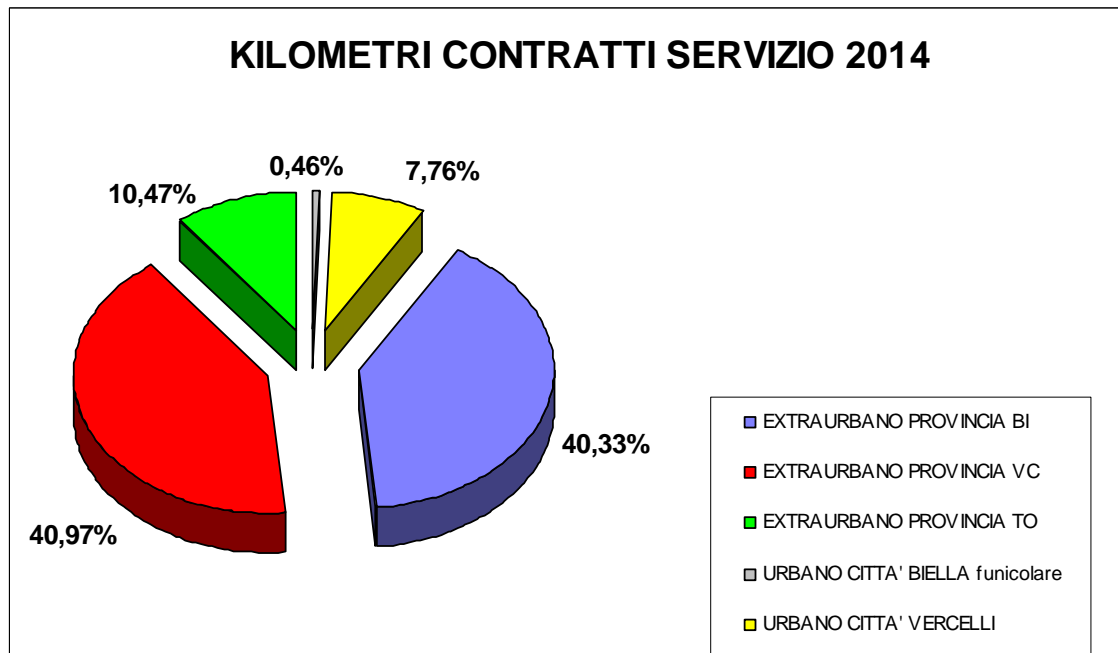
A) KM. CONTRATTI DI SERVIZIO

	KM.2013	KM.2014	SCOSTAM. IN KM.	SCOSTAM. IN %
CONTRATTI DI SERVIZIO:				
EXTRAURBANO autobus	5.107.986	4.633.837	-474.149	-9,28%
URBANO autobus	668.323	392.515	-275.808	-41,27%
URBANO funicolare	23.438	22.725	-713	-3,04%
TOTALE	5.799.747	5.049.077	-750.670	-12,94%

B) KM. DI SERVIZIO

(comprensivi di corse di trasferimento a vuoto)

	KM.2013	KM.2014	SCOSTAM. IN KM.	SCOSTAM. IN %
EFFETTIVI A.T.A.P. su gomma:				
EXTRAURBANO autobus	5.273.335	5.098.091	-175.244	-3,32%
URBANO autobus	668.323	392.515	-275.808	-41,27%
ATIPICHE	37.266	42.207	4.941	13,26%
COMMERCIALI	9.040	37.787	28.747	318,00%
NOLEGGI	258.889	276.901	18.012	6,96%
TOTALE autobus	6.246.853	5.847.501	-399.352	-6,39%
URBANO FUNICOLARE	23.438	22.725	-713	-3,04%
VETTORI ESTERNI:				
EXTRAURBANI	554.238	251.640	-302.598	-54,60%
NOLEGGI/ATIPICHE	4.612	1.431	-3.181	-68,97%
TOTALE VETTORI	558.850	253.071	-305.779	-54,72%
TOT. GENERALE	6.829.141	6.123.297	-705.844	-10,34%



Come è noto, A.T.A.P. S.P.A. opera principalmente nel sistema del trasporto pubblico locale (T.P.L.), in una condizione nella quale i costi sono quelli di mercato, mentre i ricavi sono condizionati dalle politiche tariffarie, decise dagli enti istituzionali competenti, e dai vincoli propri del pubblico servizio.

Tali particolari elementi incidono in modo sostanziale sulla gestione e sui risultati di bilancio.

A questa situazione, connaturata alla struttura stessa del sistema dei trasporti pubblici locali, si è andata a sovrapporre, nell'ultimo quadriennio, la congiuntura di profonda crisi economica globale il cui effetto principale è rappresentato dalla riduzione delle risorse economiche destinate al finanziamento dei servizi pubblici; a livello locale, ciò si è tradotto nell'emanazione di una successione di delibere con le quali la Regione Piemonte ha disposto, a partire dal 2011, ingenti tagli delle risorse assegnate agli enti soggetti di delega (Province e Comuni) per l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale.

In virtù dei suddetti tagli dei finanziamenti gli Enti titolari dei contratti di servizio affidati ad A.T.A.P. S.P.A. si sono trovati nella necessità di procedere ad interventi di razionalizzazione dei programmi di esercizio di rispettiva competenza; a seguito di tali interventi, le percorrenze contrattuali complessivamente affidate ad A.T.A.P. S.P.A. hanno subito, nel corso dell'ultimo quadriennio, le riduzioni evidenziate nella seguente tabella:

KM CONTRATTUALI	2010	2011	2012	2013	2014
EXTRAURBANO	6.992.226	6.549.501	5.995.619	5.107.986	4.633.837
URBANO	971.074	897.072	901.744	691.761	415.240
TOTALE	7.963.300	7.446.573	6.897.363	5.799.747	5.049.077
Riduzione km rispetto all'anno 2010		- 516.727	- 1.065.937	- 2.163.553	- 2.914.223
Riduzione percentuale su anno 2010		-6,49%	-13,39%	-27,17%	-36,60%
Riduzione km rispetto all'anno precedente		- 516.727	- 549.210	- 1.097.616	- 750.670
Riduzione percentuale su anno precedente		-6,49%	-7,38%	-15,91%	-12,94%

Spicca il dato relativo alla riduzione delle percorrenze contrattuali dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (si tratta del dato al netto delle percorrenze a vuoto) che, rispetto all'anno 2013, ammonta a poco meno del 13%, con una riduzione complessiva nel quadriennio 2011-2014 del 36,6%.

Il perpetuarsi di questa situazione, estremamente critica, ha comportato anche nell'esercizio 2014 importanti ripercussioni sulla gestione aziendale, le quali verranno più diffusamente commentate nel prosieguo della presente relazione.

Qui sia sufficiente premettere che i risultati del bilancio dell'esercizio 2014, come già quelli relativi ai precedenti esercizi 2011, 2012 e 2013 vanno letti alla luce di fattori esterni negativi, intervenuti a penalizzare fortemente gli equilibri economico-finanziari consolidati nelle precedenti gestioni:

- l'effetto negativo indotto dalla riduzione delle percorrenze, conseguente ai tagli dei finanziamenti regionali, che ha comportato un aggravio dell'incidenza dei costi fissi;
- la revisione dei programmi di esercizio, che ha inevitabilmente penalizzato l'efficiente gestione delle risorse aziendali (uomini e mezzi);
- la persistenza di consistenti ritardi nei pagamenti dei corrispettivi di contratto di servizio da parte di alcuni enti soggetti di delega, in conseguenza dei corrispondenti ritardi nei trasferimenti dei contributi regionali, che hanno comportato riflessi negativi sulla disponibilità finanziaria e sui conseguenti proventi.

Dunque, il risultato finale, corrispondente ad un seppur minimo utile, deve essere valutato nella sua positività; dalla lettura dei dati del PROSPETTO DI CONFRONTO COSTI/RICAVI AGGREGATI 2014 riportato di seguito, delle note di commento relative alle singole voci di bilancio, del conto economico riclassificato secondo il modello della c.d. "produzione a valore aggiunto" che evidenzia risultati intermedi di gestione tra i quali spicca un Reddito Operativo Lordo positivo per € 378.816, emerge l'efficacia delle azioni poste in essere per fronteggiare la situazione di crisi e la sostanziale virtuosità di una gestione orientata al contenimento della spesa ed all'ottimizzazione delle risorse, eppure, attenta alle prospettive di sviluppo che, anche in un momento di difficile congiuntura economica, un'azienda come A.T.A.P. S.P.A. deve mantenere attive.

PROSPETTO DI CONFRONTO COSTI/RICAVI AGGREGATI 2014

	1	2	3	4
==> Capoconto	CHIUSURA	CHIUSURA	% COL.2	% SU
Conto aggregazione	ANNO 2013	ANNO 2014	SU COL.1	TOT.COSTI
==> ONERI PERSONALE				
ONERI DIRETTI	6.523.017	6.024.326	-7,65%	36,08%
ONERI RIFLESSI	1.972.176	1.810.479	-8,20%	10,84%
INDENNITA' TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	522.124	468.706	-10,23%	2,81%
ONERI DIVERSI DI PERSONALE	115.673	91.056	-21,28%	0,55%
TOTALE ONERI PERSONALE	9.132.990	8.394.567	-8,09%	50,27%
==> CONSUMI INDUSTRIALI				
MATERIALI DI RICAMBIO	276.997	186.459	-32,69%	1,12%
CARBURANTE	3.243.981	2.852.543	-12,07%	17,08%
LUBRIFICANTI	13.500	14.863	10,10%	0,09%
PNEUMATICI	162.660	122.021	-24,98%	0,73%
ADDITIVI E ANTICONGELANTI	5.706	6.174	8,20%	0,04%
SUPPORTI PER TITOLI DI VIAGGIO	12.260	8.345	-31,93%	0,05%
SUPPORTI PER GESTIONE PARCHEGGI	0	460		0,00%
TOTALE CONSUMI INDUSTRIALI	3.715.104	3.190.865	-14,11%	19,11%
==> PRESTAZIONI DI TERZI				
VETTORI ESTERNI	756.177	347.666	-54,02%	2,08%
SERVIZI DIVERSI	326.803	314.487	-3,77%	1,88%
MANUTENZIONI ESTERNE AUTOBUS	917.981	936.637	2,03%	5,61%
TOTALE PRESTAZIONI DI TERZI	2.000.961	1.598.790	-20,10%	9,57%
==> SPESE GENERALI				
ASSICURAZIONI	688.207	562.866	-18,21%	3,37%
GESTIONE AMMINISTRATIVA	414.803	404.740	-2,43%	2,42%
SPESE DI PRODUZIONE	193.166	172.522	-10,69%	1,03%
AFFITTI PASSIVI	193.851	189.585	-2,20%	1,14%
COMPENSI E RIMBORSI AMMIN./SINDACI	146.244	139.760	-4,43%	0,84%
MANUTENZIONE DEPOSITI E IMPIANTI	95.427	63.892	-33,05%	0,38%
SPESE VARIE	7.539	4.198	-44,32%	0,03%
PROVVIGIONI A UFFICI EMITTENTI	183.078	169.375	-7,48%	1,01%
MARKETING E PUBBLICITA'	1.122	965	-13,99%	0,01%
TOTALE SPESE GENERALI	1.923.437	1.707.903	-11,21%	10,23%
==> ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI				
SPESE BANCARIE - FIDEJUSSIONI	14.315	10.449	-27,01%	0,06%
MINUSVALENZE FIN. - INTERESSI PASSIVI	0	0		0,00%
IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO	85.775	104.286	21,58%	0,62%
TOTALE ONERI FINANZIARI/TRIBUTARI	100.090	114.735	14,63%	0,69%
TOT.COSTI PRIMA AMMORTAMENTI	16.872.582	15.006.860	-11,06%	89,87%

	1	2	3	4
==> Capoconto	CHIUSURA	CHIUSURA	% COL.2	% SU
Conto aggregazione	ANNO 2013	ANNO 2014	SU COL.1	TOT.COSTI
==> AMMORTAM./SVALUTAZ./ACCANTON.				
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	1.177.247	1.168.783	-0,72%	7,00%
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	138.143	21.608	-84,36%	0,13%
SOPRAVVENIENZE PASSIVE DIVERSE	2.313	4.276	84,87%	0,03%
MINUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	0	0		0,00%
TOT. AMMORTAM./SVALUTAZ./ACCANTON.	1.317.703	1.194.667	-9,34%	7,15%
==> ONERI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE PASSIVE STRAORDINARIE	90.191	496.058	450,01%	2,97%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	90.191	496.058	450,01%	2,97%
TOT.GENERALE COSTI	18.280.476	16.697.585	-8,66%	100,00%
==> PROVENTI DEL TRAFFICO				
BIGLIETTI	1.492.778	1.435.516	-3,84%	8,60%
TESSERE	2.723.408	2.777.691	1,99%	16,64%
CONTRATTI DI SERVIZIO	10.401.227	9.152.396	-12,01%	54,81%
PROVENTI VARI DEL TRAFFICO	144.884	266.244	83,76%	1,59%
PROVENTI DA PUBBLICITÀ	63.000	68.309	8,43%	0,41%
NOLEGGI / ATIPICHE / COMMERCIALI	687.641	721.947	4,99%	4,32%
RIMBORSI SINISTRI ATTIVI	98.693	59.979	-39,23%	0,36%
TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO	15.611.631	14.482.082	-7,24%	86,73%
==> PROVENTI NON DEL TRAFFICO				
GESTIONE PARCHEGGI	0	23.767		0,14%
PROVENTI FINANZIARI	261.842	219.091	-16,33%	1,31%
PROVENTI VARI NON DEL TRAFFICO	80.684	49.021	-39,24%	0,29%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DIVERSE	172.283	145.462	-15,57%	0,87%
PLUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	891	0	-100,00%	0,00%
TOTALE PROVENTI NON DEL TRAFFICO	515.700	437.341	-15,19%	2,62%
UTILE O (PERDITA) PRIMA DEI CONTRIBUTI	(2.153.145)	(1.778.162)	-17,42%	-10,65%
==> CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	1.641.694	1.663.922	1,35%	9,97%
QUOTA CONTRIBUTI C/IMPIANTI	2.000	0	-100,00%	0,00%
SOPRAVV.ATTIVE DA CONTRIBUTI	351.637	205.640	-41,52%	1,23%
TOTALE CONTRIBUTI	1.995.331	1.869.562	-6,30%	11,20%
==> PROVENTI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE STRAORDINARIE	476.784	202.241	-57,58%	1,21%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	476.784	202.241	-57,58%	1,21%
UTILE O (PERDITA) ANTE IMPOSTE	318.970	293.641	-7,94%	
I.R.A.P. esercizio	283.160	280.834	-0,82%	
I.R.E.S. esercizio	0	0		
UTILE O (PERDITA) FINALE	35.810	12.807		

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL MODELLO DELLA C.D.
“PRODUZIONE A VALORE AGGIUNTO”**

CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 21.406.638	€ 20.825.703	€ 21.081.796	€ 17.860.821	€ 16.569.894
contributi CCNL lavoro dipendente	-€ 1.615.198	-€ 1.575.843	-€ 1.455.806	-€ 1.499.236	-€ 1.414.983
contributi c/impianti	-€ 561.486	-€ 820.362	-€ 717.366	-€ 2.000	€ -
COSTI DI PRODUZIONE	-€ 8.129.120	-€ 8.248.995	-€ 8.915.715	-€ 7.843.263	-€ 6.697.176
VALORE AGGIUNTO	€ 11.100.834	€ 10.180.503	€ 9.992.909	€ 8.516.322	€ 8.457.735
SPESE PER LAVORO DIPENDENTE	-€ 10.817.116	-€ 10.289.300	-€ 9.822.287	-€ 9.017.317	-€ 8.303.511
contributi CCNL lavoro dipendente	€ 1.615.198	€ 1.575.843	€ 1.455.806	€ 1.499.236	€ 1.414.983
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITA)	€ 1.898.916	€ 1.467.046	€ 1.626.428	€ 998.241	€ 1.569.207
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-€ 2.289.092	-€ 2.552.278	-€ 2.402.112	-€ 1.315.390	-€ 1.190.391
contributi c/impianti	€ 561.486	€ 820.362	€ 717.366	€ 2.000	€ -
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	€ 171.310	-€ 264.870	-€ 58.318	-€ 315.149	€ 378.816
GESTIONE FINANZIARIA	€ 317.709	€ 392.999	€ 394.563	€ 247.526	€ 208.642
GESTIONE STRAORDINARIA	€ -	€ 393.688	€ -	€ 476.784	-€ 293.817
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 489.019	€ 521.817	€ 336.245	€ 409.161	€ 293.641
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 475.223	-€ 498.710	-€ 298.088	-€ 373.351	-€ 280.834
REDDITO NETTO (RN)	€ 13.796	€ 23.107	€ 38.157	€ 35.810	€ 12.807

C O S T I

Oneri del personale

I costi del personale evidenziano un decremento pari al -8,09% rispetto all'esercizio 2013; il risultato è stato raggiunto attraverso:

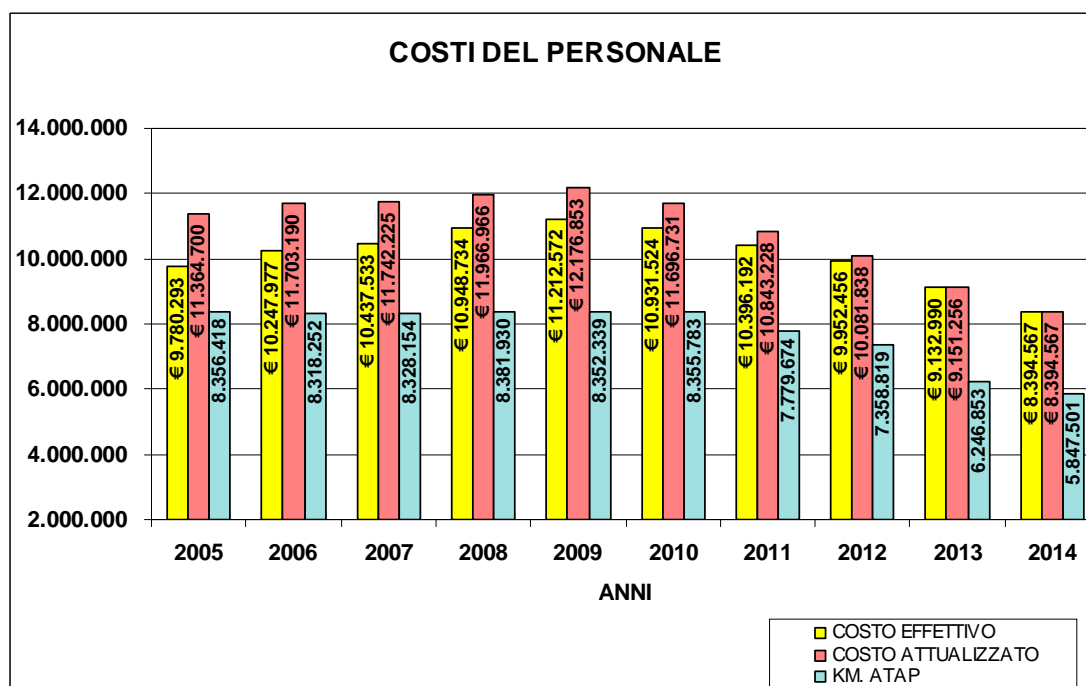
- la riduzione del numero dei dipendenti in organico attuata in regime di blocco del turnover, senza ricorso a provvedimenti di esonero (il numero medio dei dipendenti è passato da 227 a 222 unità);
- il ricorso al trattamento di cassa integrazione in deroga da gennaio a novembre 2014 per un totale di 12.846 ore;
- la revisione dei contratti integrativi aziendali;
- l'istituzione e l'utilizzo dell'istituto della "banca tempi" che ha consentito di convertire ore di lavoro straordinario maturate durante le fasi di punta dei servizi in ore di permesso da utilizzare nelle fasi di morbida con conseguente razionalizzazione dei costi e contenimento del ricorso alla CIG;

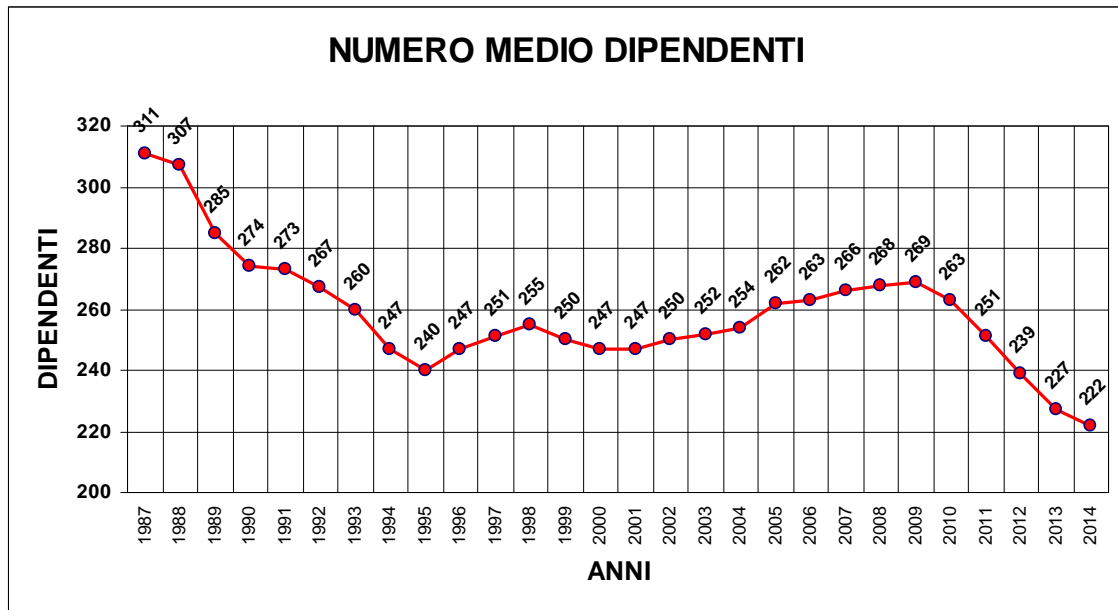
- la ricerca di soluzioni di efficienza delle turnistiche di servizio, peraltro fortemente limitata dalla distribuzione disomogenea dei nuovi tagli applicati alle percorrenze, che ha inevitabilmente condizionato l'organizzazione della forza lavoro.

In effetti, con il progredire dei "tagli" ai servizi si fa sempre più rilevante l'incompatibilità fra i programmi di esercizio e l'efficiente gestione delle risorse aziendali (personale e mezzi).

Infatti, i servizi di trasporto pubblico locale eserciti da A.T.A.P. S.P.A. sono caratterizzati da una netta prevalenza della domanda di trasporto regolare studentesca, con conseguente concentrazione dei servizi nelle fasce orarie di "punta" (corrispondenti agli spostamenti casa-scuola-casa) dei giorni scolastici e rarefazione nelle altre fasce orarie e nei giorni e periodi non scolastici.

Considerando che i tagli delle percorrenze hanno inciso, per ovvi motivi di soddisfacimento della domanda di trasporto prevalente, soprattutto sulle fasce orarie e sui periodi di "morbida", i programmi di esercizio conseguenti agli interventi di razionalizzazione hanno registrato un'ulteriore accentuazione della disomogeneità di distribuzione dei servizi fra periodi di punta e periodi di morbida, penalizzando l'efficiente gestione delle risorse. Sarebbe, infatti, in astratto necessario poter disporre di risorse umane con contratti part time o altre forme di lavoro flessibile, così da poterne concentrare l'impiego nei periodi giornalieri, settimanali e stagionali di punta del servizio come richiesto dalla programmazione definita dagli Enti affidanti, mentre i contratti di lavoro del personale A.T.A.P. S.P.A. corrispondono ad oggi, per la quasi totalità, a contratti a tempo pieno.





La voce ONERI DIVERSI DI PERSONALE comprende i costi per massa vestiario, per visite mediche, per corsi di aggiornamento, per abbonamenti gratuiti emessi a favore dei figli dei dipendenti e altri rimborsi; tali costi nel 2014 sono risultati ridotti del 21,28% rispetto al 2013.

Consumi industriali

In merito alle principali voci relative ai CONSUMI INDUSTRIALI, si osserva una significativa riduzione dei costi.

Considerata la riduzione delle percorrenze intervenuta in corso di esercizio 2014, la riduzione dei consumi va valutata ed apprezzata in termini di diminuzione dei costi per unità di percorrenza alla luce dei dati riportati nella seguente tabella:

	2013		2014		Variaz. % Costi tot.	Variaz. % Costi a km
	€	€/km	€	€/km		
MATERIALI DI RICAMBIO	€ 276.997,00	€ 0,0443	€ 186.459,00	€ 0,0319	-32,69%	-28,09%
CARBURANTE	€ 3.243.981,00	€ 0,5193	€ 2.852.543,00	€ 0,4878	-12,07%	-6,06%
PNEUMATICI	€ 162.660,00	€ 0,0260	€ 122.021,00	€ 0,0209	-24,98%	-19,86%
KM ATAP GOMMA	6.246.853		5.847.501			

- il decremento dei costi associati all'acquisto di MATERIALI DI RICAMBIO destinati alla manutenzione del parco veicoli aziendale soggetto a manutenzione interna (-32,69% in termini assoluti, -28,09% in termini di costi per unità di percorrenza) è il risultato di azioni di ottimizzazione delle prassi manutentive nonché dell'esperimento di procedure di approvvigionamento che, senza in alcun modo penalizzare l'aspetto correlato alla garanzia della sicurezza del parco veicolare

aziendale, hanno determinato una significativa razionalizzazione della spesa;

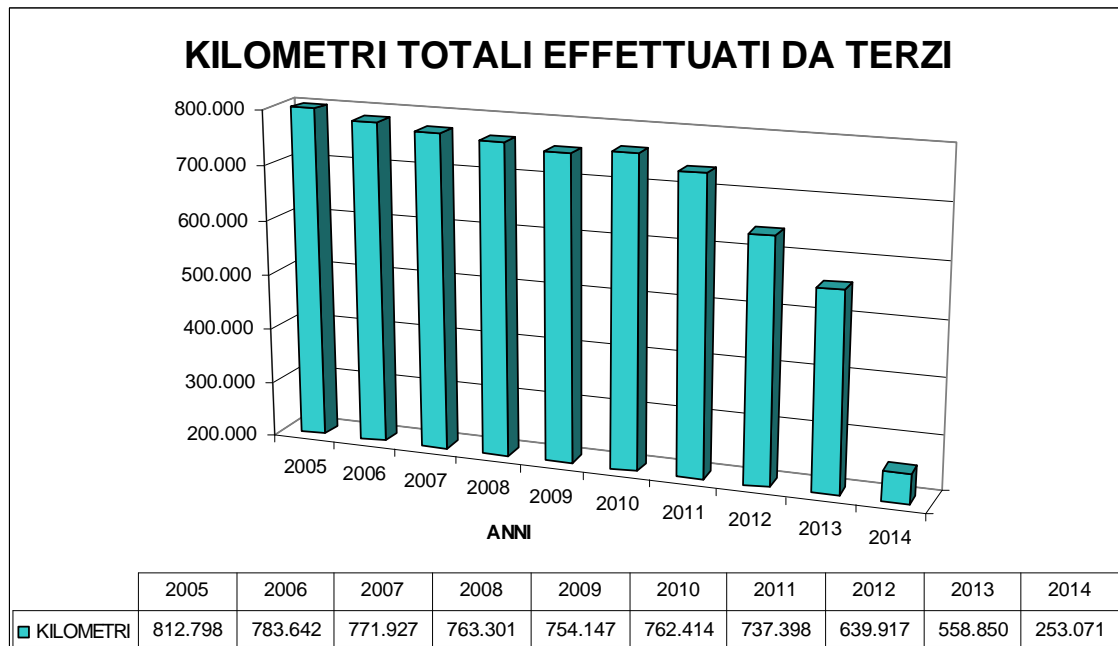
- la riduzione dei costi dei CARBURANTI (-12,07% in termini assoluti, -6,06% in termini di costi per unità di percorrenza), risulta essenzialmente correlata con la diminuzione dei prezzi del carburante; si ricorda che per il consumo di carburante impiegato per l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico, l'azienda beneficia di contributi (si veda in proposito la voce di ricavo CONTRIBUTI C/ESERCIZIO che al suo interno comprende la posta dei contributi sulle accise per € 454.579);
- il decremento del costo associato alla voce PNEUMATICI (-24,98% in termini assoluti, -19,86% in termini di costi per unità di percorrenza) risulta correlato con la rinegoziazione dei contratti di fornitura e con l'andamento del ciclo di sostituzione dei pneumatici installati sui veicoli aziendali, il quale risulta caratterizzato da un periodismo differente dall'anno, comportando esigenze di sostituzione, e quindi impegni di spesa, differenti da un anno all'altro.

L'aggregato delle voci di costo relative ai consumi industriali risulta complessivamente in diminuzione rispetto alla chiusura 2013 del 14,11%.

Prestazioni di terzi

La voce VETTORI ESTERNI, essenzialmente relativa ai sub-affidamenti di servizi di trasporto pubblico locale, fa registrare un decremento rispetto alla chiusura 2013 (- 54,02%).

In proposito si deve rimarcare che, in corso d'anno, le esigenze connesse con l'ottimale gestione degli esuberi di personale viaggiante conseguenti alla riduzione degli affidamenti di servizi da parte degli enti concedenti, hanno comportato la necessità di re-internalizzare i servizi sub-affidati al fine di ridurre il ricorso alla cassa integrazione in deroga (ciò anche in considerazione del fatto che le nuove regole di accesso alla cassa integrazione in deroga, ne hanno ridotto considerevolmente la possibilità di fruizione).



La voce **SERVIZI DIVERSI** (- 3,77%) è composta principalmente dall'onere relativo ai servizi di pulizia dei locali e dei mezzi dell'azienda e dai costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti.

Spese generali

L'aggregato, composto da spese di diversa natura, risulta in diminuzione rispetto alla chiusura 2013 nella misura del 11% circa; in riferimento alle voci principali si rileva quanto segue.

ASSICURAZIONI: rispetto alla chiusura 2013 si registra una diminuzione del costo del 18,21%. Tale voce di spesa aveva subito negli anni precedenti forti aumenti causati dagli effetti dell'andamento generale del mercato assicurativo, in particolare nel ramo RC autobus (+21,74% nel 2011 rispetto al 2010, +29,32% nel 2012 rispetto al 2011 e +1,58% nel 2013 rispetto al 2012); nell'esercizio 2014 si sono raccolti i positivi frutti di una serie di azioni coordinate poste in atto, a partire dall'anno 2013, al fine di realizzare una riduzione dell'onerosità delle coperture assicurative e, contestualmente, a perseguire il correlato obiettivo del contenimento dei costi da danni subiti a seguito dei sinistri (nella sezione della presente relazione dedicata all'illustrazione degli elementi salienti della gestione aziendale dell'esercizio 2014 ci soffermeremo più diffusamente su tali azioni).

GESTIONE AMMINISTRATIVA: tale aggregato ha fatto rilevare un decremento (- 2,43%) rispetto al 2013, in virtù dei risparmi realizzati, in particolare, sull'insieme

delle voci relative a consulenze ed incarichi esterni.

Le SPESE DI PRODUZIONE comprendono una serie di voci tra cui, le principali, riguardano la somministrazione di gas metano, acqua, energia elettrica ed i pedaggi autostradali; la voce risulta in diminuzione rispetto al 2013 (-10,69%).

COMPENSI E RIMBORSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI risultano in diminuzione del 4,43% rispetto al 2013 in quanto, con delibera assembleare, il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione, è stato abbattuto complessivamente del 19,24% a far data dal 1° luglio 2013.

MANUTENZIONE DEPOSITI E IMPIANTI: le voci principali dell'aggregato sono rappresentate da: manutenzione impianti fissi e attrezzature, manutenzione veicoli di servizio, manutenzione stabili. L'aggregato risulta in calo nel 2014 rispetto al 2013 del 33,05%.

PROVVIGIONI A UFFICI EMITTENTI: è la voce che rappresenta l'aggio corrisposto alle rivendite di titoli di viaggio che vendono per conto di A.T.A.P. biglietti e abbonamenti all'utenza; la voce, in diminuzione del 7,48%, segue l'andamento delle vendite di titoli di viaggio.

Oneri finanziari e tributari

La voce SPESE BANCARIE E FIDEJUSSIONI (- 27% circa) comprende le spese relative alle operazioni bancarie ordinarie e le quote di competenza del 2014 delle polizze fidejussorie richieste a garanzia dei contributi per l'acquisto di autobus (incassati dal 2003 al 2012).

La voce IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO (+ 21,58%) è un aggregato che comprende tutte le imposte e le tasse non gravanti sul reddito maturate nel corso del 2014 quali: tasse autoradio, tasse di proprietà veicoli, tasse di revisione veicoli, tasse rifiuti solidi urbani, imposte di bollo, tasse C.C.I.A.A., imposte sui fabbricati, tasse di concessione governativa e spese di registrazione contratti.

Ammortamenti - svalutazioni - accantonamenti

La voce più significativa dell'aggregato è rappresentata dagli AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO complessivamente in lieve calo rispetto al 2013 (-0,72%). Il contributo più significativo alla voce di costo è rappresentato dalla quota d'ammortamento degli autobus per servizio T.P.L., che nel 2014 ammonta a € 991.682 contro € 1.021.761 dell'anno 2013.

Sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione straordinaria su n. 25 autobus; tali lavorazioni, strettamente necessarie a preservare le condizioni del parco

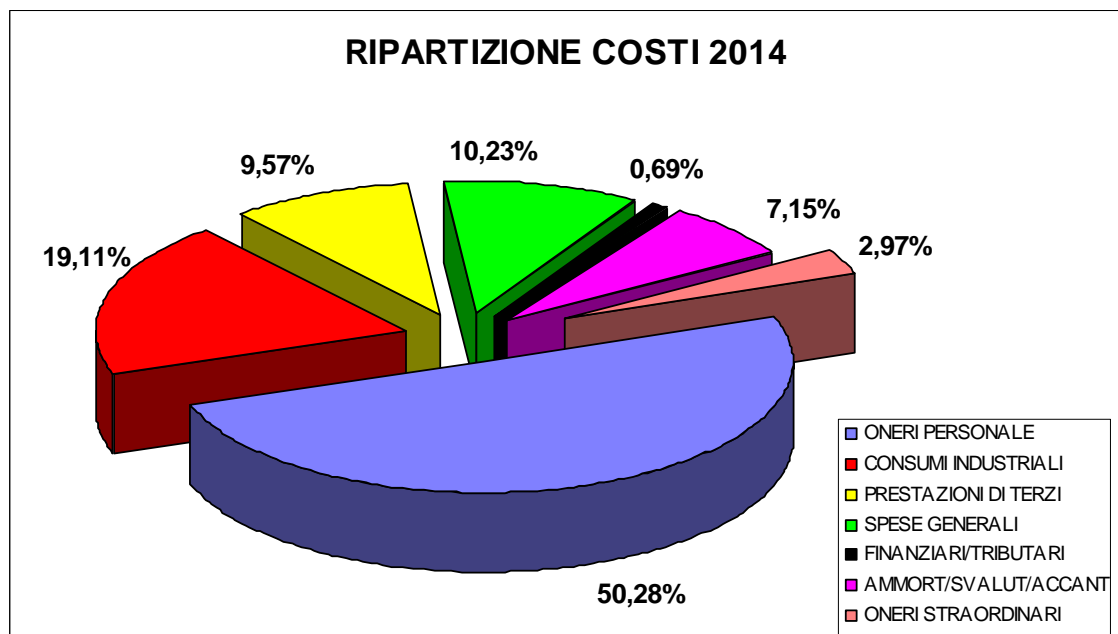
veicoli, eseguite in parte all'esterno ed in parte all'interno dell'officina aziendale per un costo complessivo di € 245.638, sono state poste in incremento dei singoli cespiti e quindi non hanno pesato per intero sui costi aziendali di competenza 2014, ma ne hanno aumentato la relativa quota di ammortamento annuo. Analogamente sono stati posti ad incremento del valore degli autobus i costi relativi all'installazione di n. 15 apparati F.A.P. (sistemi per l'abbattimento delle emissioni di particolato) ammontanti complessivamente a € 91.500.

Alla voce ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI si contemplan € 21.608 relativi alla svalutazione di crediti verso clienti e rivenditori di titoli di viaggio.

Alla voce ONERI STRAORDINARI si contemplan:

- € 450.267 per il riassorbimento di imposte anticipate (attive); in ossequio a criteri prudenziali coerenti con i principi contabili, il suddetto riassorbimento è stato disposto in un'unica soluzione rettificando l'originario piano che prevedeva il riassorbimento del suddetto ammontare di imposte anticipate nell'arco temporale residuo 2014 – 2019;
- € 45.791 rilevati come assestamento della pratica di rimborso IRES conseguente alla chiusura di una vertenza intervenuta con il personale dipendente in relazione al riconoscimento di specifiche indennità.

Il Totale generale costi fa rilevare una riduzione del 8,66% rispetto all'anno 2013, con una ripartizione evidenziata nel seguente grafico.



R I C A V I

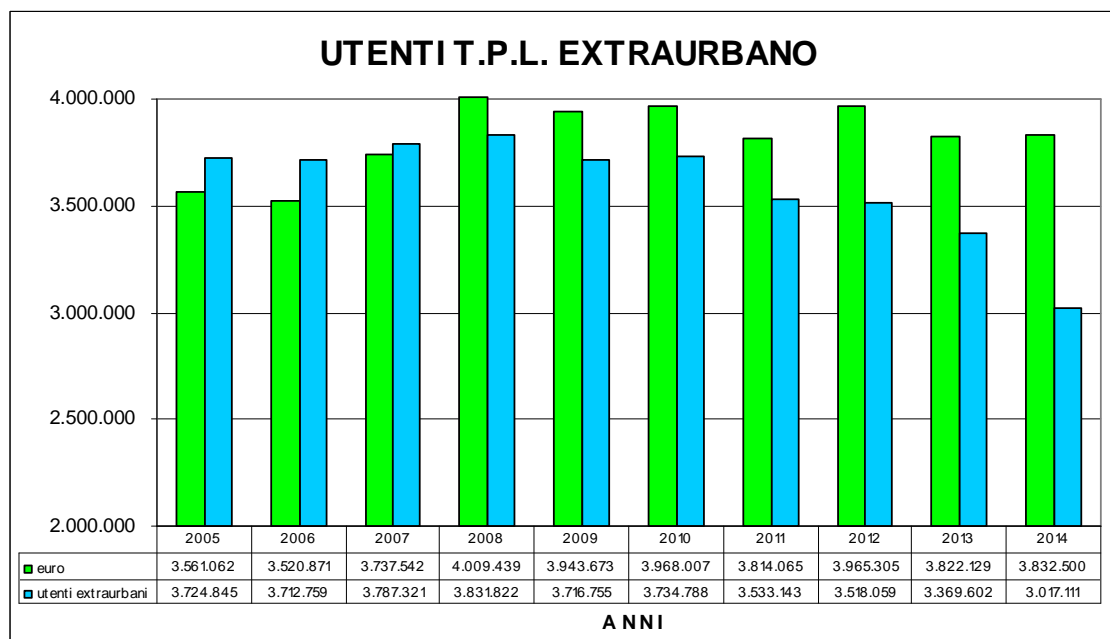
Proventi del traffico

L'insieme delle voci BIGLIETTI e TESSERE, nel 2014 rispetto al 2013, ha fatto registrare:

- per la tipologia extraurbana in termini di introiti una sostanziale invarianza sulla chiusura 2013 (+ 0,27%) ed in termini di passeggeri teorici un calo del 10,46%;
- per la tipologia urbana in termini di introiti una diminuzione sulla chiusura 2013 (- 3,39%) ed in termini di passeggeri teorici un calo del 32,29%.

I suddetti risultati discendono dall'effetto combinato contrapposto della riduzione dei servizi e dell'adeguamento tariffario regionale intervenuto a partire da dicembre 2013.

Quanto sopra a fronte di una riduzione della percentuale media di evasione sui servizi extraurbani che, anche grazie all'introduzione del servizio di vendita a bordo autobus dei titoli di viaggio e all'attivazione di più efficienti prassi di controllo, è risultata pari al 1,93% (2013: 2,9% - 2012: 3,9%).



La voce CONTRATTI DI SERVIZIO si compone di:

CONTRATTI DI SERVIZIO EXTRAURBANI per i quali rappresenta il corrispettivo delle compensazioni per pubblico servizio riconosciute dalle Province di Biella, Vercelli e Torino per l'effettuazione delle linee di trasporto extraurbano. La voce fa segnare una riduzione del 4,45%, come effetto combinato:

- della riduzione delle percorrenze contrattuali, riportata nel seguente dettaglio:

	2013	2014	scostamento
Provincia di Biella	2.312.669	2.036.532	-11,94%
Provincia di Vercelli	2.267.944	2.068.522	-8,79%
Provincia di Torino	527.373	528.783	0,27%
Totale	5.107.986	4.633.837	-9,28%

- della revisione dei corrispettivi chilometrici contrattuali;
- del fatto che, a partire dal 10.09.2013, per fare fronte alla drastica riduzione dei finanziamenti regionali, il Comune e la Provincia di Biella hanno attuato un progetto di integrazione delle rispettive reti di servizio; in virtù di tale integrazione tutti i servizi automobilistici sono passati alla competenza della Provincia di Biella (è rimasto nella competenza del Comune di Biella il solo servizio di funicolare). Il contratto di servizio della Provincia di Biella comprende, quindi, anche percorrenze tipicamente urbane (linee di attraversamento dell'area urbana e linea 900).

Per il servizio affidato dalla Provincia di Torino bisogna fare un discorso a parte in quanto trattasi dell'unico Ente che ha affidato regolare gara per l'assegnazione del T.P.L. per sei anni dal 01.01.2011 al 31.12.2016; A.T.A.P. si è fatta parte del costituito consorzio EXTRA.TO, che si è aggiudicato l'appalto, e quindi, per il periodo previsto, continua a svolgere il servizio sulle quattro linee storiche di propria competenza ad un corrispettivo che è diverso a seconda della velocità commerciale delle singole linee e che comunque tiene conto di un aggiornamento annuale, determinato in base alle previsioni del capitolato di gara.

La voce CONTRATTI DI SERVIZIO URBANI quantifica i corrispettivi per i contratti in essere con il Comune di Vercelli e di Biella (solo Funicolare). Le relative percorrenze vengono di seguito riportate:

	2013	2014	scostamento
Urbano di Biella autolinee	246.371	-	-100,00%
Urbano di Biella funicolare	23.562	23.277	-1,21%
Urbano di Vercelli autolinee	377.182	340.486	-9,73%
Urbano di Vercelli servizio a chiamata	44.646	51.477	15,30%
Totale	691.761	415.240	-39,97%

Si rammenta che il servizio urbano di Vercelli è regolato da un contratto cosiddetto "gross cost" ed è pertanto necessario precisare che gli introiti dei titoli di viaggio dei servizi urbani non incidono sul conto economico della società in quanto sono di pertinenza dell'ente concedente.

L'aggregato PROVENTI VARI DEL TRAFFICO, che nel complesso ha registrato un incremento del 83,76%, contiene le seguenti voci:

- documenti di riconoscimento, sanzioni amministrative ad utenti, denunce di

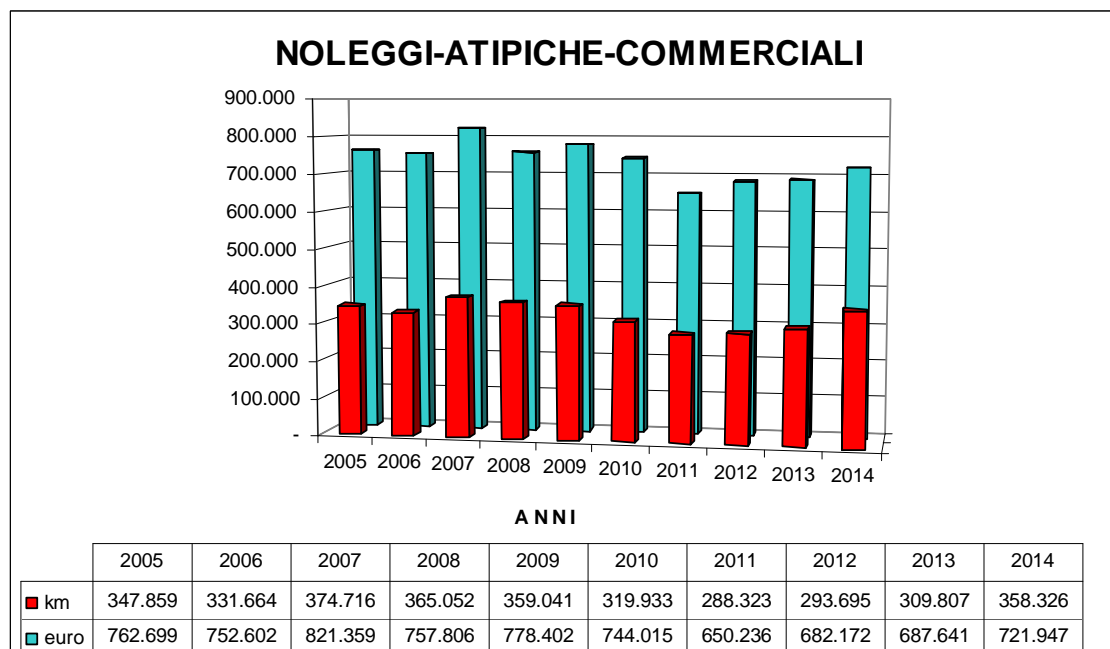
smarrimento ed integrazioni tariffarie extraurbane, che hanno subito un calo del 15% circa scontando la riduzione dei servizi;

- integrazioni tariffarie urbane passate da € 50.560, erogati nel periodo 10.09 – 31.12.2013, ad € 186.903, erogati nell'intera annualità 2014; trattasi delle compensazioni che il Comune di Biella riconosce all'azienda come differenza fra le tariffe agevolate applicate sulle tratte urbane delle linee di competenza della Provincia di Biella e le corrispondenti tariffe regionali.

La voce PROVENTI DA PUBBLICITA' ha fatto registrare un incremento del 8,43% in conseguenza della stipula di un contratto di concessione degli spazi pubblicitari a bordo autobus a condizioni più vantaggiose per l'azienda rispetto all'anno 2013.

La voce relativa a NOLEGGI – ATIPICHE - COMMERCIALI ha registrato nel 2014 un incremento rispetto all'anno precedente sia in termini di introiti sia in termini di chilometri prodotti.

Il risultato tiene conto dell'istituzione, a partire dal 01.10.2013, della linea commerciale Biella – Milano, attivata su iniziativa aziendale per sopperire alla contestuale soppressione della corrispondente linea di TPL da parte della Provincia di Biella.



La voce relativa a RIMBORSI SINISTRI ATTIVI ha registrato un decremento del 39% circa rispetto all'esercizio 2013. Tale voce non ha carattere di regolarità in quanto connessa a eventi accidentali; in questa voce vengono ricompresi i rimborsi

della compagnia di assicurazione, oltre che per sinistri attivi/concorsuali occorsi agli automezzi aziendali ed ai fabbricati, anche per atti vandalici e per rottura cristalli.

Proventi non del traffico

Dal 01.11.2014 la società ha avuto in affidamento dal Comune di Vercelli, il contratto avente ad oggetto il servizio di allestimento, messa in servizio e manutenzione dei sistemi di pagamento della sosta per la durata di sei anni (01.11.2014 - 31.10.2020).

Il contratto prevede altresì lo svolgimento delle attività di supporto e ausilio al Servizio di Polizia Municipale per l'accertamento delle violazioni in materia di sosta (ausiliari della sosta).

L'affidamento del contratto è intervenuto nella forma dell'“In house providing”, avendo provveduto l'azienda a realizzare una separazione del proprio patrimonio, destinandone una parte allo specifico affare; le modalità di gestione del suddetto patrimonio destinato sono definite da specifico regolamento approvato dal Comune di Vercelli che integra le condizioni necessarie del c.d. “Controllo Analogo”; la voce **GESTIONE PARCHEGGI** rappresenta il corrispettivo riconosciuto per la prestazione di tale servizio e negli ultimi due mesi del 2014 ha consuntivato € 23.767. Tale nuova area di attività permette di migliorare la saturazione della forza lavoro ATAP, prevedendosi di impiegare su base annua 2-3 lavoratori, contribuendo così a ridurre la necessità di ricorso alla CIG e il potenziale rischio di esuberi derivanti dalla riduzione delle percorrenza complessive, di cui si è detto.

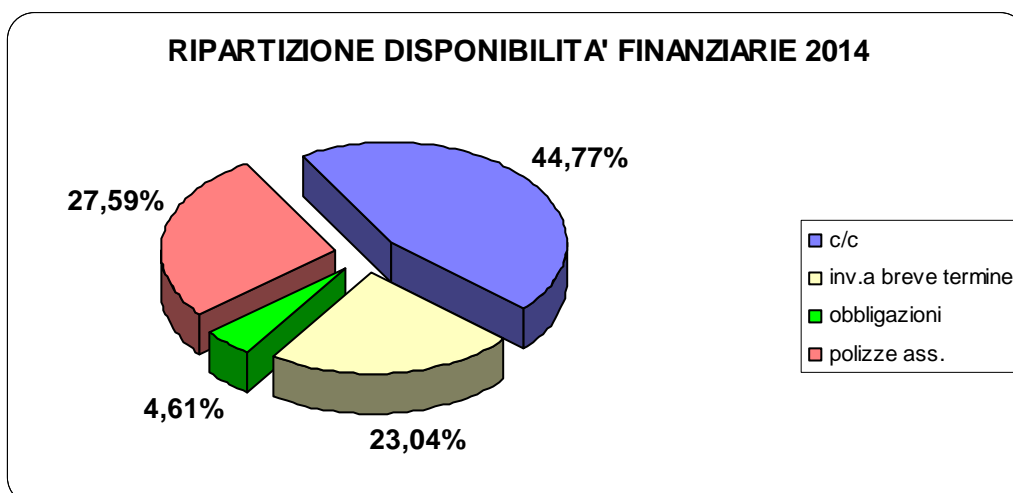
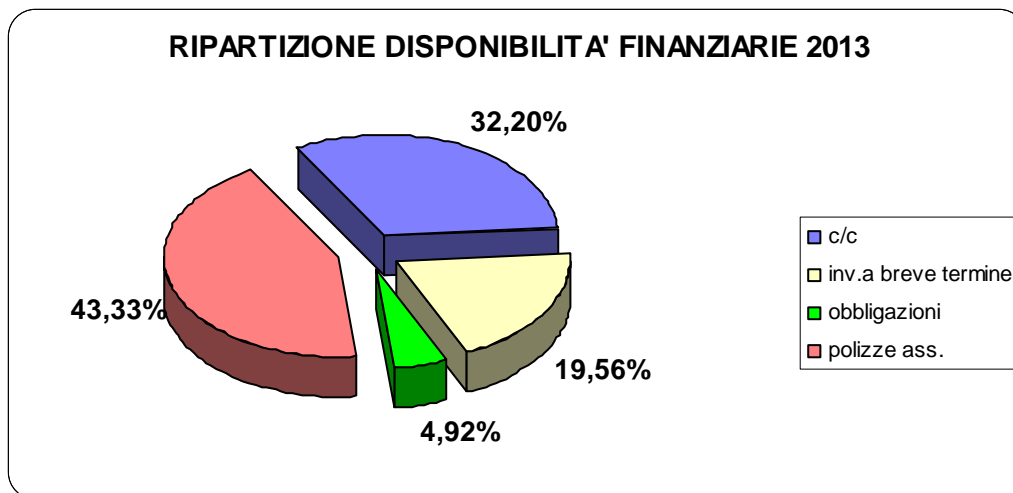
La principale voce dell'aggregato è rappresentata dai **PROVENTI FINANZIARI**. In sintesi la gestione finanziaria nel 2014 ha prodotto i seguenti risultati, raffrontati con gli anni precedenti:

	2012	2013	2014
interessi bancari di c/c	€ 81.467,56	€ 52.805,86	€ 42.986,72
interessi attivi diversi	€ 1.785,75	€ 2.017,91	€ 3.187,14
proventi finanziari su PCT	€ 46.390,52	€ 22.288,97	€ 28.265,14
interessi obbligazionari	€ 104.486,29	€ 42.266,77	€ 17.357,54
proventi da certificati di capitalizzazione	€ 148.460,76	€ 133.562,40	€ 127.294,03
plusvalenze da vendita obbligazioni	€ 30.034,50	€ 8.900,00	
	€ 412.625,38	€ 261.841,91	€ 219.090,57

A fronte di un patrimonio investito pressoché invariato la voce in questione ha fatto segnare un calo del 39,24% a fronte della discesa dei tassi di interesse.

I prospetti che seguono vogliono rappresentare la variazione di tipologia di

investimenti finanziari con la quale è stata gestita la liquidità aziendale nel 2013 e nel 2014, evidenziando come, in base alle variazioni di tasso sui vari prodotti di investimento, si è cercato di individuare i prodotti a maggiore rendimento, mantenendo ovviamente la prospettiva di un profilo di rischio consono alla natura di società pubblica.



La voce PROVENTI VARI NON DEL TRAFFICO comprende alcune voci di ricavo che esulano dall'attività tipica del trasporto di persone; complessivamente, la voce, caratterizzata da un andamento incostante, registra un calo del 39,24% rispetto al 2013.

La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE DIVERSE, relativa a componenti del conto economico di precedenti esercizi (assestamenti ratei vari, introiti non previsti, costi non dovuti, ecc.), non ha carattere di regolarità in quanto relativa a fatti di carattere occasionale.

Contributi

La voce CONTRIBUTI C/ESERCIZIO comprende:

1. l'annualità 2014 relativa al rimborso di una parte degli oneri dovuti ai maggiori costi sostenuti per il trascinarsi dei rinnovi del CCNL del personale da parte della Regione Piemonte e di alcuni enti concedenti:
 - per il biennio 2000-2001 Euro 156.464;
 - per il biennio 2002-2003 Euro 309.851;
 - per il biennio 2004-2005 Euro 416.757;
 - per il biennio 2006-2007 Euro 326.271.
2. L'annualità 2014 relativa al rimborso di una parte delle accise sul gasolio per autotrazione, consumato per i servizi di trasporto pubblico, erogato dall'Agenzia della Dogane per € 454.579, la cui liquidazione avviene con cadenza trimestrale. Tale voce ha risentito della contrazione delle percorrenze.

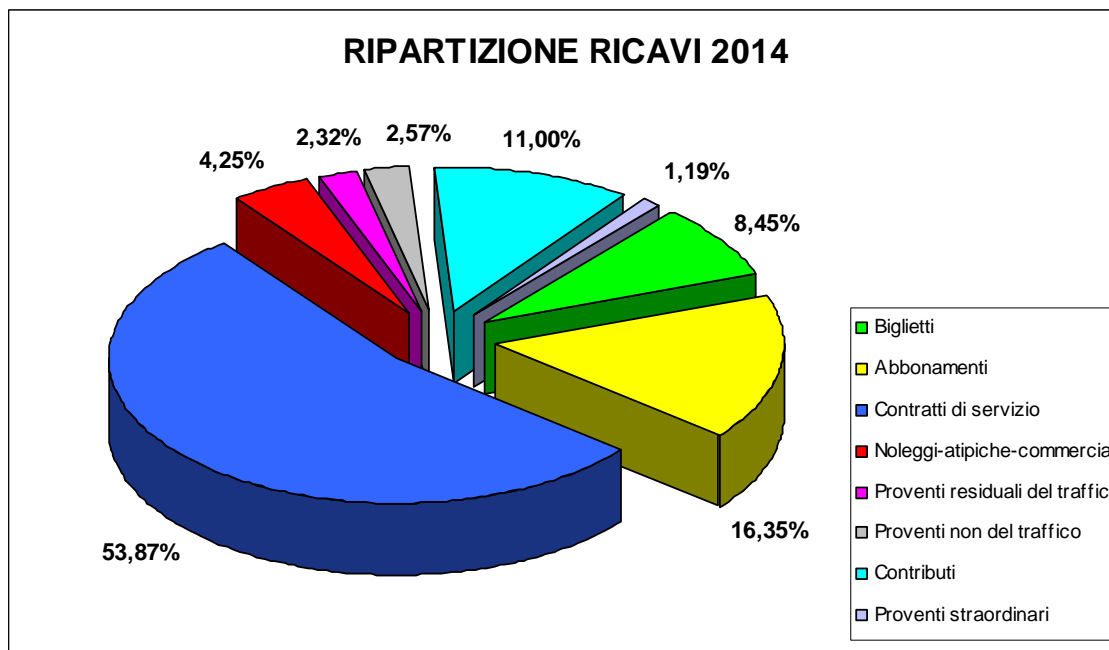
La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA CONTRIBUTI comprende:

- il rimborso, da parte di alcuni Enti concedenti i contratti di servizio, di una parte degli oneri dovuti ai maggiori costi sostenuti per i trascinarsi dei rinnovi del CCNL del personale, di Euro 172.284 per l'annualità 2013;
- il rimborso degli sgravi contributivi per la contrattazione di secondo livello da parte dell'INPS per il 2013, per Euro 33.356.

Proventi straordinari

Due sono le poste straordinarie che si presentano nel bilancio 2014 e nel dettaglio:

- un rimborso di imposte di € 24.241;
- la sopravvenienza attiva derivante dallo stralcio di una parte del FONDO CONTENZIOSO PERSONALE (€ 178.000) accantonato prudenzialmente nel 2009 per una causa di lavoro che si è chiusa con una sentenza favorevole alla società.

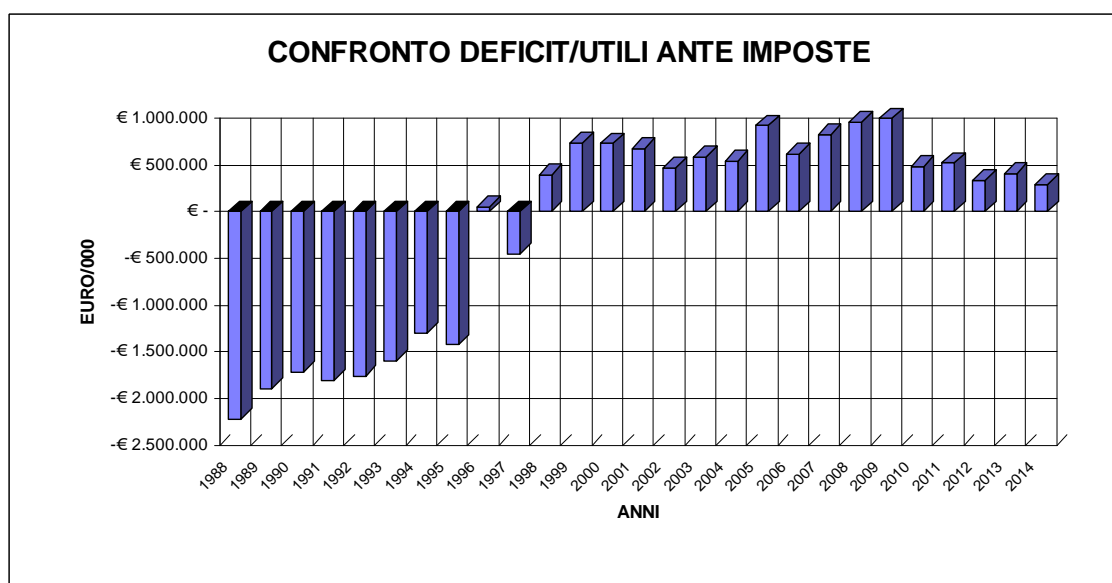


Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito da liquidare relative all'esercizio 2014, come da ragionevole stima effettuata, risultano le seguenti:

- I.R.A.P. Euro 280.834; si rammenta che l'aliquota I.R.A.P. per ATAP è del 4,20%;
- per quanto riguarda l'I.R.E.S. non ci sarà alcun importo da liquidare in quanto il risultato fiscale risulta negativo.

Nella tabella seguente vengono riportati i risultati di bilancio relativi agli esercizi dal 1988 al 2014.



ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Ai fini dell'analisi della situazione della società imposta dal riformulato art. 2428 C.C. sono stati riclassificati il conto economico e lo stato patrimoniale in modo tale da evidenziare risultati intermedi di particolare significatività.

Il conto economico è stato riclassificato secondo il modello della c.d. "produzione a valore aggiunto" i cui risultati intermedi sono evidenziati nello schema che segue.

CONTI ECONOMICI DELLA PRODUZIONE	2012	2013	2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 21.081.796	€ 17.860.821	€ 16.569.894
contributi CCNL lavoro dipendente	-€ 1.455.806	-€ 1.499.236	-€ 1.414.983
contributi c/impianti	-€ 717.366	-€ 2.000	€ -
COSTI DI PRODUZIONE	-€ 8.915.715	-€ 7.843.263	-€ 6.697.176
VALORE AGGIUNTO	€ 9.992.909	€ 8.516.322	€ 8.457.735
SPESE PER LAVORO DIPENDENTE	-€ 9.822.287	-€ 9.017.317	-€ 8.303.511
contributi CCNL lavoro dipendente	€ 1.455.806	€ 1.499.236	€ 1.414.983
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITA)	€ 1.626.428	€ 998.241	€ 1.569.207
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-€ 2.402.112	-€ 1.315.390	-€ 1.190.391
contributi c/impianti	€ 717.366	€ 2.000	€ -
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	-€ 58.318	-€ 315.149	€ 378.816
GESTIONE FINANZIARIA	€ 394.563	€ 247.526	€ 208.642
GESTIONE STRAORDINARIA	€ -	€ 476.784	-€ 293.817
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 336.245	€ 409.161	€ 293.641
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 298.088	-€ 373.351	-€ 280.834
REDDITO NETTO (RN)	€ 38.157	€ 35.810	€ 12.807

La tabella sopra riportata evidenzia risultati frutto delle efficaci azioni poste in atto per scongiurare gli effetti della crisi garantendo il riequilibrio economico della gestione aziendale:

- il Margine Operativo Lordo è risalito dal valore di 998.241 € del 2013 al valore di 1.569.207 €;
- il Reddito Operativo Lordo è salito dal valore di -315.149 € del 2013 al valore positivo di 378.816 €, dando conto di un'efficiente gestione ordinaria.

Per quanto riguarda la riclassificazione dello stato patrimoniale è stata utilizzata la tecnica del c.d. “*stato patrimoniale finanziario*” dove le FONTI sono state distinte in base all’origine e alla durata.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		2012	2013	2014
IMPIEGHI				
IMMOBILIZZAZIONI	B I) Immateriali	€ 86.123	€ 58.670	€ 67.030
	B II) Materiali	€ 14.818.671	€ 11.102.395	€ 12.760.839
	B III) Finanziarie	€ 6.904.236	€ 4.904.236	€ 3.496.060
		€ 21.809.030	€ 16.065.301	€ 16.323.929
ATTIVO CIRCOLANTE				
ATTIVO CIRCOLANTE	C I) Rimanenze	€ 283.655	€ 299.244	€ 279.928
	C II + C III) Liquidità differite	€ 14.255.420	€ 13.910.772	€ 11.700.425
	C IV) Liquidità immediate	€ 1.423.783	€ 3.274.568	€ 4.862.236
		€ 15.962.858	€ 17.484.584	€ 16.842.589
FONTI				
PATRIMONIO NETTO	A) Capitale proprio	€ 26.455.154	€ 26.504.413	€ 26.530.669
PASSIVITA' CONSOLIDATE	B) + C)	€ 4.771.090	€ 4.318.185	€ 4.020.131
PASSIVITA' CORRENTI	D) Capitale corrente	€ 2.978.616	€ 3.837.475	€ 2.940.014
CAPITALE PERMANENTE	A) + B) + C)	€ 31.226.244	€ 30.822.598	€ 30.550.800

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Si presentano alcuni “*indicatori di risultato finanziari*” richiesti dalla normativa civilistica, da interpretarsi alla luce della natura della gestione caratteristica della società, che opera in un mercato condizionato dalle politiche tariffarie degli enti istituzionali competenti e dai vincoli del pubblico servizio.

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA		2012		2013		2014	
peso delle immobilizzazioni =	immobilizzazioni	€ 21.809.030		€ 16.065.301		€ 16.323.929	
	totale attivo	€ 38.946.986	56,00%	€ 34.660.073	46,35%	€ 33.490.814	48,74%
peso del capitale circolante =	capitale circolante	€ 15.962.858		€ 17.484.584		€ 16.842.589	
	totale attivo	€ 38.946.986	40,99%	€ 34.660.073	50,45%	€ 33.490.814	50,29%
peso del capitale proprio =	capitale proprio (P.N.)	€ 26.455.154		€ 26.504.411		€ 26.530.669	
	totale attivo	€ 38.946.986	67,93%	€ 34.660.073	76,47%	€ 33.490.814	79,22%

INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2012		2013		2014	
indice di disponibilità =	attivo circolante	€ 15.962.858	5,36	€ 17.484.584	4,56	€ 16.842.589	5,73
	passività correnti (D)	€ 2.978.616		€ 3.837.475		€ 2.940.014	
indice di liquidità =	(C II) + (C III) + (C IV)						
	liquidità differite + immediate	€ 15.679.203	5,26	€ 17.185.340	4,48	€ 16.562.661	5,63
passività correnti (D)	€ 2.978.616	€ 3.837.475		€ 2.940.014			
indice di autocopertura del capitale fisso =	patrimonio netto (A)	€ 26.455.154	1,21	€ 26.504.411	1,65	€ 26.530.669	1,63
	immobilizzazioni (B)	€ 21.809.030		€ 16.065.301		€ 16.323.929	

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA		2012		2013		2014	
1) indice R.O.E. =	reddito netto	€ 38.157	0,14%	€ 35.810	0,14%	€ 12.807	0,05%
	patrimonio netto	€ 26.455.154		€ 26.504.413		€ 26.530.669	
2) indice R.O.I. =	reddito operativo (EBIT)	-€ 58.318	-0,16%	-€ 315.149	-1,00%	€ 378.816	1,32%
	capitale investito operativo	€ 37.523.203		€ 31.385.505		€ 28.628.578	
3) indice R.O.S. =	reddito operativo (EBIT)	-€ 58.318	-0,32%	-€ 315.149	-1,99%	€ 378.816	2,50%
	vendite	€ 18.261.899		€ 15.865.490		€ 15.154.911	
4) indice R.O.A. =	reddito ante imposte	€ 336.245	0,86%	€ 409.161	1,18%	€ 293.641	0,88%
	totale attivo	€ 38.946.986		€ 34.660.073		€ 33.490.814	

1) indice R.O.E. = (*return on equity*) redditività dei mezzi propri
redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura

2) indice R.O.I. = (*return on investment*) redditività del capitale investito
misura in cui l'impresa genera redditività attraverso la gestione caratteristica

3) indice R.O.S. = (*return on sales*) redditività delle vendite
valuta quanto l'attività gestionale svolta nell'esercizio sia remunerativa

4) indice R.O.A. = (*return on asset*) redditività di tutti gli investimenti
valuta quanto l'attività complessiva svolta nell'esercizio sia remunerativa

*capitale investito operativo = totale attivo - liquidità immediata

** vendite = valore della produzione - contributi CCNL - contributi c/impianti

INFORMATIVA SUL PERSONALE

Il turn over dei dipendenti si può così sintetizzare:

- la media dei lavoratori nel 2014 è stata di 222 unità a fronte delle 227 unità del 2013;
- il personale dimesso è stato nel 2014 di 2 unità per raggiunta età pensionistica e 1 per dimissioni;
- al 31.12.2014 risultavano in organico complessivamente 220 dipendenti a fronte dei 223 del 31.12.2013.

Categoria	Variazioni nell'esercizio					n.medio
	al 31.12.13	assunzioni	passaggi	dimissioni	al 31.12.14	
OPERAI	204	0	0	-3	201	203
di cui part time	0		1		1	1
di cui a tempo determinato	0				0	0
di cui donne	5				5	5
di cui in aspettativa	3				3	3
IMPIEGATI	17	0	0	0	17	17
di cui part time	2				2	2
di cui donne	10				10	10
di cui a tempo determinato	0				0	0
di cui in aspettativa	1				1	1
DIRIGENTI	2	0	0	0	2	2
TOTALE	223	0	0	-3	220	222

ORE DI FORMAZIONE	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014
	300	396	1.618	921	565

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014
	-	-	-	4.950	12.846

GIORNATE DI ASSENZA	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014
malattia	2.963	2.982	3.385	3.066	2.860
aspettativa sindacale non retribuita	730	691	722	815	1.095
aspettativa per cariche pubbliche	-	221	366	365	365
permessi sindacali retribuiti	203	256	233	243	153
sciopero	104	222	161	173	70
infortunio	328	174	66	168	363
maternità/parternità	92	116	200	202	289
permessi per famigliari portatori di handicap	278	251	264	215	234
congedi parentali	110	169	283	579	702
congedi matrimoniali	30	30	30	15	-
donazioni sangue	70	67	55	51	43
permessi diversi non retribuiti	133	37	351	161	115
permessi diversi retribuiti	35	15	1	4	16
sospensioni disciplinari	-	-	-	161	11
TOTALE GG.	5.076	5.231	6.117	6.218	6.316

INFORMATIVA IN MATERIA DI AMBIENTE

Nel corso del 2014 l'azienda ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione in conformità alle norme UNI EN ISO9001 (certificazione di "Qualità" ottenuta nell'ormai lontano anno 2000) e UNI EN ISO14001, standard quest'ultimo relativo alla "certificazione ambientale" acquisita a partire dal febbraio del 2008.

Il mantenimento della certificazione ambientale traduce su un piano operativo l'impegno costantemente profuso dall'azienda, finalizzato al controllo delle prestazioni ambientali legate ai propri processi di produzione ed erogazione dei servizi, nonché alla riduzione degli impatti ambientali.

In particolare, per quanto concerne il contenimento delle emissioni inquinanti prodotte nell'erogazione dei servizi di trasporto, il costante utilizzo di veicoli a minore impatto ambientale, nonché l'installazione su 15 autobus a motorizzazione Euro 3 di nuovi filtri antiparticolato (FAP) ha consentito un'ulteriore riduzione delle emissioni rispetto al precedente anno, come evidenziato nelle tabelle seguenti:

Inquinante	2013	2014	variazione rispetto a periodo precedente
	Emissione totale (Kg)	Emissione totale (Kg)	
HC	18265,67	15104,64	-17,31%
CO	63801,31	52358,50	-17,94%
NOX	127648,40	116394,56	-8,82%
PT	1443,69	1111,15	-23,03%

Inquinante	2013	2014	variazione rispetto a periodo precedente
	Emissione unitaria media (g/km)	Emissione unitaria media (g/km)	
HC	2,82610	2,53379	-10,34%
CO	9,87147	8,78309	-11,03%
NOX	19,75002	19,52509	-1,13%
PT	0,22337	0,18639	-16,56%

Dalle tabelle si riscontra pertanto che, se la drastica riduzione delle emissioni totali è correlabile con la riduzione dei chilometri percorsi nell'anno, la riduzione dei valori unitari medi è, invece, correlabile con l'installazione dei suddetti nuovi filtri antiparticolato che, sulla base dei dati forniti dal costruttore consentono un abbattimento delle polveri inquinanti di circa il 99%, degli idrocarburi dell' 87% e del monossido di carbonio del 97% equiparando, sugli specifici parametri, gli autobus EURO 3 su cui sono stati installati ad autobus EURO 5.

INFORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nel corso del 2014 l'azienda ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione in conformità allo standard BS OHSAS 18001:2007 relativo alla gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro che è stata acquisita nel corso dell'anno 2012.

La certificazione attesta l'efficace mantenimento, da parte dell'azienda, di un sistema organizzativo volto a garantire:

- la corretta valutazione dei rischi insiti nelle attività aziendali;
- la definizione delle corrette procedure operative;
- la pianificazione delle attività di informazione, formazione ed addestramento degli operatori;
- la messa in atto di programmi di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- il controllo di adeguatezza alle norme di sicurezza;
- l'analisi sistematica dei quasi incidenti, degli incidenti e degli infortuni;
- il riesame di efficacia delle azioni correttive e preventive intraprese.

Il mantenimento del modello di organizzazione in conformità alla norma OHSAS 18001:2007, ha altresì permesso anche per l'anno 2014 l'accesso alle agevolazioni fiscali in termini di sconto sui premi assicurativi INAIL.

Entrando nel dettaglio degli interventi di aggiornamento del sistema aziendale della sicurezza, messi in atto nel corso del 2014, si devono elencare le seguenti attività.

- Aggiornamenti del documento di valutazione dei rischi: gli aggiornamenti riguardano:
 - la valutazione del rischio chimico al fine di applicare il nuovo modello INFORISK pubblicato dalla Regione Piemonte;
 - la valutazione dei rischi relativi alle nuove attività di gestione/manutenzione dei parcometri di "ausiliari della sosta" presso le "aree blu" di Vercelli;
 - l'aggiornamento della valutazione rischio stress lavoro correlato.
- Controllo periodico delle strutture di copertura degli edifici contenenti amianto, ubicate presso le sedi di Biella e Alice Castello, in accordo a quanto previsto nel documento di censimento e catalogazione dei manufatti contenenti amianto secondo il D.M. 06.09.94.
- Controllo periodico biennale, in accordo alla normativa vigente, degli impianti di

messa a terra.

- Adempimenti relativi all'adeguamento e alla verifica periodica programmata dei presidi antincendio e correlati adempimenti di aggiornamento documentale del registro antincendio.
- Svolgimento dei periodici controlli e reintegri delle dotazioni dei presidi aziendali di primo soccorso.
- Formazione ed informazione degli addetti sia in fase di assunzione/cambio mansione/modifiche dell'organizzazione e delle prassi operative, sia in relazione alle esigenze di aggiornamento.
- Svolgimento delle prove periodiche di evacuazione e gestione delle emergenze dei locali aziendali.
- Svolgimento dei programmi di manutenzione e controllo degli impianti e delle attrezzature aziendali al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza della stesse.
- Riscontro delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale assegnati ai singoli agenti o posti a disposizione presso postazioni fisse.

Sotto il profilo della sorveglianza sanitaria, nel corso dell'anno il Medico Competente aziendale ha provveduto a:

- effettuare una visita degli ambienti di lavoro in data 18.12.14, accompagnato dall'RSPP aziendale, riscontrando l'adeguatezza degli stessi;
- mantenere aggiornato il protocollo sanitario sulla base dell'evoluzione del documento di valutazione dei rischi, nonché sulla base delle evidenze riscontrate in sede di sorveglianza sanitaria;
- effettuare il regolare svolgimento delle visite mediche previste dal protocollo sanitario, ivi compresi gli accertamenti volti a riscontrare l'assenza di assunzione di sostanze stupefacenti/psicotrope e l'assenza di alcool dipendenza riguardo al personale addetto a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute dei terzi.

Riguardo alla situazione degli infortuni aziendali, si riscontra che gli indici infortunistici aziendali risultano significativamente inferiori rispetto al corrispondente dato nazionale INAIL.

RISCHI CONNESSI AL PREZZO

Un fattore di rischio tipicamente correlato al settore economico in cui opera

l'azienda è quello legato all'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche sui mercati internazionali, in particolare dei carburanti per auto trazione e dell'energia elettrica. Il rischio che si verifichino trend di crescita incontrollata dei prezzi come già avvenuto nel recente passato, anni 2010 / 2013, è sempre concreto considerato che la loro dinamica è legata per lo più a fattori di carattere politico economico di portata internazionale su cui l'azienda non ha ovviamente alcuna capacità di intervento. Tale rischio peraltro è sicuramente più avvertito in una società come la nostra in cui, da un lato, il costo dei carburanti da autotrazione rappresenta da solo circa il 17% del totale costi, e dall'altro non vi è in ogni caso la possibilità di coprirsi con adeguati strumenti di tipo derivato.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

In materia di gestione dei rischi cui è soggetta la società precisiamo che:

Rischio di mercato inerente il tasso di interesse: la posizione finanziaria di A.T.A.P. risulta essere positiva. Tenuto conto del ribasso dei tassi di mercato (Euribor) a breve, verificatosi nel 2014, il rischio è assai contenuto visti i prodotti posseduti dalla società a media scadenza.

Rischio valutario: la società non è soggetta a tale rischio in quanto utilizza esclusivamente l'Euro quale divisa per le proprie transazioni.

Rischio di credito: il rischio in analisi è legato alla recuperabilità delle disponibilità liquide; queste ultime sono depositate presso primari istituti bancari.

Rischio di liquidità: A.T.A.P. presenta un'adeguata disponibilità finanziaria e non presenta passività finanziarie. I titoli in portafoglio rappresentano al meglio la politica con la quale la società ha operato ed intende ancora operare e cioè ricercare il massimo rendimento con il minimo rischio. Proprio in quest'ottica non esiste nessuna copertura rischi in quanto le scadenze sono distribuite in modo tale da non necessitare, in generale, disinvestimenti anticipati rispetto alle scadenze naturali.

SEDI SECONDARIE

L'azienda opera, oltre che nella sede principale di viale Macallè in Biella, nelle seguenti sedi:

DEPOSITO AUTOBUS: Alice Castello (VC) via Don Caffaro n. 4

DEPOSITO AUTOBUS: Pray Biellese (BI) via Biella n. 21

DEPOSITO AUTOBUS: Vercelli (VC) corso Gastaldi n. 16

FUNICOLARE: Biella (BI) via Avogadro n. 4

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società, visto il tipo di attività esercitata, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non ha imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al loro controllo.

AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti e durante l'esercizio non ne ha né acquistate, né vendute.

DILAZIONE DEL TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ART. 2364 C.C.

In applicazione a quanto previsto dall'art. 2364 c.c., ultimo paragrafo, si dà conto delle ragioni che hanno determinato la dilazione del termine di convocazione dell'Assemblea ordinaria della Società destinata all'approvazione del presente Bilancio, rispetto al termine ordinario.

In ordine all'aggiudicazione, al raggruppamento temporaneo di imprese costituito da A.T.A.P. S.P.A. e G.T.T. S.P.A., della procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale della Provincia di Vercelli, bandita con avviso pubblicato in G.U.C.E. in data 19.04.2014, in data 17.03.2015 con sentenza n. 476 il TAR Piemonte, accogliendo il ricorso presentato dal concorrente secondo classificato, ha disposto l'annullamento dell'aggiudicazione medesima e l'obbligo per la stazione appaltante di aggiudicare la commessa al raggruppamento secondo classificato.

In data 30.03.2015 il Consiglio di Amministrazione di A.T.A.P. S.P.A., ritenendo che la richiamata sentenza sia affetta da una pluralità di vizi, ha deliberato di avanzare ricorso al Consiglio di Stato tendente ad ottenere l'annullamento ovvero la radicale riforma, previa sospensione dell'efficacia, della sentenza medesima.

Valutati i riflessi che gli esiti incerti della causa potrebbero indurre sulla gestione delle partite fiscali afferenti ai futuri esercizi, con conseguente necessità di valutare, in ambito di formazione del bilancio dell'esercizio 2014, i più opportuni criteri di contabilizzazione delle imposte anticipate, nella medesima seduta del 30.03.2015, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato la dilazione del termine di approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio

2014 e conseguentemente del termine di convoca dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'art. 2364 c.c.

GESTIONE ANNO 2014

Elementi rilevanti nel 1° quadrimestre 2015 e prospettive di sviluppo

Nella presente sezione si illustrano i fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2014; si forniscono, altresì, indicazioni circa gli elementi rilevanti caratteristici del primo quadrimestre dell'anno 2015 al fine di fornire ai soci un'indicazione delle prospettive di sviluppo aziendale nell'ottica della continuità.

1. Affidamento dei servizi di TPL - Andamento dei programmi di esercizio – Vertenza avanti al TAR Piemonte per la revisione degli atti regionali di programmazione e finanziamento dei servizi di TPL

Anche nel corso dell'anno 2014 A.T.A.P. S.P.A. ha esercito i servizi di trasporto pubblico di competenza degli enti locali soci (Province e Comuni di Biella e Vercelli) in virtù di proroghe contrattuali cui gli enti stessi hanno dovuto procedere, con atti successivi, per fare fronte alla situazione di estrema incertezza relativa alla disponibilità di risorse pubbliche per il finanziamento dei servizi.

L'unica eccezione è rappresentata dall'affidamento delle linee extraurbane di competenza della Provincia di Torino, per le quali l'esercizio 2014 ha coinciso con il quarto anno di vigenza del relativo contratto di servizio, affidato, previa procedura di gara d'evidenza pubblica, al consorzio EXTRA.TO, comprendente anche A.T.A.P. S.P.A.; il contratto ha avuto decorrenza dal 01.01.2011 e prevede una durata di sei anni.

Come già brevemente accennato nelle premesse alla presente relazione, a partire dal 2011, con una successione di provvedimenti, la Regione Piemonte ha disposto drastiche riduzioni delle risorse assegnate agli enti soggetti di delega (Province e Comuni) per l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma.

Particolarmente penalizzanti per gli enti soci in A.T.A.P. S.P.A., sono risultati i provvedimenti assunti dalla Regione a partire da maggio 2013, sfociati nell'adozione del "Programma triennale regionale dei servizi di trasporto 2013-2015" (D.G.R. n. 18-6536 del 22.10.2013) e del "Piano di Riprogrammazione del trasporto pubblico locale e

di trasporto ferroviario regionale ai sensi dell'art. 16 bis comma 4 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (D.G.R. n. 19-6537 del 22.10.2013).

Se, infatti, i tagli attuati con le precedenti deliberazioni Regionali erano stati applicati secondo un criterio di uniformità fra i differenti bacini, gli ultimi provvedimenti hanno ridefinito il finanziamento per i servizi di TPL relativi al triennio 2013-2015, disponendo significative ed ingiustificate differenze di trattamento fra i diversi enti come evidenziato nella seguente tabella.

PROVINCE	Assegnazione prevista da precedente programmazione triennale per l'anno 2013 (comprensiva di agevolazioni tariffarie e sostitutivi di ferrovia)		Assegnazione 2013		Assegnazione 2014			Assegnazione 2015		
	euro	euro	euro	%	euro	%	euro	%	euro	%
ALESSANDRIA	14.308.518	12.186.026	-2.122.492	-14,83%	9.311.641	-4.996.877	-34,92%	9.330.013	-4.978.505	-34,79%
ASTI	7.028.540	7.019.468	-9.072	-0,13%	5.721.423	-1.307.117	-18,60%	5.732.712	-1.295.828	-18,44%
BIELLA	4.646.197	4.007.840	-638.357	-13,74%	2.997.716	-1.648.481	-35,48%	3.003.631	-1.642.566	-35,35%
CUNEO	19.466.982	19.441.855	-25.127	-0,13%	19.006.762	-460.220	-2,36%	19.044.262	-422.720	-2,17%
NOVARA	6.328.505	6.320.336	-8.169	-0,13%	6.178.892	-149.613	-2,36%	6.191.083	-137.422	-2,17%
TORINO	34.219.768	34.175.599	-44.169	-0,13%	33.410.776	-808.992	-2,36%	33.476.696	-743.072	-2,17%
V.C.O.	5.359.602	5.352.684	-6.918	-0,13%	5.232.895	-126.707	-2,36%	5.243.220	-116.382	-2,17%
VERCELLI	6.255.688	6.247.613	-8.075	-0,13%	5.193.238	-1.062.450	-16,98%	5.203.485	-1.052.203	-16,82%
TOTALE PROVINCE	97.613.800	94.751.421	-2.862.379	-2,93%	87.053.343	-10.560.457	-10,82%	87.225.102	-10.388.698	-10,64%

COMUNI	Assegnazione prevista da precedente programmazione triennale per l'anno 2013 (comprensiva di agevolazioni tariffarie e sostitutivi di ferrovia)		Assegnazione 2013		Assegnazione 2014			Assegnazione 2015		
	euro	euro	euro	%	euro	%	euro	%	euro	%
ALBA	622.685	603.680	-19.005	-3,05%	492.408	-130.277	-20,92%	493.380	-129.305	-20,77%
ALESSANDRIA	4.205.794	3.421.147	-784.647	-18,66%	3.344.584	-861.210	-20,48%	3.351.183	-854.611	-20,32%
ASTI	2.662.385	2.541.818	-120.567	-4,53%	2.484.934	-177.451	-6,67%	2.489.837	-172.548	-6,48%
BIELLA	1.139.194	714.152	-425.042	-37,31%	527.036	-612.158	-53,74%	405.596	-733.598	-64,40%
BRA	502.604	501.955	-649	-0,13%	329.740	-172.864	-34,39%	232.664	-269.940	-53,71%
CASALE M.TO	651.667	591.391	-60.276	-9,25%	384.341	-267.326	-41,02%	268.580	-383.087	-58,79%
CUNEO	3.737.425	2.980.317	-757.108	-20,26%	2.230.630	-1.506.795	-40,32%	2.235.031	-1.502.394	-40,20%
NOVARA	4.767.160	4.761.006	-6.154	-0,13%	4.057.095	-710.065	-14,89%	4.065.100	-702.060	-14,73%
VERCELLI	1.119.467	1.036.001	-83.466	-7,46%	694.027	-425.440	-38,00%	503.746	-615.721	-55,00%
TOTALE COMUNI	19.408.381	17.151.467	-2.256.914	-11,63%	14.544.795	-4.863.586	-25,06%	14.045.117	-5.363.264	-27,63%

AMM	182.161.672	170.197.113	-11.964.559	-6,57%	166.201.861	-15.959.811	-8,76%	166.529.781	-15.631.891	-8,58%
TOTALE GENERALE	299.183.853	282.100.001	-17.083.852	-5,71%	267.799.999	-31.383.854	-10,49%	267.800.000	-31.383.853	-10,49%

Risultano evidenti, in particolare, le drastiche penalizzazioni per il biennio 2014-2015 riferite agli enti soci in A.T.A.P. S.P.A. che, rispetto alle assegnazioni previste per l'anno 2013 dal precedente Piano Triennale, subiscono:

- Le Province di Biella e Vercelli, rispettivamente, un taglio dei finanziamenti di circa il 35% e di circa il 17% (in contrasto con i tagli minimi applicati alle Province di Cuneo, Novara, Torino e VCO, di poco superiore al 2%);
- I comuni di Biella e Vercelli, a loro volta, subiscono tagli progressivi (Biella: -54% per il 2014, -64% per il 2015; Vercelli: -38% per il 2014, -55% per il 2015) in contrasto con i tagli applicati ad altre municipalità (Asti: -6,5%; Novara: -14,73%).

In applicazione dei suddetti provvedimenti regionali gli enti soggetti di delega responsabili della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale hanno dato corso,

già a partire dal secondo semestre del 2013, ad ulteriori interventi di drastica riduzione dei servizi di rispettiva competenza, con significative ripercussioni negative sull'offerta dei servizi all'utenza e sull'equilibrio economico del Bilancio di A.T.A.P. S.P.A..

E' stata, pertanto, ridotta progressivamente l'offerta di trasporto, limitandola essenzialmente ai servizi destinati all'utenza regolare (studenti e lavoratori), con conseguenti ovvie carenze nell'offerta destinata alle altre categorie di utenza.

L'entità della progressiva riduzione delle percorrenze affidate all'azienda è rilevabile dalla seguente tabella, già riportata nella premessa alla presente relazione.

KM CONTRATTUALI	2010	2011	2012	2013	2014
EXTRAURBANO	6.992.226	6.549.501	5.995.619	5.107.986	4.633.837
URBANO	971.074	897.072	901.744	691.761	415.240
TOTALE	7.963.300	7.446.573	6.897.363	5.799.747	5.049.077
Riduzione km rispetto all'anno 2010		- 516.727	- 1.065.937	- 2.163.553	- 2.914.223
Riduzione percentuale su anno 2010		-6,49%	-13,39%	-27,17%	-36,60%
Riduzione km rispetto all'anno precedente		- 516.727	- 549.210	- 1.097.616	- 750.670
Riduzione percentuale su anno precedente		-6,49%	-7,38%	-15,91%	-12,94%

Per fare fronte alle suddette riduzioni A.T.A.P. S.P.A. ha prodotto un notevole sforzo di razionalizzazione della propria organizzazione contraendo nei limiti del possibile il proprio organico (con provvedimenti di blocco del turn over e ridefinizione del contratto decentrato integrativo) e subendo, comunque, un cospicuo danno economico in conseguenza dell'oggettivo aggravio dell'incidenza dei costi fissi e dell'inevitabile perdita di efficienza nella gestione delle risorse (uomini e veicoli).

Ugualmente critiche sono risultate le conseguenze relative all'occupazione, con il rinvenimento di esuberanti di personale viaggiante per fare fronte ai quali, anche nel corso dell'anno 2014, come già nel secondo semestre del 2013, si è reso necessario il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni in Deroga.

Preso atto della situazione, il Consiglio di Amministrazione in carica, a tutela degli interessi aziendali e coerentemente con l'azione già intrapresa dal Consiglio di Amministrazione uscente, aveva provveduto ad impugnare di fronte al T.A.R. i provvedimenti regionali sopra menzionati (nonché, per atto dovuto, i correlati atti applicativi assunti dagli enti soggetti di delega e nello specifico Provincia e Comune di Biella e Provincia di Vercelli), chiedendone l'annullamento.

Nel ricorso A.T.A.P. S.P.A. non ha contestato il saldo della manovra regionale di rifinanziamento dei servizi (elemento che travalica le legittime istanze aziendali), bensì le modalità di attuazione ed i criteri adottati per la ripartizione delle risorse fra gli enti soggetti di delega e dunque fra le aziende di trasporto pubblico firmatarie dei corrispondenti contratti di servizio, la quale risultava:

- manifestamente iniqua, con risultati che di fatto lasciano sostanzialmente indenni

alcuni bacini, penalizzandone altri in modo insostenibile;

- adottata in violazione delle disposizioni comunitarie e nazionali che regolano il procedimento di determinazione degli obblighi di servizio pubblico e il loro conseguente finanziamento;
- adottata in violazione delle disposizioni di legge regionale che dettano la disciplina dell'attività di programmazione dei servizi minimi di trasporto pubblico e le modalità di riparto delle risorse;
- totalmente difforme rispetto ai criteri richiamati come riferimento dalla stessa D.G.R. oggetto di impugnazione;
- costruita sulla base di un procedimento viziato da macroscopiche anomalie metodologiche e da errori applicativi.

Dopo alterne vicende, correlate anche con il cambio dell'amministrazione Regionale intervenuto nel corso del 2014, l'azione legale intrapresa e condotta da A.T.A.P. S.P.A. ha visto la sua composizione nella stipula di apposita transazione tra l'Azienda e la Regione Piemonte; la suddetta transazione, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 29-773 del 15.12.2014, è stata successivamente sottoscritta in data 25.02.2015 dall'Assessore Regionale e dal Direttore della Divisione Trasporti della Regione Piemonte nonché dal Presidente di A.T.A.P. S.P.A..

Con la predetta transazione, a fronte della rinuncia da parte di A.T.A.P. S.P.A. ai ricorsi intentati di fronte al T.A.R., La Regione Piemonte si è obbligata:

- a riconoscere ed erogare le seguenti risorse finanziarie soggette a vincolo di destinazione per compensazioni di servizi minimi di TPL:
 - quanto alla Provincia di Biella: € 950.000 relativi all'anno 2014, da intendersi ulteriori rispetto ad € 950.000 previsti per il 2013 (risorse a valere anche per il Comune di Biella stante l'intervenuta integrazione dei servizi urbani ed extraurbani del bacino biellese);
 - quanto alla Provincia di Vercelli: € 628.000 per il 2014;
 - quanto al Comune di Vercelli: € 250.000 per il 2014;
- ad avviare, di concerto con gli Enti soggetti di delega, un procedimento amministrativo volto a ridefinire l'ambito dei Bacini ed a rideterminare le risorse da assegnare a ciascuno di essi per l'anno 2015 e successivi.

Si è trattato di un risultato di estrema rilevanza che, da un lato ha garantito agli enti soci in ATAP la disponibilità delle risorse necessarie per il finanziamento dei servizi erogati in corso di esercizio 2014, dall'altro ha impegnato la Regione a ridiscutere insieme ai medesimi Enti l'ammontare dei finanziamenti relativi alle

annualità 2015 e seguenti.

Riguardo a quest'ultimo aspetto è indispensabile che le Province ed i Comuni di Biella e Vercelli esercitino una forte azione in sede Regionale affinché il *“procedimento amministrativo volto a [...] rideterminare le risorse da assegnare a ciascuno di essi per l'anno 2015 e successivi”*, determini una più equa ripartizione delle risorse destinate al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico, così da consentire:

- il ripristino di più adeguati livelli di servizio per il territorio locale;
- il ripristino di condizioni di sostenibilità economica relative all'erogazione dei servizi a vantaggio degli enti affidanti e a salvaguardia dell'equilibrio del bilancio aziendale;
- il definitivo superamento della crisi occupazionale a salvaguardia dei lavoratori.

2. Politiche tariffarie

Con D.G.R. n. 13-6608 del 04.11.2013, la Regione Piemonte aveva deliberato un incremento delle tariffe applicabili al complesso dei servizi extraurbani con una percentuale di adeguamento media, misurata per percorrenze fino a 150 chilometri, pari al 19% per la tariffa di corsa semplice e al 9% per le tariffe di abbonamento (media riscontrabile per abbonamenti annuali).

Coerentemente con le tempistiche prescritte dalla D.G.R., A.T.A.P. S.P.A. aveva dato corso all'adeguamento delle tariffe valide sui servizi extraurbani a partire dal 02.12.2013.

Risulta interessante evidenziare l'andamento, nel corso dell'ultimo quadriennio, dell'introito medio da titoli di viaggio per unità di percorrenza realizzato sui servizi extraurbani eserciti da A.T.A.P. S.P.A..

	2010	2011	2012	2013	2014
Totale introiti titoli di viaggio extraurbani	€ 3.968.007,00	€ 3.814.065,00	€ 3.965.305,00	€ 3.822.129,00	€ 3.832.500,00
Percorrenze totali servizi extraurbani*	7.846.750	7.354.903	6.827.717	5.827.573	5.349.731
Introito €/km (iva esclusa)	€ 0,506	€ 0,519	€ 0,581	€ 0,656	€ 0,716
Variazione percentuale introito €/km		2011 su 2010	2012 su 2010	2013 su 2010	2014 su 2010
		3%	15%	30%	42%

*percorrenze A.T.A.P. S.P.A. e sub affidate, comprensive dei trasferimenti a vuoto

Se ne evince che, l'effetto combinato delle manovre tariffarie attuate dalla Regione e della razionalizzazione dei servizi di TPL, ha comportato per l'azienda, rispetto all'anno 2010, un incremento progressivo dell'introito medio da titoli di viaggio per unità di percorrenza che nel 2014 è risultato pari al 42%.

Si deve tuttavia sottolineare che tale effetto, ovvia conseguenza del fatto che la riduzione dei servizi ha riguardato le corse a più bassa frequentazione di utenza, è intervenuto a mitigare solo parzialmente gli effetti negativi indotti dalla riduzione delle

percorrenze sugli equilibri economici dei contratti di servizio, atteso che l'incidenza dei ricavi da vendita di titoli di viaggio (vincolati al rispetto delle tariffe regionali) sul totale della remunerazione aziendale risulta bassa (circa il 25%).

3. Relazioni sindacali e revisione dei contratti integrativi aziendali

Nella presente relazione si è già avuto modo di evidenziare le criticità indotte dall'attuale congiuntura di crisi generale e di settore sul livello occupazionale e sugli equilibri del bilancio aziendale.

Tali criticità, associate all'ulteriore prospettiva di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale mediante gara e alla prossima adozione del c.d. Costo Standard come parametro di riferimento competitivo, hanno imposto all'Azienda, come misura irrinunciabile, l'avvio di un confronto con le R.S.U., orientato alla ricerca di soluzioni condivise finalizzate all'attuazione di ogni misura utile a mitigare gli effetti negativi della crisi sul livello occupazionale, a consentire all'azienda un'efficiente gestione delle risorse contribuendo a mantenere fermi gli equilibri di bilancio, ad abbassare il punto di pareggio (Break Even Point - BEP) nonché a massimizzare la competitività aziendale di A.T.A.P. S.P.A. in funzione delle future procedure di gara per l'assegnazione dei servizi.

Il confronto con le R.S.U., avviato fin dall'anno 2012 e complicato dalla permanente situazione di stallo del rinnovo del contratto nazionale di categoria, è risultato lungo, faticoso ma proficuo per A.T.A.P. S.P.A., avendo condotto ad importanti risultati:

- la sottoscrizione (intervenuta in data 23.09.2013) di un accordo biennale sull'applicazione del servizio di vendita a bordo dei titoli di viaggio extraurbani, finalizzato a migliorare il livello del servizio reso all'utenza in termini di reperibilità dei titoli di viaggio e massimizzare gli introiti da traffico con l'applicazione di prassi che contribuiscano a ridurre il fenomeno dell'evasione tariffaria.
- La sottoscrizione in data 17.03.2014 del nuovo accordo integrativo ratificato dall'assemblea dei lavoratori con il 64% di voti favorevoli.

Quest'ultimo accordo sancisce la definitiva revoca dei precedenti contratti aziendali ed aggiorna le relative previsioni all'attuale scenario di crisi, riconducendo istituti, derivanti da contrattazioni risalenti a oltre venti anni addietro, a criteri di recupero di produttività, redditività, qualità, efficienza, efficacia e competitività e garantendo una riduzione dei costi del personale valutabile intorno al 5%, con un sostanziale dimezzamento dell'incidenza degli integrativi aziendali.

L'accordo, per il quale le parti hanno convenuto una durata limitata in ragione della situazione di incertezza che attualmente si registra nel settore, è stato prorogato,

rispetto all'originaria scadenza del 28.02.2015, fino al 31.05.2015 al fine di garantire la possibilità di svolgere, con le rinnovate R.S.U., il confronto relativo al rinnovo.

Per quanto concerne la gestione degli esuberanti di personale rinvenienti dalla riduzione dei programmi di esercizio, nel corso del 2014 l'azienda ha efficacemente attuato una serie di misure, espressamente previste dal nuovo accordo integrativo, le quali hanno consentito di mitigare gli effetti negativi della crisi senza procedere ad esoneri.

In particolare:

- il blocco del turnover;
- il rientro di servizi sub-affidati;
- l'utilizzo dell'istituto della "banca tempi" che ha consentito di convertire ore di lavoro straordinario maturate durante le fasi di punta dei servizi in ore di permesso da utilizzare nelle fasi di morbida;
- l'avvio di nuove attività (in particolare l'affidamento a partire dal 01.11.2014 del servizio di allestimento, messa in servizio e manutenzione dei sistemi di pagamento della sosta e del servizio di "ausiliari della sosta" della città di Vercelli, di cui si dirà più diffusamente in un successivo paragrafo della presente relazione);

hanno consentito:

- il contenimento del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga; l'impiego della CIG è stato interrotto a partire da dicembre 2014 e, nel corrente anno 2015 potrebbe essere limitato al solo periodo non scolastico (stante la drastica riduzione dei servizi);
- l'abbandono senza esoneri della procedura di mobilità ex art. 4 della legge 223/91, avviata in data 19.03.2014 per 15 esuberanti.

4. Piano industriale di rilancio e sostenibilità economica 2014-2016

La revisione dei contratti integrativi aziendali, illustrata nel precedente paragrafo, rappresenta un tassello essenziale del "Piano industriale di rilancio e sostenibilità economica 2014-2016 di ATAP" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18.01.2014.

L'elaborazione del Piano parte dalla valutazione dei trend economici aziendali riferendosi, in particolare, all'andamento del Margine Operativo Lordo, il quale fra il 2010 ed il 2013 si è dimezzato passando dal valore di 1.898.916 € al valore di 998.241 €.

La sensibile riduzione del Margine Operativo Lordo aziendale riguarda in particolare il confronto fra l'anno 2012 (1.626.428 €) e l'anno 2013 (998.241 €), a

significare la gravità degli effetti negativi indotti sulla gestione caratteristica di A.T.A.P. S.P.A. dai tagli ai servizi affidati.

In questa situazione, in assenza di azioni di rilancio, innovazione e razionalizzazione, il Margine Operativo Lordo dell'anno 2014 si sarebbe attestato su valori corrispondenti ad una situazione di incapacità aziendale a remunerare adeguatamente i fattori produttivi, con un risultato finale di Bilancio stimabile in una perdita di circa 750.000/900.000 €, nell'ipotesi che le produzioni chilometriche contrattuali assegnate ad A.T.A.P. S.P.A. si attestassero sugli stessi valori dell'anno 2013; si è visto, in realtà, come tale produzione chilometrica sia risultata ridotta di circa -750.000 Km (-13%) penalizzando ulteriormente la situazione in atto.

In sede di presentazione del bilancio dell'esercizio precedente si è peraltro evidenziato come, nell'anno 2013 il pareggio sia stato ottenuto grazie all'apporto di elementi straordinari:

- una decelerazione degli ammortamenti degli autobus adibiti a servizio di TPL (-15%), praticabile in virtù del minor utilizzo dei mezzi di trasporto causato dai tagli alle percorrenze;
- una posta straordinaria di natura fiscale discendente dal venir meno di oneri fiscali in precedenza non considerati in deduzione (rimborso IRES per recupero IRAP per gli anni dal 2007 al 2011).

Il bilancio dell'esercizio 2014 che il CdA di A.T.A.P. S.P.A. sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci testimonia l'efficacia delle azioni poste in atto per scongiurare le previsioni negative sopra indicate e garantire il riequilibrio economico della gestione aziendale:

- il Margine Operativo Lordo è risalito dal valore di 998.241 € del 2013 al valore di 1.569.207 €;
- il Reddito Operativo Lordo è salito dal valore di -315.149 € del 2013 al valore positivo di 378.816 €, dato rilevante per il noto contesto, dando conto di un'efficiente gestione ordinaria.

Le principali misure in attuazione del Piano vengono di seguito sintetizzate:

Revisione degli integrativi aziendali: si è già riferito circa l'attuazione della predetta misura i cui effetti positivi non risiedono unicamente nel risparmio direttamente conseguito attraverso la riduzione delle voci retributive e la loro correlazione ad obiettivi di efficienza, ma anche nella rimozione di vincoli organizzativi di natura tipicamente imprenditoriale imposti dalla contrattazione aziendale previgente.

Creazione di nuove residenze secondarie: si tratta di interventi finalizzati alla riduzione delle percorrenze improduttive per il trasferimento dei mezzi aziendali dai depositi ai

capilinea.

Gestione delle disponibilità per sostituzione: la razionalizzazione delle turnistiche del personale viaggiante ha riguardato altresì una riduzione dei turni di “disponibilità”, funzionali alla copertura in emergenza di agenti assenti.

Servizio di bigliettazione a bordo e attività di verifica: l’attivazione del servizio di bigliettazione a bordo associato al controllo sistematico dei titoli di viaggio alla salita sul mezzo dei passeggeri, scaturita dalla sottoscrizione dell’accordo sindacale del quale si è riferito nel precedente punto, garantisce all’azienda un valido strumento di lotta all’evasione.

Chiusura punto manutenzione Alice Castello e centralizzazione delle manutenzioni presso l’officina di Biella con parziale re-internalizzazione delle manutenzioni sugli autobus: l’operazione ha consentito di raggiungere i seguenti risultati: riduzione di una posizione lavorativa (riassorbita mediante il blocco del turn over), ottimizzazione dell’utilizzo della forza lavoro presso l’officina centrale, risparmio sull’affitto passivo e sui costi di gestione del deposito di Alice Castello.

Gestione sinistri e progetto VEDR: si veda il successivo punto 7 della presente relazione.

Il Piano prevede altresì la costituzione, all’interno di apposito locale disponibile all’affitto presso la stazione ferroviaria di Biella S. Paolo (ex sala di attesa passeggeri), di un’unità aziendale integrante tutte le funzioni di rapporto diretto con l’utenza (URP, biglietteria, ufficio commerciale).

Il progetto, la cui attuazione era originariamente prevista entro l’estate del 2014, ha subito notevoli rallentamenti per cause non dipendenti dalla volontà aziendale (ritardi da parte della proprietà nel perfezionamento delle pratiche burocratiche di autorizzazione al rilascio dell’immobile) e dovrebbe essere completato entro l’estate 2015.

5. Realizzazione della nuova sede di Biella

In data 01.08.2014 sono terminati i lavori di costruzione della nuova sede aziendale di Biella in via Carlo Maggia, eseguiti dall’Associazione Temporanea di Imprese IVIES s.p.a. – COGEIS s.p.a. – TOELCO GREENENERGY s.r.l., con capogruppo IVIES s.p.a. con sede in Pontey (AO).

In data 26.01.2015, il collaudatore dell’opera ha provveduto a redigere l’atto unico di collaudo dei lavori.

L’importo finale dei lavori, al netto del ribasso d’asta (-23,422%), è risultato pari a 3.668.812,07 €.

Alla data di redazione della presente relazione sono in fase di perfezionamento le procedure per acquisire l'accessibilità all'immobile, preliminari al trasferimento delle attività aziendali dalla sede storica di V.le Macallè, previsto entro il prossimo mese di giugno.

6. Piano di rinnovo del parco autobus aziendale

La gestione di un'azienda di trasporto pubblico locale non può prescindere da una costante attenzione al mantenimento dell'adeguatezza e dell'efficienza del proprio parco autobus.

In virtù delle consistenti immissioni effettuate nel periodo 2001-2008, l'età media del parco aziendale era andata progressivamente riducendosi fino al minimo di 6,93 anni al 31.12.2008, corrispondente al livello di eccellenza europea; negli ultimi anni (2009-2014), invece, la riduzione di immissioni di nuovi autobus, conseguente alla situazione di crisi economica ed alla contestuale sostanziale interruzione dei piani Regionali di finanziamento, ha elevato l'età media del parco fino al valore di 12 anni.

In data 12.12.2013, considerando la necessità di interrompere il suddetto trend negativo, il Consiglio di Amministrazione di A.T.A.P. S.P.A. ha approvato il "Piano di Rinnovo del parco autobus aziendale 2014-2015", finalizzato al conseguimento dei seguenti risultati:

- abbassamento del livello di anzianità funzionale al miglioramento della "qualità" del parco in termini di affidabilità ed economia gestionale (riduzione dei costi di manutenzione, riduzione dei costi di gestione, riduzione dei disservizi), confort del viaggio e possibilità di accesso ad utenti svantaggiati, sicurezza (migliori dotazioni di sicurezza, minore sinistrosità) e valorizzazione dell'immagine aziendale;
- continuità della politica aziendale di esternalizzazione dei servizi di manutenzione: a partire dall'anno 2000, l'azienda ha avviato una strategia di acquisto di autobus in abbinamento con un servizio di manutenzione full-service (mano d'opera e ricambi) erogato dal fornitore per mezzo di officine autorizzate di zona (il contratto prevede che il servizio di manutenzione sia erogato per la percorrenza complessiva normalmente pari a 500.000 o 800.000 km) a fronte del pagamento di un corrispettivo chilometrico. I contratti prevedono altresì che la percorrenza iniziale dei veicoli (fino a 80.000 Km o 100.000 km a seconda del contratto) sia coperta da garanzia integrale.

Tale strategia, la cui attuazione ha visto una parallela riduzione dell'organico aziendale del reparto manutenzioni attuato mediante il blocco del turnover, ha garantito risultati positivi sia in termini di contenimento dei costi del processo

manutentivo (minori costi della mano d'opera, riduzione dei costi di gestione del magazzino ricambi, assenza di costi per la dotazione di apparecchiature specialistiche di diagnostica guasti), sia in termini di affidabilità complessiva del parco (impiego di mano d'opera altamente specializzata, strettamente necessaria stante l'evoluzione tecnologica del prodotto autobus sempre più orientata all'applicazione spinta dell'elettronica);

- rispetto dei vincoli imposti da alcuni contratti di servizio inerenti l'età degli autobus;
- sostituzioni di autobus obsoleti in coerenza con i vincoli imposti dalle Delibere Regionali che stabiliscono scadenze oltre le quali interviene il divieto di circolazione di tutti i mezzi per il trasporto pubblico locale diesel PRE EURO ed EURO 0, nonché di quelli Diesel EURO I, EURO II, EURO III ed EURO IV non dotati di sistemi di contenimento del particolato;
- rinnovo ed incremento del parco autobus destinabile ai servizi di noleggio con conducente, anche in funzione:
 - della necessità di garantire il rispetto ai vincoli dettati dalle norme regionali in materia; innanzi tutto deve trattarsi di veicoli non finanziati, o di età superiore al periodo di ammortamento del contributo regionale (10 anni). Inoltre, la L.R. 26 giugno 2006 n. 22 detta i seguenti ulteriori vincoli:
 - età media del parco non superiore a 8 anni;
 - anzianità massima per singolo autobus non superiore a 15 anni, con una percorrenza massima pari a 1.000.000 di km;
 - incrementi del parco autobus da effettuarsi con autobus nuovi.
 - del progetto di sviluppo delle attività di trasporto passeggeri di tipo commerciale di cui si parlerà in un successivo punto della presente relazione.

Il Piano prevedeva l'acquisto di:

- n° 18 autobus da 12 metri di cui:
 - n° 15 autobus interurbani di linea;
 - n° 3 autobus destinati al servizio di noleggio con conducente;
 - n° 13 autobus interurbani di linea da 10,5 metri;
- per un totale di 31 autobus in sostituzione di altrettanti autobus EURO1 o EURO2 con età superiore a 15 anni.

In data 05.03.2014 è stato pubblicato il bando di gara per l'acquisto dei nuovi autobus; a seguito dell'esperimento delle gara d'appalto e della relativa aggiudicazione si è proceduto:

- in data 31.07.2014 all'emissione di ordinativo per n° 13 autobus interurbani di linea da 10,5 metri;

- in data 26.09.2014 all'emissione di ordinativo per n° 15 autobus interurbani di linea da 12 metri;
- in data 04.11.2014 all'emissione di ordinativo per n° 2 autobus da noleggio con conducente da 12 metri;
- in data 03.04.2015 all'emissione di ordinativo per un ulteriore autobus da noleggio con conducente da 12 metri.

Nel corso del mese di aprile 2015 è stata completata l'immatricolazione dei 28 nuovi autobus di linea; alla data di redazione della presente relazione è in fase di perfezionamento l'immatricolazione e la messa in servizio dei primi due autobus da noleggio.

L'impegno complessivo di spesa sotteso dal piano ammonta a complessivi 6.549.727 € + iva (al netto della permuta degli autobus in sostituzione).

Alla data di redazione della presente relazione sono in corso, da parte della Regione Piemonte, le procedure ricognitive preliminari all'emanazione di una determina di finanziamento per il rinnovo del parco autobus destinato ai servizi di linea; in questo contesto, l'azienda ha già avanzato formale richiesta di finanziamento dei nuovi autobus.

7. Coperture assicurative del parco autobus e progetto VEDR

Tra le azioni richiamate nel "Piano industriale di rilancio e sostenibilità economica 2014-2016 di ATAP" si ritiene di porre l'accento su quelle finalizzate al contenimento dei costi assicurativi riferiti al parco autobus aziendale.

I relativi contratti rappresentano una cospicua voce di spesa del bilancio aziendale (e in generale di una qualsiasi azienda di TPL).

Negli ultimi anni, l'affidamento dei servizi assicurativi RCA e ARD relativi alle flotte di autobus destinate ai servizi di trasporto pubblico locale ha costituito su tutto il territorio nazionale un elemento di notevole problematicità ed onerosità per le aziende; le compagnie, considerando come non gradito il relativo rischio assicurativo, hanno costantemente disertato le gare d'appalto bandite dalle aziende, oppure hanno accettato di presentare offerte sistematicamente e fortemente al rialzo rispetto alle basi d'asta.

Anche per A.T.A.P. S.P.A. si è verificata un'analogha situazione, caratterizzata dalla sistematica partecipazione di un solo concorrente alle gare pubbliche per l'assegnazione delle coperture assicurative, con contestuale progressivo incremento dei costi delle polizze RCA e ARD relative al parco veicoli aziendale, incremento che si è esplicitato a livelli di gran lunga superiori all'andamento inflattivo fino all'anno 2013

(+29% nel 2012 rispetto al 2011, +20% nel 2011 rispetto al 2010 e +1,58% nel 2013 rispetto al 2012).

Come già riferito in sede di presentazione del bilancio dell'esercizio precedente, nel corso del 2014, sono state intraprese specifiche azioni finalizzate a realizzare una riduzione dell'onerosità delle coperture assicurative e, contestualmente, a perseguire il correlato obiettivo del contenimento dei costi da danni subiti a seguito dei sinistri.

La gara per l'affidamento delle coperture assicurative relative al parco autobus aziendale per l'anno 2014, esperita negli ultimi mesi dell'anno 2013, ha visto la partecipazione di tre concorrenti; rispetto alle precedenti gare, che avevano visto la partecipazione di un'unica compagnia, si è pertanto attivata una situazione virtuosa di effettiva concorrenza che ha indotto le compagnie a migliorare la competitività delle proprie offerte con un significativo vantaggio economico per A.T.A.P. S.P.A..

Le azioni aziendali che hanno determinato tale positivo effetto sono così sintetizzabili:

- innanzitutto è stata modificata la modalità di aggiudicazione della gara d'appalto in passato riferita al criterio del prezzo più basso con specifiche contrattuali predefinite ed immutabili; la recente gara è stata aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando oltre al prezzo delle polizze anche le eventuali modifiche alle condizioni contrattuali (peggiorative o migliorative) proposte dai concorrenti. Tale modalità si è rivelata risolutiva nell'attrarre nuovi concorrenti evidentemente scoraggiati in passato dalla rigidità delle specifiche contrattuali.
- Inoltre, in sede di gara, è stato possibile far valere presso i concorrenti concrete azioni di contenimento della sinistrosità del parco aziendale, cui si è dato corso proprio nell'intento di ridurre i relativi costi e migliorare il rapporto sinistri/premi, elemento statistico essenziale valutato dalle compagnie per dimensionare il rischio assicurativo ed il correlato premio; la principale iniziativa ha riguardato la sperimentazione, avviata inizialmente su 7 autobus aziendali, di sistemi Video Event Data Recorder (scatola nera e telecamere di ripresa del fronte veicolo e dell'abitacolo interno) in grado di registrare e chiarire la dinamica dei sinistri consentendo la corretta imputazione delle relative responsabilità; in sede di gara per l'affidamento dei servizi assicurativi, il concorrente aggiudicatario, ha valorizzato tale sperimentazione condizionando la propria offerta più vantaggiosa all'estensione di tali sistemi all'intero parco A.T.A.P. S.P.A..

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato di dare corso ad un investimento, per un valore complessivo di circa 135.000 €, per l'installazione dei

suddetti sistemi sull'intero parco aziendale; il completamento delle relative installazioni è stato attuato nel corso del primo trimestre dell'anno 2014.

In virtù dell'attuazione delle suddette misure, come già evidenziato a commento del "Prospetto di confronto costi/ricavi aggregati 2014" nel 2014 i costi di assicurazione hanno fatto registrare un risparmio di 125.341 € (-18,21%) rispetto all'anno precedente, assorbendo quasi totalmente l'investimento in un solo anno.

Le modalità di gara intraprese per l'anno 2014 sono state riproposte per l'anno 2015 con un miglioramento delle condizioni economiche che si tradurrà in un ulteriore risparmio stimabile in un minimo di € 45.000.

8. Sosta Vercelli

La crisi del settore del trasporto pubblico locale ha determinato, come già ampiamente evidenziato, severe ripercussioni sugli equilibri del bilancio e sul livello occupazionale aziendale.

Per fare fronte alla suddetta situazione il Consiglio di Amministrazione ha perseguito ogni valida iniziativa volta a sviluppare positivamente le attività aziendali anche al di fuori del trasporto pubblico locale, costituente il core business di A.T.A.P. S.P.A..

In questo contesto si collocano le iniziative descritte nel presente e nel successivo punto della relazione di bilancio.

Rilevata la sussistenza dei presupposti legali e di opportunità economica, il Comune di Vercelli ha deliberato l'affidamento ad A.T.A.P. S.P.A. dei servizi inerenti l'allestimento, la gestione e la manutenzione dei sistemi di pagamento della sosta nelle "aree blu" cittadine, nonché dei servizi di supporto al Comando di Polizia Municipale per le attività di accertamento e contestazione delle sanzioni per le violazioni inerenti l'evasione del pagamento della sosta (ausiliari della sosta).

La decisione è intervenuta previa assunzione di una serie di misure atte a legittimare l'affidamento diretto in regime di "in house providing":

- con deliberazione del 17.07.2014 il Consiglio Comunale ha approvato uno specifico Regolamento che definisce le modalità di impiego del Patrimonio Destinato da A.T.A.P. S.P.A. allo specifico affare, assoggettandone la relativa gestione al principio comunitario del Controllo Analogico da parte dell'amministrazione Comunale;
- conseguentemente, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24.07.2014, A.T.A.P. S.P.A. ha provveduto a realizzare (ex art. 2447 bis CC) una separazione del proprio Patrimonio, destinandone una congrua parte allo specifico

affare di cui trattasi e assoggettandone la relativa gestione all'osservanza del Regolamento di cui al punto precedente;

- con deliberazione della Giunta Comunale del 25.08.2014 e successiva deliberazione del Consiglio Comunale del 25.09.2014, il Comune ha deliberato l'affidamento approvando il relativo schema di contratto, il capitolato tecnico ed il quadro economico.

L'affidamento ha avuto decorrenza dal 01.11.2014 per una durata di sei anni (fino al 31.10.2020) ulteriormente prorogabile per ulteriori sei anni.

Il contratto impegna 2,5 addetti aziendali equivalenti nelle attività di raccolta degli incassi, manutenzione dei parcometri e di accertamento e contestazione delle violazioni per evasione del pagamento della sosta.

Il contratto prevede altresì l'integrale sostituzione dei sistemi di pagamento della sosta presso le "aree blu" cittadine; alla data di redazione della presente relazione è imminente l'entrata in servizio dei nuovi parcometri, per la fornitura dei quali A.T.A.P. S.P.A. ha esperito gara d'appalto per un investimento complessivo di circa 160.000 €.

9. Costituzione ATAP GOLD SPA

Altro progetto avviato nel corso del 2014 e attualmente in fase di perfezionamento è inerente lo sviluppo dei servizi di trasporto di tipo commerciale, i quali hanno fino ad oggi rappresentato per A.T.A.P. S.P.A. un'attività prettamente marginale.

La necessità, indotta dalla riduzione dei programmi di esercizio dei servizi di linea, di saturare la forza lavoro disponibile garantendone un più efficiente impiego, nonché di perseguire linee di business alternative ai servizi di trasporto pubblico locale nel rispetto dei principi e delle norme sulla tutela della concorrenza, ha indotto il Consiglio di Amministrazione a valutare (e quindi deliberare in data 29.12.2014) l'avvio del procedimento di costituzione di una nuova società di diritto privato in forma di società per azioni, partecipata totalmente da A.T.A.P. S.P.A. stessa.

La deliberazione è stata assunta previa analisi di fattibilità condotta dal Consiglio di Amministrazione con l'ausilio di esperti all'uopo incaricati.

Le fasi della costituzione possono essere così sintetizzate:

- in data 26.03.2015 il Presidente di A.T.A.P. S.P.A., in qualità di legale rappresentante del socio unico costituente, ha provveduto in base ad espressa delega, alla sottoscrizione dell'atto notarile costitutivo della nuova società, recante in allegato il relativo Statuto Sociale; alla società, che ha assunto la denominazione di ATAP GOLD S.P.A., è stato attribuito il capitale di 350.000 € (350.000 azioni

nominative indivisibili del valore di 1 € l'una); l'atto costitutivo indica quali membri del primo Consiglio di Amministrazione della nuova società, in carica per tre esercizi, il Dott. Maurizio Barbera cui è conferita la carica di Presidente, l'Avv. Deborah Mancin e l'Avv. Giancarlo Petrini, mentre il Collegio dei Sindaci è costituito dalla Dott.ssa Ornella Bosco (con qualifica di Presidente del Collegio), dal Dott. Roberto Merani e dal Rag. Marco Ricciardiello (sindaci supplenti: Dott. Paolo Gremmo e Dott.ssa Maria Elena Marselli).

- In data 21.04.2015 si è tenuta la prima seduta del Consiglio di Amministrazione di ATAP GOLD S.P.A., nella quale:
 - al Presidente dott. M. Barbera è stato conferito l'incarico di Amministratore Delegato con definizione dei relativi poteri;
 - è stata conferita al consigliere Avv. G. Petrini la delega a compiere ogni atto funzionale all'acquisizione da A.T.A.P. S.P.A. del ramo di azienda "noleggi".
- In data 23.04.2015, con la comunicazione obbligatoria ex art. 47 Legge 428/90, inviata alle organizzazioni sindacali territoriali ed alle R.S.U. aziendali, a firma congiunta dei rappresentanti delle due società, è stata avviata la procedura di trasferimento del ramo d'azienda relativo alle attività di trasporto commerciale da A.T.A.P. S.P.A. ad ATAP GOLD S.P.A..

La procedura che, previo esame congiunto con le rappresentanze sindacali, avrà effetto dalla data del 18.05.2015, comporta il trasferimento – senza soluzione di continuità - del personale dipendente già addetto precipuamente all'attività di noleggio con conducente (n° 1 unità di personale viaggiante e n° 1 unità di personale impiegatizio) e consentirà di dotare la neocostituita società ATAP GOLD delle risorse minime per l'avvio della relativa attività.

Attualmente è in fase di predisposizione un "Contratto di rete" ai sensi dell'art. 3, comma 4 ter e seguenti, della Legge 9 aprile 2009 n. 33 di conversione al Decreto Legge 10 febbraio 2009 n. 5, come modificato dall'art.1 della Legge 23 luglio 2009 n. 99. Tale contratto regolerà i rapporti in ordine alla condivisione delle rispettive risorse (uomini e beni strumentali, ivi compresi i nuovi autobus da noleggio di cui si è riferito in un precedente punto della presente relazione) così da favorire le massime sinergie di costo e commerciali, realizzando economie di scala e di scopo, nell'intento di incrementare la competitività delle società nei mercati di rispettivo riferimento, nel rispetto dei principi di tutela della libera concorrenza.

Va sottolineato che il processo sopra descritto è stato condotto in parallelo rispetto ad un'intensa attività di tipo promozionale volta a dotare la neo costituita società dei contatti commerciali necessari a garantire il più proficuo avviamento della relativa

attività.

10. Progetto BIP

Con la D.G.R. n. 34-7051 del 08.10.07, successivamente modificata e integrata dalla D.G.R. n. 8-8955 del 16.06.08, la Regione Piemonte ha avviato il Progetto "Biglietto Integrato Piemonte" (Progetto BIP), che si prefigge di rilanciare il sistema del Trasporto Pubblico Locale migliorandone l'accessibilità, la gestione e la promozione, potenziando il sistema di infomobilità e certificando quantità e qualità del servizio reso.

Con tali delibere, la Regione ha definito la "Struttura organizzativa/gestionale e direttive tecniche regionali per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica, di monitoraggio della flotta e di videosorveglianza nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale".

La Regione ha inoltre deliberato le "Direttive d'interoperabilità della bigliettazione elettronica della Regione Piemonte" e con la D.G.R. n. 15-8174 del 11.02.08 ha infine approvato il Capitolato Tecnico di base del sistema BIP.

Il Progetto BIP intende facilitare la fruizione, da parte dei cittadini, dell'intero sistema di TPL attivo sul territorio regionale, consentendo ai cittadini di soddisfare le proprie esigenze di mobilità utilizzando e combinando indifferentemente le diverse modalità di trasporto: servizi ferroviari, servizi di metropolitana, servizi automobilistici urbani ed extraurbani, servizi lacuali, etc.

Così come previsto dalla Regione Piemonte, A.T.A.P. S.P.A. ha aderito al Progetto BIP fin dal suo avvio.

In data 4.6.2014, con determina dirigenziale n. 130 della Direzione Trasporti della Regione Piemonte, ATAP S.p.A., a seguito di istanza presentata in data 7.3.2014, è stata ammessa dalla Regione al finanziamento previsto per la realizzazione del Progetto regionale di bigliettazione elettronica integrata denominato B.I.P., Biglietto Integrato Piemonte, subordinatamente al fatto che lo stesso risulti rispondente alle specifiche tecniche di cui alla DGR n. 34 – 7051 del 8.10.2007 e s.m.i.

Allo stato attuale 40 autobus adibiti allo svolgimento dei servizi nella Provincia di Torino, sono già stati adeguati al progetto BIP, nell'ambito delle implementazioni del Consorzio ExtraTO.

A.T.A.P. S.P.A. deve procedere al completamento dell'implementazione del progetto sulla totalità dei propri servizi e depositi; all'uopo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere al completamento dell'implementazione attraverso l'estensione della tecnologia ai 160 mezzi A.T.A.P. S.P.A. ancora da attrezzare ed ai restanti sottosistemi, per un impegno complessivo di spesa stimato in

circa € 2.350.000 + iva, per un importo massimo coperto da finanziamento regionale pari a 926.855 €.

Il completamento delle installazioni è previsto entro il mese di novembre 2015.

11. Gara per l'affidamento dei servizi di competenza della Provincia di Vercelli

Con avviso pubblicato in G.U.C.E. in data 19.04.2014, la Provincia di Vercelli ha indetto una procedura ristretta per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano di propria competenza della durata di un anno.

Con nota del 02.05.2014 A.T.A.P. S.P.A. ha manifestato l'interesse a partecipare alla procedura di gara, in qualità di mandataria di un costituendo raggruppamento temporaneo con Gruppo Torinese Trasporti S.P.A. in veste di mandante.

In data 08.05.2014 la stazione appaltante ha trasmesso al raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT la lettera d'invito, con gli allegati capitolato d'oneri e bozza del contratto di servizio.

Il servizio oggetto di gara era quantificato in 3.040.500 km, per un corrispettivo a base d'asta pari a euro 4.291.057; il criterio di aggiudicazione veniva individuato, ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. 163/2006.

Accedevano alla fase di valutazione dell'offerta tre operatori economici: il raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT, il raggruppamento STAC/Baranzelli/Stat Turismo/ Volpi Licurgo/ STN e l'impresa Trotta Bus Service di Roma.

All'esito della valutazione delle offerte e dell'attribuzione dei punteggi, il raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT si classificava al primo posto della graduatoria, conseguendo il massimo del punteggio sia nell'offerta tecnica (40 punti), che nell'offerta economica (60 punti).

Il raggruppamento STAC si classificava al secondo posto.

Pertanto, la stazione appaltante procedeva all'avvio del procedimento di valutazione dell'offerta al fine di verificarne la congruità, secondo il dettato di cui agli artt. 86 e ss. D. Lgs. 163/2006.

Ad esito del suddetto procedimento di verifica, con determinazione dirigenziale n. 2422 del 19.09.2014 veniva disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura in favore del raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT.

In data 22.10.2014, il raggruppamento STAC, richiedeva al TAR Piemonte l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione della procedura al raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT e la contestuale aggiudicazione della medesima in proprio favore, e, in subordine, l'annullamento dell'intera procedura di gara; ciò contestando il giudizio di congruità dell'offerta presentata dal raggruppamento A.T.A.P.

S.P.A./GTT espresso dalla stazione appaltante.

Al ricorso avanzato dal raggruppamento STAC resistevano congiuntamente A.T.A.P. S.P.A. e G.T.T. S.P.A..

In data 17.03.2015, con sentenza n. 476, il Tar Piemonte ha:

- o annullato il provvedimento di aggiudicazione definitiva disposto dalla Provincia di Vercelli, nonché il verbale di gara con il quale la Commissione di gara aveva espresso il giudizio finale di congruità dell'offerta;
- o disposto l'obbligo per la stazione appaltante di escludere l'offerta presentata da A.T.A.P. S.P.A. e G.T.T. S.P.A.;
- o disposto l'obbligo per la stazione appaltante di aggiudicare la commessa al raggruppamento STAC, previa verifica della permanenza dei requisiti.

Ritenendo che la richiamata sentenza sia affetta da una pluralità di vizi, in data 24.04.2015, A.T.A.P. S.P.A. e G.T.T. S.P.A. hanno notificato alla controparte un ricorso al Consiglio di Stato tendente ad ottenere l'annullamento ovvero la radicale riforma, previa sospensiva dell'efficacia, della sentenza di primo grado.

Alla data di redazione della presente relazione il Consiglio di Stato ha emesso decreto cautelare con il quale sospende l'aggiudicazione della gara fino al 19.05.2015, data di fissazione della Camera di Consiglio.

12. Incarico di Direttore Generale

A decorrere dal 01.01.2015 l'Ing. Sergio Bertella è stato confermato negli incarichi (già rivestiti dal 01.07.2010 al 31.12.2011 come facente funzioni e dal 01.01.2012 al 31.12.2014 con piena operatività) di Direttore Generale e di Gestore dei Trasporti di A.T.A.P. S.P.A., fino alla data del 31.12.2016.

13. Comunicazione esterna finalizzata a favorire l'accesso al servizio

Gli strumenti di comunicazione messi in campo dall'azienda al fine di garantire un adeguato livello di informazione all'utenza hanno fatto registrare, nel corso del 2014, come del resto negli anni precedenti, incrementi degli accessi; le chiamate al numero verde sono risultate 24.853 rispetto alle 24.161 del 2013.

Per quanto concerne il sito internet aziendale, a partire dal 1° Agosto 2014 è divenuta operativa la nuova versione del sito, completamente rinnovata nella veste grafica e nelle funzionalità a disposizione dell'utenza, finalizzate ad una più efficace ed immediata ricerca delle informazioni di viaggio (mediante attivazione dell'applicativo Google Transit) e per l'acquisto on line dei titoli di viaggio.

Con quest'ultima funzionalità, in particolare, a partire dal 09.12.2014 è stata

resa disponibile la vendita on-line degli abbonamenti extraurbani.

Oltre ai nuovi contenuti, sul sito internet sono sempre inclusi i contenuti di maggior consultazione della versione precedente, fra cui:

- i volantini degli orari sintetici di tutte le Linee Extraurbane, costantemente aggiornati all'ultima revisione;
- le tabelle delle classi tariffarie, in base alle località collegate dalle rispettive Linee;
- comunicazioni relative a modifiche temporanee e/o sperimentali sulle singole corse o Linee interessate.

Nei primi cinque mesi di funzionamento, le visite al sito sono state n° 78.323.

La nuova versione del sito è particolarmente rivolta all'utilizzo con dispositivi mobili (smartphone, phablet, tablet e affini) anche grazie all'impostazione grafica che facilmente si adatta a tali supporti. Il riscontro del pubblico è parso fin da subito positivo, tanto che nel periodo considerato ben il 47% degli accessi è avvenuto da dispositivi mobili, fino a segnalare il sorpasso sui dispositivi fissi negli ultimi due mesi dell'anno.

14. Carta dei servizi

Si è provveduto all'annuale aggiornamento della "Carta dei servizi" che è lo strumento che permette di illustrare con trasparenza le risorse a disposizione di A.T.A.P., dichiarare gli impegni assunti dall'azienda in termini di garanzia dei livelli dei servizi erogati, istituire un canale di comunicazione e collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori, ed illustrare i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti che evidenziano le criticità e i punti di forza del servizio erogato nell'ambito del sistema della mobilità locale.

15. Modello organizzativo conforme al D. Lgs. n. 231/2001

Si ricorda che l'azienda si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione in conformità ai disposti del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001; il modello costituisce un sistema formalizzato di autodisciplina aziendale la cui applicazione è sottoposta al controllo di un Organismo di Vigilanza e che comprende le procedure da seguire nello svolgimento delle attività in maniera tale da prevenire la commissione di reati ex D. Lgs. 231/2001 nel rispetto dei valori e dei principi enunciati nel Codice Etico.

⊗⊗⊗⊗⊗

Alla luce di tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver ringraziato tutti i collaboratori per la preziosa opera prestata e per il senso di appartenenza dimostrato anche nella presente difficile situazione complessiva e le R.S.U. per il senso di responsabilità dimostrato nella trattativa di cui si è riferito, chiede all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del Bilancio al 31.12.2014 che chiude con un risultato positivo di **€uro 12.807** che si propone di accantonare interamente a Riserva Legale.

Biella, 5 maggio 2015.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Dott. Maurizio Barbera

BILANCIO DEL 28° ESERCIZIO SOCIALE
Relativo al periodo 1.1.2014 – 31.12.2014

BILANCIO AL 31.12.2014



	2014	2013
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 16.323.929	€ 16.065.301
I) Immobilizzazioni immateriali nette	€ 67.030	€ 58.670
01) Costi di impianto e ampliamento	€ 20.402	€ 34.615
a) Costi di impianto e ampliamento	€ 20.402	€ 34.615
02) Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	€ -	€ -
b) Pubblicità pluriennale	€ -	€ -
03) Diritti di brevetto, utilizzo opere d'ingegno	€ 46.628	€ 24.055
a) C.E.D. Software	€ 46.628	€ 24.055
07) Altre	€ -	€ -
a) Oneri per beni in locazione: Alice C.	€ -	€ -
b) Oneri per beni in locazione: Biella	€ -	€ -
c) Oneri per beni in locazione: Vercelli	€ -	€ -
II) Immobilizzazioni materiali nette	€ 12.760.839	€ 11.102.395
01) Terreni e fabbricati	€ 6.193.974	€ 4.356.132
a) Fabbricato industriale di Pray	€ 210.728	€ 217.408
b) Fabbricato industriale di Biella via Maggia	€ 5.654.834	€ 4.076.220
c) Terreni non ammortizzabili	€ 295.810	€ 29.902
d) Costruzioni leggere di Biella via Maggia	€ 32.602	€ 32.602
02) Impianti e macchinario	€ 838.331	€ 365.880
a) Impianti fissi diversi	€ 45.403	€ 56.455
b) Macchinari e attrezzature d'officina	€ 21.406	€ 26.170
c) Macchine per uffici	€ -	€ -
d) C.E.D. Hardware	€ 11.561	€ 10.811
e) Impianti per bigliettazione	€ -	€ -
f) Beni strumentali inferiori a 516,46 euro	€ -	€ -
g) Hardware per bigliettazione	€ 1.764	€ 1.993
h) Rilevazione satellitare e videosorveglianza	€ 104.146	€ 127.780
i) Impianti di Biella via Maggia	€ 378.364	€ 80.401
l) Attrezzature di Biella via Maggia	€ 275.687	€ 62.270

BILANCIO AL 31.12.2014



	2014	2013
03) Attrezzature industriali a commerciali	€ 5.696.645	€ 6.338.998
a) Autobus per servizio T.P.L.	€ 5.595.394	€ 6.249.938
b) Attrezzature per autobus	€ -	€ -
c) Autobus per servizio di noleggio	€ -	€ 14.388
d) Autovetture per servizio di noleggio	€ -	€ -
e) Sistema Biglietto Integrato Piemonte	€ 97.910	€ 74.672
f) Attrezzature per gestione parcheggi	€ 3.341	€ -
04) Altri beni	€ 31.889	€ 41.385
a) Autovetture ed autocarri	€ 12.342	€ 20.917
b) Mobili e arredi	€ 19.547	€ 20.468
c) Automezzi non in attività	€ -	€ -
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	€ 3.496.060	€ 4.904.236
01) Partecipazioni	€ 2.560	€ 2.560
a) EXTRA.TO	€ 2.560	€ 2.560
03) Altri titoli	€ 3.493.500	€ 4.901.676
b) Obbligazioni	€ 500.000	€ 500.000
c) B.T.P.	€ -	€ -
d) Certificati di capitalizzazione	€ 2.993.500	€ 4.401.676
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 16.842.589	€ 17.484.584
I) Rimanenze	€ 279.928	€ 299.244
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 279.928	€ 299.244
a) Materiali di ricambio per autobus	€ 143.997	€ 139.161
b) Carburante	€ 66.065	€ 101.095
c) Lubrificanti	€ 10.441	€ 11.619
d) Pneumatici	€ 36.128	€ 27.837
e) Additivi e anticongelanti	€ 5.343	€ 3.988
f) Supporti per titoli di viaggio	€ 12.281	€ 9.871
g) Combustibili per riscaldamento	€ 5.673	€ 5.673
II) Crediti	€ 9.200.425	€ 11.923.972
01) Verso clienti	€ 6.709.411	€ 9.065.717
a) Verso clienti	€ 5.051.244	€ 8.392.166
b) Verso clienti per fatture da emettere	€ 1.338.653	€ 405.323
c) Fondo svalutazione crediti verso clienti	-€ 40.883	-€ 40.883
d) Crediti verso compagnie assicuratrici	€ 93.963	€ 85.470
e) Crediti per corrispettivi da incassare	€ 161.361	€ 219.999
f) Crediti per patrimonio destinato Vercelli Parking	€ 100.000	€ -
h) Crediti verso uffici emittenti	€ 5.073	€ 3.642

BILANCIO AL 31.12.2014



	2014	2013
04-bis) Crediti tributari	€ 1.029.569	€ 1.080.988
a) Erario c/I.V.A. esercizio	€ 545.170	€ 491.897
b) Erario c/I.R.A.P. esercizio	€ 6.751	€ 55.433
c) Erario c/I.R.E.S. esercizio	€ 9.826	€ 20.045
d) Erario c/rimborsi	€ 467.822	€ 513.613
04-ter) Imposte anticipate	€ -	€ 450.267
a) Imposte anticipate	€ -	€ 450.267
05) Verso altri	€ 1.461.445	€ 1.327.000
a) Crediti verso Agenzia Dogane per contributi	€ 133.493	€ 132.644
b) Crediti verso Regione Piemonte per contributi	€ 999.813	€ 713.787
c) Crediti verso Enti	€ 294.360	€ 426.476
e) Crediti verso dipendenti	€ -	€ 2.581
g) Crediti verso diversi	€ 4.440	€ 17.036
h) Verso fornitori per note di credito da ricevere	€ 418	€ 3.519
l) Crediti per cauzioni	€ 2.402	€ 2.461
m) Crediti verso INAIL	€ 16.820	€ 12.465
n) Crediti verso banche	€ 9.699	€ 16.031
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	€ 2.500.000	€ 1.986.800
06) Altri titoli	€ 2.500.000	€ 1.986.800
a) Operazioni di pronti contro termine	€ 2.500.000	€ 1.986.800
b) Titoli di Stato a breve termine	€ -	€ -
IV) Disponibilità liquide	€ 4.862.236	€ 3.274.568
01) Depositi bancari e postali	€ 4.858.045	€ 3.270.904
b) B.P.N. C/C 000000001194	€ 92.552	€ 208.028
c) BANCA SELLA PARK C/C 052843259220	€ 85.561	€ -
d) BANCA SELLA C/C 001843259220	€ 2.942.846	€ 1.039.205
e) BIVERBANCA C/C 000014053354	€ 486.767	€ 821.673
f) VENETO BANCA C/C 266570283966	€ 1.246.012	€ 1.198.637
i) Carta di credito prepagata SELLAMONEY	€ 483	€ 535
l) POSTE ITALIANE deposito affrancatrice	€ 3.824	€ 2.826
03) Denaro e valori in cassa	€ 4.191	€ 3.664
a) Cassa principale Biella	€ 2.882	€ 2.068
b) Cassa ufficio tecnico Biella	€ 143	€ 338
c) Cassa biglietteria Biella	€ 150	€ 150
e) Cassa funicolare Biella	€ 150	€ 150
f) Cassa deposito di Alice Castello	€ 337	€ 283
g) Cassa deposito di Pray	€ 309	€ 300
i) Cassa deposito di Vercelli	€ 220	€ 375

BILANCIO AL 31.12.2014



	2014	2013
D) RATEI E RISCONTI, con separata indicazione del disaggio su prestiti	€ 324.296	€ 1.110.188
01) Ratei e risconti attivi	€ 324.296	€ 1.110.188
a) Ratei attivi	€ 271.821	€ 492.410
b) Risconti attivi	€ 52.475	€ 617.778
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	€ 33.490.814	€ 34.660.073
E) CONTI D'ORDINE	€ 8.601.034	€ 8.308.213
I) Fidejussioni e garanzie	€ 8.601.034	€ 8.308.213
a) Garanzie da terzi per fidejussioni	€ 5.912.398	€ 4.654.162
b) Garanzie da terzi per cauzioni	€ 285.000	€ 289.800
c) Impegni verso terzi per garanzie prestate	€ 2.368.636	€ 3.364.251
d) Garanzie da terzi per ipoteche	€ 35.000	€ -
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	€ 26.530.669	€ 26.504.413
I) Capitale	€ 13.025.314	€ 13.025.314
01) Capitale netto	€ 13.025.314	€ 13.025.314
a) Capitale sociale (azioni)	€ 13.025.314	€ 13.025.314
IV) Riserva legale	€ 933.440	€ 897.630
01) Riserva legale	€ 933.440	€ 897.630
a) Riserva legale da utile esercizio 2001	€ 263.195	€ 263.195
b) Riserva legale da utile esercizio 2002	€ 79.949	€ 79.949
c) Riserva legale da utile esercizio 2003	€ 184.718	€ 184.718
d) Riserva legale da utile esercizio 2004	€ 12.513	€ 12.513
e) Riserva legale da utile esercizio 2005	€ 189.653	€ 189.653
f) Riserva legale da utile esercizio 2006	€ 40.876	€ 40.876
g) Riserva legale da SIAM	€ 2.337	€ 2.337
h) Riserva legale da utile esercizio 2007	€ 16.209	€ 16.209
i) Riserva legale da utile esercizio 2008	€ 16.371	€ 16.371
l) Riserva legale da utile esercizio 2009	€ 16.749	€ 16.749
m) Riserva legale da utile esercizio 2010	€ 13.796	€ 13.796
n) Riserva legale da utile esercizio 2011	€ 23.107	€ 23.107
o) Riserva legale da utile esercizio 2012	€ 38.157	€ 38.157
p) Riserva legale da utile esercizio 2013	€ 35.810	€ -

BILANCIO AL 31.12.2014



	2014	2013
VII) Altre riserve	€ 12.559.108	€ 12.545.659
01) Fondi in sospensione d'imposta	€ 2.976.827	€ 2.976.827
a) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1994	€ 25.801	€ 25.801
b) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1995	€ 207.353	€ 207.353
c) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1996	€ 2.018.665	€ 2.018.665
e) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1997	€ 725.008	€ 725.008
02) Fondi riserva diversi	€ 72.420	€ 72.420
a) Fondo riserva SIAM	€ 44.395	€ 44.395
b) Fondo riserva ATAP da utile 2007	€ 28.025	€ 28.025
04) Fondi riserva tassati	€ 9.509.857	€ 9.496.412
a) Fondo contributi Legge 204/95 incassati nel 1996	€ 222.277	€ 222.277
c) Fondo contributi Legge 204/95 incassati nel 1999	€ 1.193.671	€ 1.193.671
d) Fondo contributi Leggi 204/95-194/98 incassati nel 2000	€ 6.011.723	€ 6.011.723
e) Fondo contributi Leggi 194/98-472/99 incassati nel 2001	€ 1.920.846	€ 1.920.846
f) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2002	€ 13.445	€ 13.445
g) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2003	€ 13.445	€ 13.445
h) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2005	€ 26.890	€ 26.890
i) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2007	€ 13.445	€ 13.445
l) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2008	€ 13.445	€ 13.445
m) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2009	€ 13.445	€ 13.445
n) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2010	€ 13.445	€ 13.445
o) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2011	€ 13.445	€ 13.445
p) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2012	€ 13.445	€ 13.445
q) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2013	€ 13.445	€ 13.445
r) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2014	€ 13.445	€ -
05) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	€ 4	€ -
a) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	€ 4	€ -
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 12.807	€ 35.810
01) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 12.807	€ 35.810
a) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 12.807	€ 35.810
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 505.177	€ 617.640
03) Altri fondi	€ 505.177	€ 617.640
a) Fondo contenzioso personale	€ 88.000	€ 266.000
b) Fondo spese rinnovo CCNL	€ 340.781	€ 340.781
c) Fondo sinistri accordo 17.03.2014	€ -	€ 2.859
d) Fondo rischi ed oneri	€ 8.000	€ 8.000
e) Fondo bonifica terreni	€ 68.396	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 3.514.954	€ 3.700.545
a) Trattamento di fine rapporto	€ 3.514.954	€ 3.700.545

BILANCIO AL 31.12.2014



	2014	2013
D) DEBITI	€ 2.940.014	€ 3.837.475
04) Debiti verso banche	€ 13.445	€ 7.187
d) Verso banche per spese ed oneri	€ 13.445	€ 7.187
07) Debiti verso fornitori	€ 1.324.821	€ 1.818.968
a) Verso fornitori	€ 912.146	€ 1.453.838
b) Verso fornitori per fatture da ricevere	€ 412.675	€ 365.130
12) Debiti tributari	€ 524.602	€ 1.018.510
a) Erario c/I.R.P.E.F. su retribuzioni	€ 102.184	€ 221.388
b) Erario c/I.R.P.E.F. su liquidazioni	€ 2.480	€ 1.649
d) Erario c/I.V.A. differita	€ 414.645	€ 794.542
e) Erario c/ritenute d'acconto	€ 5.293	€ 931
g) Erario c/I.R.E.S. esercizio	€ -	€ -
h) Erario c/I.R.A.P. esercizio	€ -	€ -
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 396.875	€ 414.882
a) I.N.P.S.	€ 301.476	€ 331.440
b) I.N.A.I.L.	€ 5	€ -
c) PRIAMO fondo di categoria autoferrotranvieri	€ 55.059	€ 57.509
d) P.R.E.V.I.N.D.A.I.	€ 8.262	€ 8.356
g) Verso istituti c/oneri da liquidare	€ 32.073	€ 17.577
14) Altri debiti	€ 680.271	€ 577.928
b) Verso diversi c/oneri da liquidare	€ 10.312	€ 15.015
c) Verso clienti c/note di credito da emettere	€ 9.141	€ 8.940
d) Verso dipendenti c/oneri da liquidare	€ 535.035	€ 520.837
e) Verso C.G.I.L. Piemonte	€ 1.044	€ 1.195
f) Verso C.I.S.L. Piemonte	€ 451	€ 743
g) Verso FAISA - CISAL Piemonte	€ 874	€ -
h) Verso U.I.L. Piemonte	€ 52	€ 52
i) Verso U.G.L. Roma	€ 41	€ 186
l) Verso co.co.co. e co.co.pro.	€ 7.387	€ 22.495
m) Verso fondi pensionistici aperti	€ 1.474	€ 1.503
n) Debiti per patrimonio destinato Vercelli Parking	€ 100.000	€ -
o) Verso SOCIETA` NAZIONALE MUTUO SOCCORSO	€ 1.123	€ 1.125
p) Verso diversi per cauzioni	€ 7.710	€ -
q) Verso uffici emittenti	€ 259	€ 2.110
r) Verso diversi c/cessioni stipendi dipendenti	€ 5.368	€ 3.727

BILANCIO AL 31.12.2014


	2014	2013
E) RATEI E RISCOINTI, con separata indicazione dell'aggio su prestiti	€ -	€ -
01) Ratei e risconti passivi	€ -	€ -
b) Risconti passivi	€ -	€ -
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 33.490.814	€ 34.660.073
F) CONTI D'ORDINE	€ 8.601.034	€ 8.308.213
I) Fidejussioni e garanzie	€ 8.601.034	€ 8.308.213
a) Garanzie da terzi per fidejussioni	€ 5.912.398	€ 4.654.162
b) Garanzie da terzi per cauzioni	€ 285.000	€ 289.800
c) Impegni verso terzi per garanzie prestate	€ 2.368.636	€ 3.364.251
d) Garanzie da terzi per ipoteche	€ 35.000	€ -
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 16.569.894	€ 17.860.821
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 14.342.472	€ 15.409.632
a) Biglietti	€ 1.435.516	€ 1.492.777
b) Tessere	€ 2.777.691	€ 2.723.409
e) Introiti per servizi di noleggio/atipiche/commerciali	€ 721.947	€ 687.641
g) Documenti di riconoscimento	€ 13.892	€ 20.908
h) Denunce di smarrimento	€ 1.541	€ 1.024
i) Introiti da contratti di servizio per servizi extraurbani	€ 7.635.738	€ 7.991.303
l) Introiti da contratti di servizio per servizi urbani	€ 1.516.657	€ 2.409.924
m) Introiti da integrazioni tariffarie	€ 215.723	€ 82.646
n) Introiti da gestione parcheggi	€ 23.767	€ -

BILANCIO AL 31.12.2014



	2014	2013
05) Altri ricavi e proventi	€ 2.227.422	€ 2.451.189
a) Proventi da pubblicità	€ 68.309	€ 63.000
b) Affitti attivi diversi	€ 3.686	€ 4.794
c) Sanzioni amministrative ai viaggiatori	€ 35.088	€ 40.306
d) Sopravvenienze attive	€ 145.462	€ 172.283
e) Sopravvenienze attive da contributi	€ 205.640	€ 351.637
f) Contributi c/esercizio	€ 1.663.922	€ 1.641.694
g) Contributi c/impianti	€ -	€ 2.000
o) Abbuoni passivi (meno)	-€ 13	-€ 42
p) Introiti vari non del traffico	€ 45.349	€ 75.933
q) Plusvalenze da vendita cespiti	€ -	€ 891
r) Risarcimento danni per sinistri attivi	€ 59.979	€ 98.693
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 16.191.078	€ 18.175.970
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 3.208.850	€ 3.784.001
a) Materiali di ricambio per autobus	€ 191.295	€ 267.418
b) Carburanti	€ 2.817.512	€ 3.259.882
c) Lubrificanti	€ 13.685	€ 15.494
d) Pneumatici	€ 130.312	€ 165.877
e) Additivi e anticongelanti	€ 7.530	€ 6.957
f) Supporti per titoli di viaggio	€ 10.755	€ 15.065
g) Supporti per apparati gestione parcheggi	€ 460	€ -
h) Abbuoni attivi (meno)	-€ 11	-€ 38
i) Massa vestiario	€ 15.366	€ 29.846
l) Materiali per uffici e diversi	€ 21.946	€ 23.500
07) Per servizi	€ 3.097.226	€ 3.717.713
a) Servizi di trasporto da terzi	€ 347.666	€ 756.177
b) Servizio di vigilanza e smaltimento rifiuti	€ 16.492	€ 18.317
c) Assicurazioni	€ 562.866	€ 688.207
d) Manutenzioni autobus da terzi e soccorso	€ 936.637	€ 917.981
e) Manutenzioni diverse da terzi	€ 92.203	€ 115.329
f) Servizio di pulizia autobus ed uffici	€ 291.837	€ 302.742
g) Provvigioni a Uffici Emittenti	€ 167.786	€ 174.645
h) Servizi diversi da terzi	€ 115.843	€ 139.202
i) Somministrazione utenze	€ 188.936	€ 197.279
l) Emolumenti amministratori e sindaci	€ 139.760	€ 146.244
m) Prestazioni professionali, legali e consulenze	€ 217.747	€ 231.956
n) Tipografie esterne	€ 1.891	€ 4.690
o) Oneri per integrazioni tariffarie	€ 1.590	€ 8.433
p) Inserzioni, spese pubblicitarie, marketing	€ 15.972	€ 16.511

BILANCIO AL 31.12.2014



	2014	2013
08) Per godimento di beni di terzi	€ 221.076	€ 220.156
a) Affitti passivi	€ 189.585	€ 193.851
b) Noleggio attrezzature	€ 30.648	€ 25.278
c) Noleggio bombole	€ 843	€ 1.027
09) Per il personale	€ 8.303.511	€ 9.017.317
a) Salari e stipendi	€ 6.024.326	€ 6.523.017
b) Oneri sociali	€ 1.810.479	€ 1.972.176
c) Trattamento di fine rapporto	€ 468.706	€ 522.124
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.190.391	€ 1.178.771
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 41.946	€ 48.830
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 1.126.837	€ 1.128.417
c) Svalutazione crediti diversi	€ 21.608	€ 1.524
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 19.317	-€ 15.590
a) Variazione delle rimanenze di materiali di ricambio	-€ 4.836	€ 9.579
b) Variazioni delle rimanenze di carburanti	€ 35.031	-€ 15.901
c) Variazione delle rimanenze di lubrificanti	€ 1.179	-€ 1.995
d) Variazioni delle rimanenze di pneumatici	-€ 8.291	-€ 3.217
e) Variazioni delle rimanenze di additivi e anticongelanti	-€ 1.356	-€ 1.251
f) Variazioni delle rimanenze di supporti per titoli di viaggio	-€ 2.410	-€ 2.805
g) Variazioni delle rimanenze di combustibili	€ -	€ -
12) Accantonamenti per rischi	€ -	€ 136.619
a) Accantonamento a fondo contenzioso personale	€ -	€ 88.000
b) Accantonamento a fondo spese rinnovo CCNL	€ -	€ 45.760
c) Accantonamento a fondo sinistri	€ -	€ 2.859
d) Accantonamento a fondo rischi ed oneri	€ -	€ -
14) Oneri diversi di gestione	€ 150.707	€ 136.983
a) Minusvalenze da vendita cespiti	€ -	€ -
b) Spese generali e varie	€ 42.146	€ 48.895
c) Sopravvenienze passive	€ 4.276	€ 2.313
d) Imposte e tasse non sul reddito	€ 104.285	€ 85.775
Totale DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 378.816	-€ 315.149

BILANCIO AL 31.12.2014



	2014	2013
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 208.642	€ 247.526
16) Altri proventi finanziari	€ 219.091	€ 261.842
a) Da c/c bancari	€ 42.987	€ 52.806
b) Da diversi	€ 3.187	€ 2.018
c) Da operazioni di pronti contro termine	€ 28.265	€ 22.289
e) Obbligazionari	€ 17.358	€ 42.267
h) Plusvalenze da obbligazioni	€ -	€ 8.900
n) Proventi da certificati di capitalizzazione	€ 127.294	€ 133.562
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 10.449	€ 14.316
a) Interessi passivi	€ -	€ -
b) Spese per fidejussioni	€ 6.748	€ 8.718
c) Spese bancarie	€ 3.701	€ 5.598
d) Minusvalenza da vendita obbligazioni	€ -	€ -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-€ 293.817	€ 476.784
20) Proventi straordinari	€ 202.241	€ 476.784
a) Sopravvenienze attive straordinarie	€ 178.000	€ -
b) Rimborso IRES per detrazione IRAP	€ 24.241	€ 476.784
21) Oneri straordinari	€ 496.058	€ -
a) Sopravvenienze passive straordinarie	€ 496.058	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	€ 293.641	€ 409.161
22) Imposte sul reddito	-€ 280.834	-€ 373.351
a) Imposte correnti (IRAP + IRES)	-€ 280.834	-€ 283.160
b) Imposte anticipate (IRAP + IRES)	€ -	-€ 90.191
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 12.807	€ 35.810

**RENDICONTO AL 31.12.2014
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**



ESERCIZIO DAL 01.11.2014 AL 31.12.2014	
ATTIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 7.501
l) Immobilizzazioni immateriali nette	€ 4.160
03) Diritti di brevetto, utilizzo opere d'ingegno	€ 4.160
a) C.E.D. Software	€ 4.160
II) Immobilizzazioni materiali nette	€ 3.341
03) Attrezzature industriali a commerciali	€ 3.341
f) Attrezzature per gestione Vercelli parking	€ 3.341
III) Immobilizzazioni finanziarie	€ -
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 130.524
l) Rimanenze	€ -
II) Crediti	€ 44.963
01) Verso clienti	€ 40.147
a) Verso clienti	€ 40.147
04-bis) Crediti tributari	€ 4.674
a) Erario c/I.V.A. esercizio	€ 4.637
c) Erario c/I.R.E.S. esercizio	€ 37
05) Verso altri	€ 142
n) Crediti verso banche	€ 142
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	€ -
IV) Disponibilità liquide	€ 85.561
01) Depositi bancari e postali	€ 85.561
c) BANCA SELLA PARK C/C 052843259220	€ 85.561
D) RATEI E RISCONTI	€ 77
01) Ratei e risconti attivi	€ 77
b) Risconti attivi	€ 77
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	€ 138.102
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	-€ 6.235
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	-€ 6.235
01) Utile (perdita -) dell'esercizio	-€ 6.235
a) Utile (perdita -) dell'esercizio	-€ 6.235
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ -
D) DEBITI	€ 144.337
04) Debiti verso banche	€ 125
d) Verso banche per spese ed oneri	€ 125
07) Debiti verso fornitori	€ 21.382
a) Verso fornitori	€ 14.809
b) Verso fornitori per fatture da ricevere	€ 6.573
12) Debiti tributari	€ 7.240
d) Erario c/I.V.A. differita	€ 7.240
14) Altri debiti	€ 115.590

**RENDICONTO AL 31.12.2014
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**



ESERCIZIO DAL 01.11.2014 AL 31.12.2014	
c) Verso clienti c/note di credito da emettere	€ 9.141
n) Debiti verso ATAP per patrimonio destinato Vercelli Parking	€ 106.449
E) RATEI E RISCOINTI	€ -
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 138.102
CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 23.767
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 23.767
n) Introiti da gestione Vercelli parking	€ 23.767
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 30.073
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 993
g) Materiali di consumo per apparati gestione Vercelli parking	€ 460
i) Massa vestiario	€ 533
07) Per servizi	€ 2.413
c) Assicurazioni	€ 146
h) Servizi diversi da terzi	€ 1.080
i) Somministrazione utenze	€ 492
m) Prestazioni professionali, legali e consulenze	€ 695
08) Per godimento di beni di terzi	€ 11.000
b) Noleggio attrezzature	€ 11.000
09) Per il personale	€ 13.310
a) Salari e stipendi	€ 9.685
b) Oneri sociali	€ 2.871
c) Trattamento di fine rapporto	€ 754
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.058
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 390
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 668
14) Oneri diversi di gestione	€ 1.299
b) Spese generali e varie	€ 480
d) Imposte e tasse non sul reddito	€ 819
Totale DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-€ 6.306
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 71
16) Altri proventi finanziari	€ 142
a) Da c/c bancari	€ 142
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 71
c) Spese bancarie	€ 71
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	-€ 6.235
22) Imposte sul reddito	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 6.235

FABBISOGNI FINANZIARI O IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO	
Maggiori titoli del circolante	513.200,00	Minori crediti tributari	104.692,47
Incremento Fabbricato PRAY	15.057,50	Minori imposte anticipate	450.267,37
Incremento Fabbricato BIELLA via Maggia	1.776.126,71	Minori titoli immobilizzati	1.408.175,69
Incremento Autobus TPL	337.138,23	Maggiori debiti verso banche	6.258,13
Incremento Mobili e arredi	155,00	Maggiori debiti verso diversi	102.344,32
Incremento CED Hardware	7.552,00	Incremento Riserva per contributi incassati	13.445,07
Incremento Hardware per bigliettazione	1.046,40	Proventi finanziari	219.090,57
Incremento Videosorveglianza	13.613,00	Sopravvenienze attive	351.102,06
Incremento Autobus noleggio	6.715,00	Proventi straordinari	24.241,00
Incremento Sistema Bigliettazione BIP	44.094,15		
Incremento Impianti BIELLA via Maggia	297.963,27		
Incremento Attrezzature BIELLA via Maggia	213.416,76		
Incremento Attrezzature gestione parcheggi	4.009,00		
Incremento CED Software	38.137,98		
Incremento Costi Impianto e ampliamento	12.168,00		
Decremento fondi rischi	180.859,26		
Decremento fondo T.F.R.	233.045,68		
Minori debiti tributari	498.301,34		
Minori debiti verso istituti previdenziali	18.007,77		
Oneri finanziari	10.449,10		
Arrotondamento utile anno precedente	0,53		
TOTALE FABBISOGNI	4.221.056,68	TOTALE FONTI	2.679.616,68
		GESTIONE CARATTERISTICA	
		UTILE DI BILANCIO	12.806,86
		ACCANTONAMENTO FONDO T.F.R.	47.455,20
		ONERI FINANZIARI	10.449,10
		AMMORTAMENTI	1.168.783,21
		PROVENTI FINANZIARI	(219.090,57)
		SOPRAVVENIENZE ATTIVE	(351.102,06)
		PROVENTI STRAORDINARI	(24.241,00)
		TOTALE GESTIONE CARATTERISTICA	645.060,74
TOTALE FABBISOGNI	4.221.056,68	TOTALE FONTI	3.324.677,42
		DIMINUZIONE C.N. CIRCOLANTE	896.379,26
TOTALE A PAREGGIO	4.221.056,68	TOTALE A PAREGGIO	4.221.056,68

AUMENTO CAPITALE NETTO CIRCOLANTE COSI' COMPOSTO			
IMPIEGHI		FONTI	
Maggiori giacenze di cassa	526,10	Minori crediti verso clienti	2.356.305,17
Maggiori disponibilita bancarie	1.587.139,41	Minori crediti verso banche	6.332,53
Maggiori crediti verso Enti	154.758,44	Minori crediti verso diversi	18.376,57
Maggiori crediti verso Erario per IVA	53.273,51	Minori ratei attivi	220.588,92
Maggiori debiti verso fornitori	494.146,84	Minori risconti attivi	565.303,17
		Minori rimanenze attive	19.317,20
TOTALE	2.289.844,30	TOTALE	3.186.223,56

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

NOTA INTEGRATIVA

Si forniscono tutte le notizie ritenute utili per una migliore lettura dell'unito Bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile con l'avvertenza che, ai fini di una migliore intellegibilità comprensibilità del documento, ci si è avvalsi della facoltà prevista dal 2° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, di ulteriormente suddividere le voci precedute dai numeri arabi.

Il Bilancio è stato redatto in "unità di euro" con il metodo dell'arrotondamento.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente espressi in euro, analogamente a quelli chiusi al 31.12.2014.

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Nell'esercizio oggetto del presente commento non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente i criteri di valutazione adottati. I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dal Codice Civile. In linea di massima è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono da sempre contabilizzate al costo di acquisto o di conferimento. Tale costo figura all'attivo al netto di un fondo ammortamento, sul quale convergono annualmente quote di ammortamento determinate tenuto conto della durata residua delle relative immobilizzazioni. Per tutte le movimentazioni e gli accantonamenti ai vari fondi ammortamento si veda il prospetto seguente.

DESCRIZIONE CONTO	Aliquota	Valore storico 01.01.14	Incrementi 2014	Decrementi 2014	Contributi 2014	Valore storico 31.12.14	Fondo 01.01.2014	Ammortamento 2014	Fondo 31.12.14	Valore residuo 31.12.14
FABBRICATO INDUSTRIALE PRAY	4,00	528.365,53	15.057,50			543.423,03	310.957,70	21.736,92	332.694,62	210.728,41
AUTOMEZZI NON IN ATTIVITA'	0,00	83.447,60				83.447,60	83.447,60	0,00	83.447,60	0,00
FABBRICATO BIELLA VIA MAGGIA	0,00	4.076.219,63	1.776.126,71	197.512,80		5.654.833,54	0,00	0,00	0,00	5.654.833,54
IMPIANTI FISSI: DIVERSI	10,00	600.925,93				600.925,93	544.470,87	11.052,36	555.523,23	45.402,70
MACCHINARI/ATTREZ. OFFICINA	10,00	221.478,69				221.478,69	195.309,11	4.763,10	200.072,21	21.406,48
AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.	***	25.658.306,40	337.138,23			25.995.444,63	19.408.368,37	991.681,85	20.400.050,22	5.595.394,41
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI	***	294.553,55				294.553,55	273.636,39	8.575,61	282.212,00	12.341,55
MOBILI E ARREDI	12,00	125.553,11	155,00			125.708,11	105.085,35	1.075,66	106.161,01	19.547,10
MACCHINARI PER UFFICI	20,00	27.948,93				27.948,93	27.948,93	0,00	27.948,93	0,00
C.E.D. HARDWARE	25,00	177.017,80	7.552,00			184.569,80	166.207,11	6.801,89	173.009,00	11.560,80
IMPIANTI CONTROLLO BIGLIETT	0,00	279.165,80				279.165,80	279.165,80	0,00	279.165,80	0,00
ATTREZZATURE PER AUTOBUS	0,00	6.068,37				6.068,37	6.068,37	0,00	6.068,37	0,00
BENI STRUM.INF. A € 516,46	0,00	99.520,50				99.520,50	99.520,50	0,00	99.520,50	0,00
HARDWARE PER BIGLIETTAZIONE	25,00	117.332,42	1.046,40			118.378,82	115.338,99	1.275,66	116.614,65	1.764,17
SATELLITARE E VIDEOSORVEGL.	25,00	265.907,48	13.613,00			279.520,48	138.127,75	37.246,53	175.374,28	104.146,20
AUTOBUS PER NOLEGGIO	12,50	226.300,00	6.715,00			233.015,00	211.912,50	21.102,50	233.015,00	0,00
AUTOVETTURE PER NOLEGGIO	20,00	22.556,53				22.556,53	22.556,53	0,00	22.556,53	0,00
TERRENI NON AMMORTIZZABILI	0,00	98.297,54	197.512,80			295.810,34	0,00	0,00	0,00	295.810,34
SISTEMA BIGLIETTAZIONE BIP	25,00	74.672,17	44.094,15			118.766,32	0,00	20.856,58	20.856,58	97.909,74
COSTRUZIONI LEGGERE VIA MAGGIA	0,00	32.601,60				32.601,60	0,00	0,00	0,00	32.601,60
IMPIANTI VIA MAGGIA	0,00	80.401,00	297.963,27			378.364,27	0,00	0,00	0,00	378.364,27
ATTREZZATURE VIA MAGGIA	0,00	62.269,82	213.416,76			275.686,58	0,00	0,00	0,00	275.686,58
ATTREZZATURE GESTIONE PARCHEGGI	16,67	0,00	4.009,00			4.009,00	0,00	668,30	668,30	3.340,70
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		33.158.910,40	2.914.399,82	197.512,80	0,00	35.875.797,42	21.988.121,87	1.126.836,96	23.114.958,83	12.760.838,59
C.E.D. SOFTWARE	20,00	644.201,61	38.137,98			682.339,59	620.146,41	15.564,89	635.711,10	46.628,49
ONERI BENI IN LOCAZ: ALICE	0,00	103.608,35				103.608,35	103.608,35	0,00	103.608,35	0,00
ONERI BENI IN LOCAZ: BIELLA	0,00	357.066,54				357.066,54	357.066,54	0,00	357.066,54	0,00
ONERI BENI IN LOCAZ: VERCELLI	0,00	201.966,90				201.966,90	201.966,90	0,00	201.966,90	0,00
IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20,00	288.508,31	12.168,00			300.676,31	253.892,89	26.381,56	280.274,45	20.401,86
PUBBLICITA' PLURIENNALE	20,00	78.535,00				78.535,00	78.535,00	0,00	78.535,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.673.886,71	50.305,98	0,00	0,00	1.724.192,69	1.615.216,09	41.946,25	1.657.162,34	67.030,35
TOTALE GENERALE		34.832.797,11	2.964.705,80	197.512,80	0,00	37.599.990,11	23.603.337,96	1.168.783,21	24.772.121,17	12.827.868,94

Le movimentazioni degne di nota, come si evince dal prospetto, sono:

- Fabbricato di Biella via Maggia: l'incremento è rappresentato dagli stati di avanzamento lavori che si sono realizzati nel corso del 2014 per la costruzione del nuovo deposito di Biella. L'ammortamento di tale cespite non è ancora partito. Il decremento di €uro 197.512,80 è conseguenza dello spostamento contabile di alcune voci di costo relative ai terreni che al momento dell'acquisto erano state imputate al cespite Fabbricato ma che, in applicazione alla vigente versione del principio contabile OIC 16, sono state riclassificate e imputate alla voce Terreni non

ammortizzabili.

- Autobus per servizio T.P.L.: i movimenti dell'esercizio 2014 sono rappresentati da:
 - a) incremento per interventi di manutenzione straordinaria alle parti meccaniche e/o di carrozzeria di 25 autobus; il cui costo è stato pari a Euro 245.638,23;
 - b) incremento di Euro 91.500,00 per l'installazione di n. 15 filtri antiparticolato.
- C.E.D. hardware: l'incremento è rappresentato dall'acquisto di due PC completi per postazione d'ufficio ed un nuovo server di dominio per un totale di Euro 7.552,00.
- Satellitare e videosorveglianza: l'incremento di Euro 13.613,00 rappresenta l'installazione su n. 3 autobus di altrettanti dispositivi ROADSCAN DTW, che consistono in un sistema di conservazione di immagini e dati in occasione di un sinistro, e l'installazione di n. 4 access point, uno per deposito, per lo scarico e l'archiviazione delle informazioni gestite dagli stessi apparati a bordo dei mezzi.
- Autobus per noleggio: l'incremento di Euro 6.715,00 è rappresentato dall'acquisto del filtro antiparticolato installato sull'autobus da noleggio.
- Sistema Biglietto Integrato Piemonte (B.I.P.): i movimenti dell'esercizio 2014 sono rappresentati da:
 - a) incremento di Euro 8.754,15 che rappresenta il saldo sulla spesa che A.T.A.P. sta affrontando (nell'ambito dell'adesione al consorzio EXTRA.TO) per la progettazione, realizzazione, installazione e attivazione del sistema di bigliettazione elettronica basato su tecnologia contactless operativo su n. 40 autobus operanti sulle linee di competenza della Provincia di Torino ed in parte contribuito dalla Regione Piemonte;
 - b) incremento di Euro 35.340,00 per l'installazione di n. 31 apparati AVM necessari alla realizzazione del B.I.P. su altrettanti mezzi che entreranno in funzione nel 2015 (per i quali, pertanto, nel 2014 non è stato previsto alcun ammortamento).
- Impianti via Maggia: l'incremento rappresenta l'avanzamento lavori degli impianti installati nel nuovo deposito di Biella;
- Attrezzature via Maggia: l'incremento rappresenta l'avanzamento lavori delle attrezzature installate nel nuovo deposito di Biella;
- Attrezzature per gestione parcheggi: la voce, di nuova istituzione per la gestione dei parcometri del comune di Vercelli, per € 4.009,00, rappresenta l'acquisto di una macchina per conteggio monete completa di stampante termica e di tre stampanti portatili per la dotazione dei tre addetti alle verifiche delle soste a pagamento;
- C.E.D. software: i movimenti dell'esercizio 2014 sono rappresentati da:

- a) Euro 12.906,25 per l'acquisto di nuovo software e l'aggiornamento del software operante nella gestione programmazione - movimento;
 - b) Euro 11.831,73 per l'acquisto di nuovo software e l'aggiornamento del software già operante in azienda nella gestione della bigliettazione;
 - c) Euro 3.450,00 per l'acquisto di nuovo software e l'aggiornamento del software già operante in azienda nella gestione contabilità;
 - d) Euro 8.000,00 per la costruzione del nuovo sito internet aziendale;
 - e) Euro 1.950,00 per l'acquisto di software per la gestione della sosta a pagamento nel comune di Vercelli.
- Costi di impianto e di ampliamento: l'incremento di € 12.168,00 è rappresentato dal corrispettivo per le attività di progettazione e acquisizione del permesso di costruire delle coperture dell'area pulizie autobus e dell'impianto di autolavaggio di prossima realizzazione presso il nuovo deposito di Biella.

⊗⊗⊗⊗⊗

Facendo riferimento all'art. 10 della Legge 72 del 19/3/1983, concernente la rivalutazione monetaria dei beni delle imprese, che recita *"nella relazione al bilancio di esercizio gli amministratori debbono annualmente indicare per quali beni tuttora in patrimonio è stata eseguita in passato rivalutazione monetaria, in base alla presente o a precedenti leggi, e per quale ammontare, e parimenti per quali beni tuttora in patrimonio, è stato derogato in passato ai criteri legali di valutazione in base all'art. 2425, terzo comma, del C.C., e per quale ammontare."*

Si dichiara che:

- non sono state effettuate rivalutazioni monetarie di alcun genere ed in particolare quelle di cui all'art. 3 della Legge 72/83, all'art. 25 della Legge 413/91 e all'art. 10 della Legge 342/2000;
- non sono intervenute deroghe alle norme di cui all'art. 2426, comma 2, del C.C..

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Società possiede un'azione (del valore di Euro 1,00) nella società CAF Nazionale Dottori Commercialisti S.p.a. non esposta in Bilancio in quanto l'attribuzione dell'azione non ha comportato alcun esborso per l'A.T.A.P.

La posta Partecipazione in EXTRA.TO s.c.a.r.l. rappresenta la quota di capitale sociale sottoscritto da A.T.A.P. in occasione della costituzione della società in data 17.09.2010. La società ha un capitale sociale di Euro 100.000,00 ed A.T.A.P. ne rappresenta il 2,56% con una partecipazione di Euro 2.560,00 interamente versata.

La posta Obbligazioni, invariata rispetto all'anno precedente, contempla il titolo obbligazionario di Veneto Banca di cui al successivo paragrafo.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il titolo VENETO BANCA scad. 03.12.2015, del valore nominale di Euro 500.000, acquistato all'emissione, percepisce un tasso fisso *step-up* con cedola prestabilita crescente nel tempo secondo la seguente frequenza: 3,00% per il primo anno, 3,10% per il secondo anno, 3,25% per il terzo anno, 3,40% per il quarto anno e 4,30% per il quinto ed ultimo anno.

La posta Certificati di capitalizzazione ha avuto la seguente evoluzione:

POLIZZA	31.12.2013	ACQUISTI	VENDITE	31.12.2014
DIGA c/o BIVERBANCA	€ 2.908.175,69		€ 2.908.175,69	€ -
NEW SECURITY c/o BANCA GENERALI	€ 500.000,00			€ 500.000,00
CONTO APERTO CORPORATE c/o SAI	€ 993.500,00			€ 993.500,00
STILE GARANTITO c/o BANCA GENERALI	€ -	€ 1.500.000,00		€ 1.500.000,00
TOTALE	€ 4.401.675,69	€ 1.500.000,00	€ 2.908.175,69	€ 2.993.500,00

- NEW SECURITY è prodotto finanziario di capitalizzazione di BANCA GENERALI S.p.a., sottoscritto nel 2010, per il quale è possibile, dopo il primo versamento, effettuare altri versamenti aggiuntivi e riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato dopo tre anni dalla prima sottoscrizione senza penali, oppure prima di tale termine con un tunnel di uscita che prevede una penale di riduzione decrescente. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo RIALTO, cui il contratto è collegato. Per l'anno 2014 il rendimento effettivo è stato del 3,40 %.
- CONTO APERTO CORPORATE è prodotto finanziario di capitalizzazione di FONDARIA-SAI S.p.a. sottoscritto in parte nel 2010 ed in parte nel 2011, dove è possibile, dopo il primo versamento, effettuare altri versamenti aggiuntivi e riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato ad un anno dalla sottoscrizione

senza l'applicazione di alcuna penale. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo FONDICOLL, cui il contratto è collegato. Tale rendimento non può in ogni caso essere inferiore al rendimento minimo del 2,00 % annuo, garantito per tutta la durata del contratto. Per l'anno 2014 il rendimento effettivo è stato del 3,55 %;

- STILE GARANTITO è prodotto finanziario di capitalizzazione di BANCA GENERALI S.p.a., sottoscritto nel 2014, per il quale è possibile, dopo il primo versamento, effettuare altri versamenti aggiuntivi e riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato dopo tre anni dalla prima sottoscrizione senza penali, oppure prima di tale termine con un tunnel di uscita che prevede una penale di riduzione decrescente. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo RIALTO, cui il contratto è collegato. Per l'anno 2014 il rendimento effettivo è stato del 3,70 %.

ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le rimanenze di MATERIALI DI RICAMBIO PER AUTOBUS consuntivano al 31.12.2014 un valore di €uro 143.996,54 e risultano valorizzate con il criterio del costo medio ponderato.

Per le rimanenze di PNEUMATICI, la loro valorizzazione al 31.12.2014 è avvenuta con il criterio del costo medio ponderato, mentre per le altre (gasolio da autotrazione, oli lubrificanti, combustibili da riscaldamento, additivi ed anticongelanti e giacenze di supporti per titoli di viaggio) la valorizzazione è stata effettuata all'ultimo costo d'acquisto che, tenuto conto del rapidissimo rigiro, non differisce in misura apprezzabile dal valore ottenibile con l'utilizzazione del metodo F.I.F.O.

	RIMANENZE INIZIALI	ACQUISTI	VENDITE	RIMANENZE FINALI	CONSUMO	VARIAZIONE
	ALL' 1.1.2014	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2014	AL 31.12.2014	ESERCIZIO 2014	RIMANENZE
MATERIALI DI RICAMBIO	€ 139.160,94	€ 191.294,69		€ 143.996,54	€ 186.459,09	€ 4.835,60
CARBURANTI	€ 101.095,43	€ 2.817.512,44		€ 66.064,81	€ 2.852.543,06	-€ 35.030,62
OLII LUBRIFICANTI	€ 11.619,25	€ 13.684,51		€ 10.440,60	€ 14.863,16	-€ 1.178,65
PNEUMATICI	€ 27.836,77	€ 130.311,82		€ 36.127,80	€ 122.020,79	€ 8.291,03
ANTIGELO	€ 3.987,50	€ 7.529,50		€ 5.343,00	€ 6.174,00	€ 1.355,50
TITOLI DI VIAGGIO	€ 9.870,81	€ 10.754,60		€ 12.280,75	€ 8.344,66	€ 2.409,94
COMBUSTIBILI	€ 5.673,18	€ -		€ 5.673,18	€ -	€ -
TOTALE	€ 299.243,88	€ 3.171.087,56	€ -	€ 279.926,68	€ 3.190.404,76	-€ 19.317,20

II. CREDITI

Tutti i crediti sono rappresentati al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, non sussistendo elementi che ne possano far prevedere la loro irrecoverabilità anche solo parziale tranne che per alcuni crediti a fronte dei quali è stato stanziato prudenzialmente un Fondo Svalutazione Crediti.

I Crediti verso clienti per fatture da emettere sono i seguenti:

CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI BIELLA COMP.2014	€ 664.715,82
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI VERCELLI COMP.2014	€ 392.583,94
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2013-14	€ 151.845,87
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI BIELLA COMP.2014	€ 7.324,72
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI VERCELLI COMP.2014	€ 98.283,95
INTEGRAZIONI TARIFFARIE COMP.2014	€ 4.676,55
RIMBORSI DA FORNITORI COMP.2014	€ 7.316,49
INTROITI VARI PENALI A FORNITORI COMP.2014	€ 11.905,30
TOTALE	€ 1.338.652,64

Il Fondo Svalutazione Crediti per Euro 40.882,59 rappresenta l'accantonamento fatto nell'esercizio 2012 per l'I.V.A. non ancora incassata sulle fatture emesse nei confronti della Provincia di Torino negli anni dal 2007 al 2011 per le compensazioni del contratto di servizio.

I crediti verso compagnie assicuratrici rappresentano l'entità dei sinistri attivi, già riconosciuti tali, ma ancora da incassare al 31.12.2014.

I crediti per patrimonio destinato VERCELLI PARKING rappresentano l'entità del conferimento iniziale per la gestione dei parcometri della città di Vercelli di cui si è

parlato ampiamente nella Relazione di Gestione; la stessa voce la si trova allo Stato Patrimoniale Passivo tra i debiti in quanto trattasi di patrimonio destinato ad uno specifico affare che rimane all'interno di A.T.A.P. S.p.a.

I Crediti tributari comprendono, oltre all'I.V.A., le seguenti voci:

- Erario c/IRAP: per l'IRAP i maggiori importi versati a titolo di acconti sulle imposte sui redditi nel corso del 2014, rispetto alla quantificazione del saldo determinato in sede di chiusura del Bilancio;
- Erario c/IRES: per l'IRES le ritenute fiscali applicate sugli interessi attivi bancari di c/c, che saranno recuperate in sede di pagamento del saldo delle imposte 2014;
- Erario c/rimborsi:
 - € 454.437 per IRES richiesta a rimborso con istanza fatta ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato relativamente agli esercizi 2007-2008-2009-2010-2011;
 - € 13.385 per IRES richiesta a rimborso con istanza per il recupero dell'imposta risultata versata in eccedenza negli esercizi 2009-2010-2011, a seguito della chiusura (negativa per l'azienda) della vertenza con il personale sul mancato riconoscimento di alcune indennità ai sensi del Regolamento CEE 561/2006.

Imposte anticipate

Al fine di evidenziare a bilancio la fiscalità differita, derivante dall'eliminazione delle interferenze fiscali, fino al bilancio di esercizio 2013 si contemplava la voce Imposte anticipate. Tale voce evidenzia, rispetto alle imposte correnti, imposte, che per la loro natura, non sono crediti riscuotibili ma solo un calcolo di imposte (IRAP e IRES) fatto sulle differenze temporanee derivanti dalle discrasie tra utile civilistico ed imponibile fiscale.

Nel rispetto della prudenza ed in ossequio al principio contabile OIC 25 in tema di imposte anticipate, il fondo, al 31.12.2014 risulta azzerato, in quanto è stato interamente rilasciato in un'unica soluzione rispetto al piano originario, che prevedeva il riassorbimento pro quota nell'arco temporale 2014-2019.

I Crediti verso altri, alle voci più significative, comprendono:

- 1) i Crediti verso Agenzia delle Dogane per contributi per Euro 133.492,85 rappresentano il contributo ancora da incassare relativo al parziale recupero dell'accisa sul gasolio per la competenza del 4° trimestre 2014;

2) i Crediti verso Regione Piemonte per contributi per €uro 999.812,66 rappresentano il contributo ancora da incassare relativo al ristoro dei maggiori oneri sostenuti per gli aumenti salariali derivanti dal rinnovo del CCNL degli autoferrotranvieri dei bienni 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007 per parte delle competenze 2012, 2013 e 2014;

3) i Crediti verso Enti rappresentano:

- € 137.895,84 il saldo, ancora da incassare, del contributo relativo al parziale finanziamento di n. 3 autobus da parte della Provincia di Vercelli;
- € 156.464,43 il contributo ancora da incassare relativo al ristoro dei maggiori oneri sostenuti per gli aumenti salariali derivanti dal rinnovo del CCNL degli autoferrotranvieri del biennio 2000-2001 da parte delle Province di Biella e di Vercelli e dei Comuni di Biella e di Vercelli.

Tutti i crediti sono in valuta nazionale e non hanno scadenza oltre i cinque anni.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Fra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo si evidenzia l'operazione con obbligo di retrocessione a termine (punto n. 6 ter art. 2427 C.C.).

E' stata aperta con BANCA SELLA, in data 15.07.2014, un'operazione di pronti contro termine al costo di acquisto di €uro 2.500.000, scadente il 15.01.2015, con sottostanti obbligazioni BANCA SELLA per nominali €uro 2.500.000, con retrocessione per €uro 2.517.888,89. Il rateo di interesse maturato dal 15.07.2014 al 31.12.2014 è pari a €uro 16.398,15 con un rendimento del 1,40 %.

Il titolo è stato esposto a bilancio al valore di acquisto.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce Depositi bancari e postali per €uro 4.858.044,00 trova corrispondenza nei mastri di contabilità dell'azienda e rappresenta il saldo al 31.12.2014 dei c/c bancari; trattasi di consistenze valutate al nominale.

La voce Denaro e valori in cassa per €uro 4.190,29 rappresenta la consistenza inventariale di cassa al 31.12.2014 della sede di Biella e di tutti i depositi periferici.

RATEI ATTIVI

I ratei attivi comprendono:

- gli interessi attivi maturati al 31.12.2014 sulle operazioni di pronti contro termine per Euro 16.398,15;
- gli interessi attivi maturati al 31.12.2014 sulle obbligazioni per Euro 1.708,22;
- gli interessi capitalizzati al 31.12.2014 sui certificati di capitalizzazione sopra menzionati per Euro 253.715,05.

RISCONTI ATTIVI

RISCONTI ATTIVI	
MASSA VESTIARIO COMP.2015-2016-2017	€ 15.717,83
TESSERE GRATUITE AI DIPENDENTI COMP.2015	€ 2.833,31
AFFITTI PASSIVI COMP.2015	€ 601,89
MANUTENZIOBE IMPIANTI COMP.2015	€ 4.560,00
ABBONAMENTI DIVERSI A PUBBLICAZIONI COMP.2015	€ 359,33
ASS.TECNICA MACCHINE D'UFFICIO E CED COMP.2015-16	€ 7.122,56
CANONI UTENZE TELEFONICHE COMP.2015	€ 2.462,42
INSERZIONI SEAT PG COMP.2015	€ 4.200,69
TASSA DI PROPRIETA' VEICOLI COMP.2015	€ 1.302,25
TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE COMP.2015	€ 645,50
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2015	€ 346,67
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2015-2016	€ 421,67
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2015-2017	€ 2.034,86
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2015-2018	€ 5.083,17
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2015-2022	€ 4.782,36
TOTALE	€ 52.474,51

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società, per Euro 26.530.665,06, è composto da:

- ❖ Capitale sociale di Euro 13.025.313,80 suddiviso in n. 16.281.643 azioni emesse senza indicazione del valore nominale, ai sensi del comma 3° dell'art. 2346 del C.C.;
- ❖ Riserva legale da utili dal 2001 al 2013 per Euro 933.439,20 quale destinazione degli utili di detti esercizi come deliberato dagli Azionisti;
- ❖ Fondi in sospensione d'imposta per contributi c/impianti per Euro 2.976.828,00; che rappresentano il 50% dei fondi regionali erogati ai sensi della **Legge 151/81** fino al

1997, per l'acquisto di autobus finalizzati alla ristrutturazione ed al potenziamento del Trasporto Pubblico Locale. Tali contributi sono classificati come riserve che, in caso di eventuale distribuzione, concorrerebbero a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione, e pertanto soggetti ad imposte I.R.E.S. (27,50%) e I.R.A.P. (4,20%), per un totale del 31,70%;

- ❖ Fondi riserva diversi per Euro 72.420,37 che rappresentano due riserve ordinarie derivanti da utili di S.I.A.M. e di A.T.A.P.
- ❖ Fondi di riserva contributi c/ripianti pregressi tassati rappresentano l'ammontare dei contributi incassati ai sensi della **Legge 204/95** e successive, che ne hanno disposto la proroga, per Euro 9.509.856,83;
- ❖ Utile dell'esercizio per Euro 12.807,00.

Con riferimento alla contabilizzazione delle imposte differite e anticipate, si fa presente che esistono Riserve in sospensione d'imposta per le quali non vengono rilevate imposte differite (passive) in quanto non è prevista la distribuzione.

La non distribuibilità di alcune riserve discende dal vincolo di destinazione (potenziamento delle aziende di T.P.L.) previsto dalle Leggi di riferimento:

- **Legge 151/81** riserva per contributi c/impianti € 2.976.828,00;
- **Legge 204/95** riserva per contributi c/ripianti pregressi € 9.509.856,83.

In base al disposto dell'art. 2427, comma 7-bis, del C.C. formuliamo, di seguito, un prospetto riepilogativo delle riserve che fornisce le informazioni relative alla loro distribuibilità, disponibilità e formazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. A seguire troviamo uno specchietto con il dettaglio di tutti i movimenti avvenuti all'interno del Patrimonio Netto della Società nei tre esercizi precedenti.

natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per scissione parziale
CAPITALE	€ 13.025.314				
RISERVE DI CAPITALE:					
Fondi in sospensione d'imposta:					
Fondo contributi c/impianti	€ 2.976.827	A,B			
Fondi tassati:					
Fondo contributi c/ripianti disavanzi	€ 9.509.857	A,B			
Riserva straordinaria	€ 72.420	A,B,C	€ 72.420		

RISERVE DI UTILI:					
Riserva legale	€ 933.440	B			
TOTALI	€ 26.517.858		€ 72.420		

Quota non distribuibile ex art. 2426 punto 5 C.C. Parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati			€ 20.402		
Residua quota distribuibile			€ 52.018		
<p>N.B. Il prospetto non tiene conto dell'utile dell'esercizio di €uro 12.807 di cui: €uro 640,35 non distribuibile per riserva legale (5%)</p>					
<p>Note: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci</p>					

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2011	€ 13.025.314	€ 836.366	€ 12.518.773	€ 23.107	€ 26.403.560
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 23.107		-€ 23.107	€ -
Risultato dell'esercizio corrente				€ 38.157	€ 38.157
Accantonamento a riserva straordinaria					€ -
Quota ripiano disavanzi a riserva			€ 13.445		€ 13.445
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			-€ 8		-€ 8
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2012	€ 13.025.314	€ 859.473	€ 12.532.210	€ 38.157	€ 26.455.154
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 38.157		-€ 38.157	€ -
Risultato dell'esercizio corrente				€ 35.810	€ 35.810
Accantonamento a riserva straordinaria					€ -
Quota ripiano disavanzi a riserva			€ 13.445		€ 13.445
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			€ 4		€ 4
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2013	€ 13.025.314	€ 897.630	€ 12.545.659	€ 35.810	€ 26.504.413
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 35.810		-€ 35.810	€ -
Risultato dell'esercizio corrente				€ 12.807	€ 12.807
Accantonamento a riserva straordinaria					€ -
Quota ripiano disavanzi a riserva			€ 13.445		€ 13.445
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			€ 4		€ 4
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2014	€ 13.025.314	€ 933.440	€ 12.559.108	€ 12.807	€ 26.530.669

FONDI PER RISCHI ED ONERI

In data 31.03.2015, con sentenza di appello, si è conclusa la vertenza intentata da un dipendente in relazione alle presunte conseguenze di un infortunio sul lavoro intervenuto nell'anno 1989, per le quali, prudenzialmente, nel 2009 era stato

accantonato al Fondo contenzioso personale l'importo di € 178.000.

La sentenza d'appello, fondata sulla rinnovazione e sulla conferma degli esiti della perizia medico legale già esperita in primo grado, rappresenta un fatto che, pur essendo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2014, ha influenza sul bilancio 2014 determinando il venir meno delle ragioni che avevano giustificato l'accantonamento; pertanto l'importo di € 178.000 è stato rilasciato e imputato alla voce Sopravvenienze attive straordinarie appostata tra i Proventi Straordinari del Conto Economico di questo bilancio.

Nello stesso Fondo contenzioso personale permane al 31.12.2014 ancora un accantonamento di € 88.000 per la vertenza aperta nel 2013 in conseguenza di un ricorso promosso da un ex dipendente avente ad oggetto la reintegrazione del posto di lavoro a seguito di licenziamento e, in subordine, il riconoscimento di un indennizzo.

Il Fondo spese rinnovo CCNL, istituito nel bilancio 2010, comprende l'accantonamento prudenziale effettuato negli anni fino al 31.12.2013, per far fronte alla liquidazione di arretrati riconosciuti al personale dipendente in fase di rinnovo contrattuale del CCNL degli autoferrotranvieri; nell'esercizio 2014 non si è accantonato nulla in quanto il fondo appare congruo.

Il Fondo sinistri accordo 17.03.2013 era un fondo di solidarietà aziendale per il rimborso dei danni derivanti da sinistri causati dagli agenti ed è stato interamente rilasciato per € 2.859,26, perché non più necessario, ed imputato alla voce Sopravvenienze attive diverse appostata al Conto Economico di questo Bilancio.

Il Fondo rischi ed oneri, invariato rispetto al 31.12.2013, si presenta per €uro 8.000,00, ed è un fondo spese future per far fronte ad eventuali imposte/sanzioni/interessi che potrebbero scaturire dall'evoluzione negativa del Processo Verbale di Contestazione, irrogato nei confronti della società dall'Agenzia delle Entrate in data 11.08.2011 per mancate registrazioni sul libro di carico a scarico oli minerali, nei confronti del quale la società ha proposto memoria esplicativa. Alla data odierna alla società non è stato notificato alcun accertamento.

A seguito del nuovo principio contabile OIC 16, che ha introdotto un cambiamento nella rappresentazione in bilancio dei terreni e dei fabbricati, richiedendo alle imprese di scorporare sempre il valore dei terreni da quello dei fabbricati e di procedere alla determinazione separata di un Fondo bonifica terreni per ripristino/bonifica del sito, si è provveduto ad estinguere il fondo ammortamento terreni costituito prima del 2007.

Contestualmente è stato costituito il nuovo fondo, non più appostato in diminuzione della corrispondente voce "Immobilizzazioni Materiali" dell'attivo dello Stato

Patrimoniale, ma nella nuova voce Fondo bonifica terreni appostata al passivo dello Stato Patrimoniale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.2013 aveva un saldo di Euro 3.700.544,76 e nel corso del 2014 ha avuto la seguente evoluzione:

- incremento di Euro 47.455,20 per l'accantonamento, comprensivo di rivalutazione, del T.F.R. relativo ai 220 dipendenti in forza all'azienda al 31.12.2014, incremento operato sulla base delle competenze maturate per effetto della normativa vigente;
- decremento di Euro 159.650,77 per la corresponsione di n. 12 anticipi erogati a dipendenti in forza nel corso dell'anno ai sensi della Legge 297 del 29.5.1982;
- decremento di Euro 73.394,91 per la liquidazione di n. 3 trattamenti di fine rapporto erogati al personale dimesso nel corso dell'anno.

Al 31.12.2014 il saldo del fondo è di Euro 3.514.954,28 ed è perfettamente congruo in base alle disposizioni di legge ed ai C.C.N.L. di categoria vigenti.

A seguito dell'introduzione della normativa sulla destinazione del T.F.R. si produce uno specchio dimostrativo delle varie destinazioni del costo aziendale per T.F.R. sostenuto nel 2014.

	importo
ACCANTONAMENTO LORDO	€ 449.782,53
RIVALUTAZIONE LORDA	€ 54.151,57
DETRAZIONI INPS E IRPEF	-€ 34.965,80
MATURATO E LIQUIDATO LORDO	-€ 1.002,44
A FONDO TESORERIA INPS	-€ 148.012,62
A FONDO DI CATEGORIA DIP.(PRIAMO)	-€ 249.603,81
A FONDO DI CATEGORIA DIR.(PREVINDAI)	-€ 11.864,10
A FONDI APERTI	-€ 11.030,13
ACCANTONAMENTO NETTO A FONDO TFR	€ 47.455,20

DEBITI

La voce Debiti verso fornitori indica il valore nominale dei debiti in essere al 31.12.2014 nei confronti dei fornitori, risultante dai documenti fiscali agli atti della Società, per Euro 912.145,66. Tale importo deve però essere incrementato di Euro 412.675,08 risultante dal totale delle fatture da ricevere da fornitori per acquisti o prestazioni di servizi effettuate nel 2014 ma fatturate nel 2015 come di seguito dettagliate.

FATTURE DA RICEVERE	
PER VISITE MEDICHE COMP.2014	€ 866,50
PER SPESE VIAGGIO COMP.2014	€ 124,00
PER MATERIALI DI RICAMBIO BUS COMP.2014	€ 53,71
PER SOCCORSO MEZZI COMP.2014	€ 2.424,59
PER MANUTENZIONI ORDINARIE BUS COMP.2014	€ 1.325,89
PER SPESE FUNICOLARE COMP.2014	€ 250,00
PER MANUTENZIONI OUTSOURCING BUS COMP.2014	€ 247.191,91
PER AFFITTI PASSIVI COMP.2014	€ 54.160,91
PER EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE COMP.2014	€ 11.393,71
PER RIMBORSI SPESE COLLEGIO SINDACALE COMP.2014	€ 142,80
PER MANUTENZIONI IMPIANTI COMP.2014	€ 7.956,17
PER PROVVISORIE FORMULA COMP.2013-2014	€ 2.000,00
PER PROVVISORIE AD UFFICI EMITTENTI COMP.2014	€ 8.960,05
PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI COMP.2014	€ 50.061,06
PER SERVIZI DI TELEFONIA COMP.2014	€ 3.484,44
PER SOMMINISTRAZIONE GAS METANO COMP.2014	€ 7.220,37
PER CONSUMI ACQUA E DEPURAZIONE COMP.2014	€ 4.333,75
PER CONSUMI ENERGIA ELETTRICA COMP.2014	€ 9.010,83
PER PEDAGGI AUTOSTRADALI COMP.2014	€ 491,59
PER IMPOSTE DI BOLLO COMP.2014	€ 1.222,80
TOTALE	€ 412.675,08

La valutazione dei debiti è stata operata al nominale e nessun debito ha scadenza oltre i cinque anni.

CONTI D'ORDINE

- La voce Garanzie da terzi per fidejussioni che al 31.12.2014 presenta un saldo di Euro 5.912.398,23 rappresenta la somma delle garanzie a noi prestate da fornitori per forniture importanti quali: autobus, gasolio da autotrazione, pneumatici ecc.
- La voce Garanzie da uffici emittenti che al 31.12.2014 presenta un saldo di Euro 285.000,00 rappresenta la somma delle garanzie a noi prestate sotto forma di cambiali e/o fidejussioni da n. 27 uffici emittenti periferici.
- La voce Impegni verso terzi per garanzie prestate al 31.12.2014 presenta un saldo di Euro 2.368.635,93 e rappresenta: garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di fidejussioni, con scadenze diverse per contributi erogati dalle province di Biella e Vercelli e dai comuni di Biella e Vercelli per l'acquisto di autobus per Euro 2.158.946,83 e due garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di ipoteca, con scadenza 2015 per contributi erogati dalle province di Torino e di Vercelli per l'acquisto di autobus per Euro 209.689,10.

CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

Le voci degne di menzione sono le seguenti:

- Introiti da contratti di servizio per servizi extraurbani; rappresentano i corrispettivi dei contratti di servizio in essere con le Province di Biella e Vercelli e con la Provincia di Torino mediante il consorzio EXTRA.TO. Per la competenza 2014 tale introito consuntiva Euro 7.635.738,44.
- Introiti da contratti di servizio per servizi urbani; voce della stessa natura di quella precedente, rappresenta il corrispettivo per il servizio urbano della Città di Vercelli e per il servizio funicolare Biella Piano – Biella Piazza, comprendente:
 - risorse trasferite ai detti Comuni dalla Regione Piemonte;
 - risorse aggiuntive stanziare dai Comuni stessi.

Per la competenza 2014 tale introito consuntiva €uro 1.516.657,22.

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)

La voce Sopravvenienze attive al 31.12.2014 presenta un saldo di €uro 145.461,86 e nel dettaglio:

- €uro 9.103,36 rappresenta l'assestamento dei ratei dell'anno precedente relativi a clienti, fornitori e paghe;
- €uro 153,57 rappresenta un maggior introito sui sinistri attivi di competenza 2013 indicati nel bilancio di quell'anno;
- €uro 127.798,71 rappresenta un maggior introito sulle competenze 2012-2013 dei contratti di servizio extraurbani;
- €uro 2.859,26 rappresenta lo stralcio del fondo sinistri accordo 17.03.2013;
- €uro 2.498,76 rappresenta minori versamenti al Fondo tesoreria INPS;
- gli assestamenti per introiti e/o costi non previsti nel bilancio precedente per €uro 3.048,20.

La voce Sopravvenienze attive da contributi al 31.12.2014 presenta un saldo di €uro 205.640,20 e nel dettaglio:

- €uro 172.283,67 per l'erogazione del contributo relativo alla parziale copertura degli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il biennio 2000-2001 (annualità 2013) da parte degli Enti titolari dei contratti di servizio;
- €uro 33.356,53 per l'erogazione degli sgravi contributivi riconosciuti dall'INPS per le contrattazioni di secondo livello relativi all'annualità 2013.

La voce Contributi c/esercizio al 31.12.2014 presenta un saldo di €uro 1.663.922,19 e rappresenta:

- i contributi relativi alla parziale copertura degli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (annualità 2014) da parte della Regione Piemonte: €uro 309.851,00 per il biennio 2002-2003 Legge 47/2004, €uro 416.757,00 per il biennio 2004-2005 Legge 58/2005, €uro 326.271,00 per il biennio 2006-2007 Legge 296/2006;
- i contributi relativi alla parziale copertura degli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (annualità 2014) da parte delle province di Biella e Vercelli e dei comuni di Biella e Vercelli per €uro 156.464,43 per il biennio 2000-2001;
- i contributi relativi al parziale rimborso degli aumenti delle accise sul gasolio da autotrazione (annualità 2014) per €uro 454.578,76.

La voce Introiti vari non del traffico contempla una serie di introiti di carattere sporadico e non caratteristico della gestione della A.T.A.P. S.p.A.; i principali sono:

- penali per €uro 11.905,30 pagate da clienti e/o fornitori per il mancato rispetto di clausole contrattuali nel corso del 2014;
- rimborsi spese effettuati da fornitori, clienti, dipendenti per prestazioni liquidate per loro conto nel corso del 2014 per €uro 15.418,84.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME (B6)

L'aggregato rappresenta gli acquisti effettuati nell'esercizio per i beni di consumo (meno eventuali rottamazioni e/o vendite) e non il consumo effettivo.

La voce Massa vestiario per €uro 15.366,07 rappresenta l'onere di competenza del 2014 a carico dell'azienda per l'acquisto di divise, camicie, giacconi e tute per il personale dipendente, previsto dal contratto di lavoro.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI (B7)

La voce Servizi di trasporto da terzi, per €uro 347.665,54, rappresenta i servizi di trasporto assegnati a terzi.

La voce Assicurazioni comprende i premi di tutte le assicurazioni relative agli autobus, alle auto di servizio, ai fabbricati, ai Dirigenti ed agli Amministratori e nel 2014 risulta di €uro 562.865,70.

La voce Manutenzioni autobus da terzi e soccorsi per €uro 936.636,67 comprende:

- manutenzione ordinaria autobus €uro 52.321,36;
- soccorso ns. mezzi da terzi €uro 2.424,59;
- manutenzione alla selleria degli autobus €uro 11.880,60;
- manutenzione alle carrozzerie degli autobus €uro 65.796,95;
- manutenzione in outsourcing €uro 804.213,17.

La voce Manutenzioni diverse da terzi per €uro 92.203,38 raggruppa tutti gli oneri di manutenzione non relativi al parco autobus quali manutenzioni impianti fissi e attrezzature, manutenzioni auto di servizio, manutenzione stabili, assistenza tecnica macchine d'ufficio ed assistenza estintori.

La voce Provvigioni a Uffici Emittenti è il compenso riconosciuto ai rivenditori di biglietti e tessere dislocati su tutta la rete aziendale per l'utenza urbana ed extraurbana. Al 31.12.2014 le rivendite autorizzate sono 276. Il compenso, rapportato alle vendite, al

31.12.2014 consuntiva Euro 167.785,72.

La voce Servizi diversi da terzi comprende i costi sostenuti per i corsi di aggiornamento al personale, per le visite mediche, per i pedaggi autostradali, per le spese postali, per il servizio di vigilanza e nel 2014 risulta essere di Euro 115.842,54.

La voce Somministrazione utenze comprende le forniture di acqua, metano, energia elettrica e utenze telefoniche e nel 2014 la spesa relativa è stata di Euro 188.935,71.

La voce Emolumenti amministratori e sindaci comprende:

- emolumenti ad Amministratori Euro 80.000,04;
- emolumenti ai membri del Collegio Sindacale e Revisori Contabili Euro 43.800,00;
- rimborso spese viaggio Amministratori e Sindaci Euro 2.832,29;
- quote previdenziali INPS e INAIL a carico A.T.A.P. Euro 13.127,92.

La voce Prestazioni professionali, legali e consulenze comprende alle voci più significative:

- onorari dovuti per il mantenimento delle certificazioni ISO9001 (qualità), ISO14001 (ambiente) e OHSAS18001 (sicurezza) e relativa consulenza Euro 20.622,89;
- consulenza per monitoraggi ambientali Euro 6.098,11;
- assistenza/consulenza legale e recupero crediti Euro 59.783,35;
- consulenza fiscale Euro 4.474,08;
- consulenza in materia di antinfortunistica e medico legale per D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni Euro 5.132,58;
- prestazioni professionali diverse per Euro 9.242,36;
- servizio di paghe e contributi per Euro 33.044,10;
- compensi al direttore di esercizio della Funicolare Biella Piano – Biella Piazza per Euro 12.967,59;
- compensi ad EXTRA.TO, per la quota parte di A.T.A.P., per la gestione amministrativa del consorzio Euro 11.067,84;
- compensi al presidente dell'Organo di Vigilanza nel modello organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 Euro 7.280,00;
- consulenza di carattere gestionale e strategico Euro 38.000,00;
- incarico di Co.Co.Pro. per Euro 10.034,27.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

La quasi totalità dell'aggregato è rappresentata dalla voce Affitti passivi che al 31.12.2014 consuntiva in Euro 189.585,03 e nel dettaglio riguarda:

- lo stabile del deposito di Biella V.le Macallè per €uro 114.759,50
- lo stabile del deposito di Vercelli con l'autostazione per €uro 31.684,44
- lo stabile del deposito di Alice Castello per €uro 33.617,12
- il capannone per ricovero autobus a Trino per €uro 8.400,00
- il garage dove viene custodita l'autovettura per noleggio da rimessa per €uro 720,00
- affitto di sale utilizzate in diverse occasioni €uro 403,97.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE (B9)

I costi del personale, che rappresentano la voce più rilevante del bilancio della Società, come in tutte le aziende del settore, sono di €uro 8.303.511,29.

All'interno dell'aggregato l'onere di indennità licenziamento comprensivo di rivalutazione maturata nell'anno consuntiva €uro 468.705,59.

L'evoluzione della forza lavoro nel 2014 è stata la seguente:

Categoria	al 31.12.13	Variazioni nell'esercizio			al 31.12.14	n.medio
		assunzioni	passaggi	dimissioni		
OPERAI	204	0	0	-3	201	203
di cui part time	0		1		1	1
di cui a tempo determinato	0				0	0
di cui donne	5				5	5
di cui in aspettativa	3				3	3
IMPIEGATI	17	0	0	0	17	17
di cui part time	2				2	2
di cui donne	10				10	10
di cui a tempo determinato	0				0	0
di cui in aspettativa	1				1	1
DIRIGENTI	2	0	0	0	2	2
TOTALE	223	0	0	-3	220	222

COSTI DELLA PRODUZIONE PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

L'aggregato comprende le voci Ammortamento dei beni materiali e immateriali così come descritto alle rispettive voci dello Stato Patrimoniale Attivo comprendente le quote di ammortamento calcolate per categorie omogenee sui cespiti alle aliquote civilisticamente calcolate sulla vita utile del bene.

	Aliquota di ammortamento	Fondo ammortamento 01.01.2014	Diminuzione per imputazione a fondo rischi	Accantonamenti 2014	Utilizzi 2014	Fondo ammortamento 31.12.2014
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
C.E.D. SOFTWARE	20,00%	620.146,41		15.564,69		635.711,10
ONERI BENI IN LOCAZ: ALICE		103.608,35		0,00		103.608,35
ONERI BENI IN LOCAZ: BIELLA		357.066,54		0,00		357.066,54
ONERI BENI IN LOCAZ: VERCELLI		201.966,90		0,00		201.966,90
IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20,00%	253.892,89		26.381,56		280.274,45
PUBBLICITA' PLURIENNALE	20,00%	78.535,00		0,00		78.535,00
TOTALE		1.615.216,09		41.946,25	0,00	1.657.162,34
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
FABBRICATO INDUSTRIALE PRAY	4,00%	310.957,70		21.736,92		332.694,62
AUTOMEZZI NON IN ATTIVITA'		83.447,60		0,00		83.447,60
FABBRICATO INDUSTRIALE VIA MAGGIA		0,00		0,00		0,00
IMPIANTI FISSI: DIVERSI	10,00%	544.470,87		11.052,36		555.523,23
MACCHINARI/ATTREZ. OFFICINA	10,00%	195.309,11		4.763,10		200.072,21
AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.		19.408.368,37		991.681,85		20.400.050,22
AUTOVETTURE DI SERVIZIO	20,00%	273.636,39		8.575,61		282.212,00
MOBILI E ARREDI	12,00%	105.085,35		1.075,66		106.161,01
MACCHINARI PER UFFICI	20,00%	27.948,93		0,00		27.948,93
C.E.D. HARDWARE	25,00%	166.207,11		6.801,89		173.009,00
IMPIANTI CONTROLLO BIGLIETT		279.165,80		0,00		279.165,80
ATTREZZATURE PER AUTOBUS		6.068,37		0,00		6.068,37
BENI STRUM.INF. A € 516,46	100,00%	99.520,50		0,00		99.520,50
HARDWARE PER BIGLIETTAZIONE	25,00%	115.338,99		1.275,66		116.614,65
SATELLITARE E VIDEOSORVEGLIANZA	25,00%	138.127,75		37.246,53		175.374,28
AUTOBUS PER NOLEGGIO	12,50%	211.912,50		21.102,50		233.015,00
AUTOVETTURE PER NOLEGGIO	10,00%	22.556,53		0,00		22.556,53
TERRENI NON AMMORTIZZABILI		68.395,73	68.395,73	0,00		0,00
SISTEMA BIGLIETTAZIONE BIP		0,00		20.856,58		20.856,58
COSTRUZIONI LEGGERE VIA MAGGIA		0,00		0,00		0,00
IMPIANTI VIA MAGGIA		0,00		0,00		0,00
ATTREZZATURE VIA MAGGIA		0,00		0,00		0,00
ATTREZZATURE GESTIONE PARCHEGGI		0,00		668,30		668,30
TOTALE		22.056.517,60	68.395,73	1.126.836,96	0,00	23.114.958,83
TOTALE GENERALE		23.671.733,69	68.395,73	1.168.783,21	0,00	24.772.121,17

COSTI DELLA PRODUZIONE PER VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)

Questa voce è la differenza tra il valore delle rimanenze all'1.1.2014 e quello al 31.12.2014 dei materiali di consumo ed è pari a €uro + 19.317,20.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

L'aggregato Oneri diversi di gestione rappresenta quei costi residuali che non hanno trovato collocazione alle voci precedenti.

Gli oneri principali dell'aggregato Spese generali e varie sono:

- Tessere gratuite ai dipendenti per l'utilizzo dei servizi aziendali da parte dei figli per

€uro 7.844,27;

- Abbonamenti a riviste per €uro 1.988,04;
- Contributi associativi a confederazioni di categoria per €uro 26.960,13;
- Spese sostenute per tutela ambientale, sicurezza e antinfortunistica per €uro 2.248,30.

Alcune Soppravvenienze passive si sono registrate durante l'anno per €uro 4.276,15.

La voce Imposte e tasse non sul reddito, al 31.12.2014, consuntiva €uro 104.285,49 e nel dettaglio:

- €uro 3.444,54 per tasse di proprietà autobus da noleggio e vetture di servizio aziendali;
- €uro 2.266,80 per tasse SIAE per autoradio installate su alcuni autobus;
- €uro 17.601,49 per tasse di revisione e/o immatricolazione degli automezzi;
- €uro 28.104,99 per tassa raccolta rifiuti urbani di tutti i depositi;
- €uro 12.645,00 per imposte sui fabbricati di proprietà;
- €uro 3.245,00 per contributi C.I.G. dovuti all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- €uro 19.598,45 per imposte di bollo e valori bollati;
- €uro 2.156,00 per tasse di iscrizione alla Camera di Commercio;
- €uro 2.698,19 per tasse di concessione governativa sulle utenze telefoniche
- €uro 4.147,00 per registrazione contratti;
- €uro 8.378,03 per tasse diverse residuali.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C16)

Complessivamente la gestione finanziaria ha dato i seguenti ricavi che vengono riepilogati nella tabella sottostante.

	su circolante	su immobilizz.	totale
- Interessi attivi bancari di c/c	€ 42.986,72		€ 42.986,72
- Interessi attivi diversi	€ 3.187,14		€ 3.187,14
- Proventi finanziari su PCT	€ 28.265,14		€ 28.265,14
- Interessi attivi obbligazionari		€ 17.357,54	€ 17.357,54
- Proventi da certificati di capitalizzazione		€ 127.294,03	€ 127.294,03
PROVENTI FINANZIARI	€ 74.439,00	€ 144.651,57	€ 219.090,57

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)

La voce Spese per fidejussioni comprende la quota 2014 dei costi sostenuti per la stipula delle polizze fidejussorie emesse a garanzia di contributi regionali per acquisto autobus.

La voce Spese bancarie comprende i costi sostenuti per la tenuta dei c/c bancari e l'utilizzazione dell'Home Banking per l'effettuazione delle operazioni bancarie mediante canale telematico.

PROVENTI STRAORDINARI (E20)

Come si è detto in trattazione del Fondo contenzioso personale, a seguito di sentenza favorevole alla società nell'ambito di una causa di lavoro, è stata rilasciata la quota parte del Fondo contenzioso personale accantonato per tale causa, ammontante ad Euro 178.000, generando una Sopravvenienza attiva straordinaria.

Inoltre nel corso del 2014 sono stati liquidati € 24.241,00, a saldo del credito vantato nei confronti dell'Erario, giusta istanza presentata nel 2009 ai sensi del D.L. n. 185/2008, articolo 6, per le annualità dal 2004 al 2007.

ONERI STRAORDINARI (E21)

Nell'esercizio 2014, come si è detto nella trattazione della voce di Attivo di Stato Patrimoniale Imposte anticipate, in ossequio a criteri prudenziali coerenti con il principio contabile OIC 25, il fondo attivo è stato interamente rilasciato in un'unica soluzione rettificando l'originario piano che ne prevedeva il riassorbimento nell'arco temporale residuo 2014 – 2019; tale rilascio del fondo attivo ha fatto rilevare una Sopravvenienza passiva straordinaria per € 450.267,37.

Inoltre è stato assestato il credito nei confronti dell'Erario, rilevato nell'esercizio 2013, relativo ai conteggi consuntivi prodotti in fase di liquidazione degli oneri riconosciuti al personale a seguito della chiusura della vertenza sul mancato riconoscimento di alcune indennità ai sensi del Reg. CE 561/2006; l'esito della vertenza ha necessariamente implicato la ripresentazione di alcune annualità della dichiarazione dei redditi della società; tale assestamento per € 45.791,00 è stato appostato alla voce Sopravvenienze passive straordinarie.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Nel 2014 l'I.R.A.P., nella misura del 4,20% è stata quantificata in Euro 280.834,00, versata a titolo di acconto nel corso del 2014 per Euro 287.585,03, e rappresenta una ragionevole previsione dell'imposta gravante sull'esercizio.

Nel 2014 l'I.R.E.S., nella misura del 27,50% non viene quantificata in quanto il risultato fiscale risulta negativo.

I due prospetti successivi dettagliano la riconciliazione tra risultato civilistico e risultato fiscale per la determinazione di I.R.A.P. e I.R.E.S.

RICONCILIAZIONE IRAP	IMPONIBILE	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	€ 378.816	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-€ 1.869.562	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€ 8.325.119	
	€ 6.834.373	
Onere fiscale teorico (4,20%)		€ 287.044
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
Compensi a co.co.co. e co.co.pro.	€ 101.379	
Imposte sui fabbricati	€ 12.645	
Contributi regionali Legge 472/99 non a conto economico	€ 13.445	
Contributi c/impianti incassati ante 2006	-€ 164.759	
Deduzione costo personale dipendente	-€ 110.550	
Imponibile fiscale	€ 6.686.533	
Onere fiscale effettivo (4,20%)		€ 280.834

RICONCILIAZIONE IRES	IMPONIBILE	IRES
Risultato prima delle imposte	€ 293.641	
Onere fiscale teorico (27,50%)		€ 80.751
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	€ -	
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:		
Imposte anticipate riassorbite	€ 450.267	
Imposte sui fabbricati	€ 10.478	
Spese per autovetture	€ 4.242	
Spese per telefonia	€ 10.135	
Contributi regionali Legge 472/99	€ 13.445	
Spese di rappresentanza	€ 396	
Costi indeducibili diversi	€ 9.839	
4% TFR destinato a Fondi e Tesoreria INPS	-€ 16.820	
100% IRAP su costo del lavoro	-€ 280.834	
Credito d'imposta su accisa gasolio	-€ 454.579	
Proventi straordinari diversi	-€ 27.100	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Emolumenti amministratori non liquidati	-€ 21.424	
Contributi c/impianti incassati ante 2006	-€ 164.759	
Chiusura parte fondo contenzioso personale	-€ 178.000	
Imponibile fiscale	-€ 351.073	
Onere fiscale effettivo (27,50%)		zero

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE:

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 C.C.) per importi di rilievo.

Si evidenzia, peraltro, che la vigenza sino al 03/12/2009 del RE 1167/69 (successivamente modificato ed integrato), che disciplina il regime di libera concorrenza nei servizi di TPL, e la sentenza di Cassazione n. 5065/2006 (sentenza Fontaneto), hanno indotto A.T.A.P. S.p.A a procedere, nelle opportune sedi (TAR), nei confronti degli Enti Committenti (Province di Biella e Vercelli), ai fini della tutela dell'interesse aziendale; tutto ciò per vedere riconosciuti ulteriori costi effettivamente sostenuti per l'effettuazione del servizio extraurbano.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE:

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Biella, 5 maggio 2015.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dott. Maurizio Barbera

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2014**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2014

All'Assemblea degli Azionisti
di A.T.A.P. S.p.a.

Il Collegio Sindacale, attualmente in carica, è stato nominato, per il triennio 2012-2014, nell'Assemblea societaria tenutasi il 22 giugno 2012.

Il progetto di bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti C.C. e messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 C.C.

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea, al Collegio Sindacale sono state attribuite sia l'attività di vigilanza sia l'attività di revisione legale dei conti. Pertanto, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, sottoponiamo alla Vostra attenzione il presente documento che comprende:

- la relazione predisposta in quanto soggetto incaricato del controllo contabile e
- la relazione prevista dall'art. 2429, 2° comma C.C.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 del D.Lgs.39/2010 (funzioni di revisione legale dei conti)

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del progetto di bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.a. chiuso al 31.12.2014, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dal rendiconto finanziario, che evidenzia un Utile di €. 12.807 e un Patrimonio Netto di €. 26.530.669 comprensivo dell'utile dell'esercizio.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre a noi compete la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Nell'ambito dell'attività di controllo il Collegio ha verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la sostanziale regolarità della tenuta della contabilità aziendale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

- al termine dell'esercizio, la corrispondenza del bilancio di esercizio ai saldi risultanti dal sistema informativo contabile ed agli accertamenti eseguiti, integrati con le operazioni di assestamento di fine esercizio nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione ed i nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 31 marzo 2014.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società A.T.A.P.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della società A.T.A.P. spa al 31.12.2014.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CC (funzioni di vigilanza)

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ispirandosi, nell'espletamento dell'incarico, anche ai suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario" emanata dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, tenuto conto delle dimensioni dell'azienda.

Nel corso dell'esercizio 2014, il Collegio ha partecipato a n. 1 Assemblea dei Soci e a n. 19 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, ottenendo dagli

Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e sono state, per quanto è a nostra conoscenza, normalmente assunte dagli Amministratori a seguito di analisi, indagini, approfondimenti e verifiche tecniche nei settori di riferimento (economico, finanziario e patrimoniale), suggeriti dalla tecnica aziendale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'esame diretto dei documenti aziendali e mediante la raccolta di informazioni dal responsabile della funzione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 C.C. e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Per quanto riguarda il progetto di bilancio Vi confermiamo che abbiamo verificato la sua rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e che, in aggiunta a quanto precede:

- esso é stato redatto nel rispetto della normativa contenuta nel Codice Civile;
- gli amministratori hanno seguito il disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile usufruendo della facoltà di ulteriormente suddividere le voci precedute da numeri arabi al fine di una migliore intellegibilità del bilancio stesso;
- é stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con quella corrispondente dell'esercizio precedente;
- non é stata applicata alcuna deroga alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile;
- sono stati osservati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice

Civile;

- i criteri di valutazione adottati, ed illustrati nella Nota Integrativa in sede di commento alle singole voci, sono in linea con quelli previsti dalla legge e sono invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Evidenziamo come i crediti verso clienti, consistenti in massima parte dai crediti legati ai contratti di servizio nei confronti degli Enti locali, siano ancora elevati alla chiusura dell'esercizio.

Richiamiamo, infine, le seguenti informazioni già esposte dagli amministratori in Nota Integrativa.

1. Gli amministratori, come indicato in Nota Integrativa a commento della voce "Patrimonio netto", non prevedendo la distribuzione di riserve in sospensione d'imposta e ritenendo le riserve stesse non distribuibili per un vincolo di destinazione riferibile alle leggi 151/81 e 204/95, non hanno iscritto in bilancio alcuna passività per imposte differite.
2. Inoltre, in considerazione della presenza tra le attività di costi di impianto ed ampliamento e costi di pubblicità pluriennali per un valore complessivo residuo di €uro 20.402, ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5, esiste un vincolo alla distribuzione di dividendi per riserve libere (complessivamente di €uro 72.420) dello stesso importo di Euro 20.402.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

- a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di A.T.A.P. S.p.A. al 31.12.2014, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.
- in considerazione di quanto sopra esposto, proponiamo all'Assemblea l'approvazione del bilancio al 31.12.2014, così come redatto dagli Amministratori.

Si ricorda, infine, che con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2014 viene a scadere il mandato conferito al Collegio Sindacale che nel triennio trascorso ha esercitato anche la funzione di controllo contabile. L'Assemblea dovrà, pertanto,

procedere alle nuove nomine sia per la funzione di vigilanza sia per la funzione di controllo contabile.

Nel rassegnare il mandato per compiuto triennio, Vi ringraziamo per la fiducia in noi riposta.

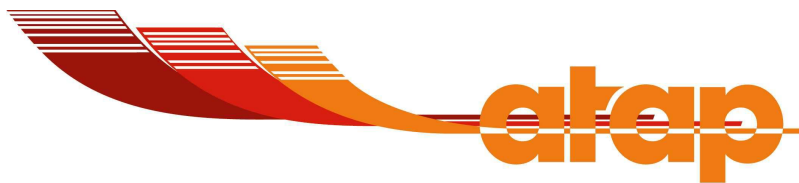
Biella, 7 maggio 2015.

IL COLLEGIO SINDACALE

Tino Candeli

Cristiano Baucè

Stefano Cravero



AL 31/12/2014

CAPITALE SOCIALE euro 13.025.313,80

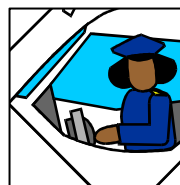
PATRIMONIO NETTO euro 26.530.669,00



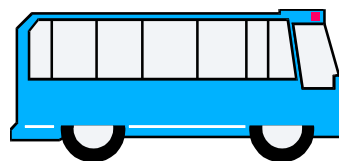
**N.122
SOCI**



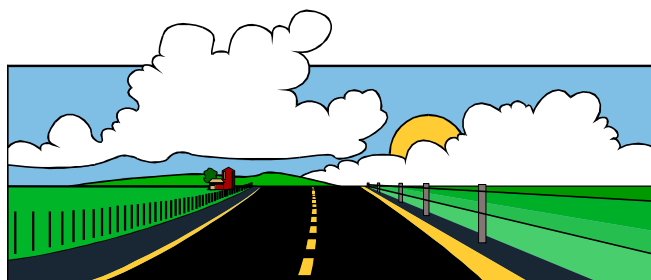
N. 220 DIPENDENTI



N. 205 AUTOBUS T.P.L.



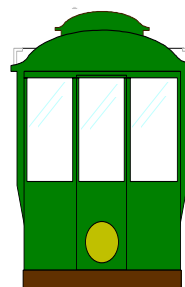
**KM. PERCORSI 6.123.297
KM. DI LINEA 5.049.077**



**PASSEGGERI
TRASPORTATI
4.167.637**



**FUNICOLARE BIELLA-PIAZZO
LUNGHEZZA MT.176**



COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2014


N.	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
1	COMUNE DI AILOCHE	BI	7.143	0,044%
2	COMUNE DI ALICE CASTELLO	VC	33.393	0,205%
3	COMUNE DI ANDORNO MICCA	BI	73.270	0,450%
4	COMUNE DI ARBORIO	VC	20.352	0,125%
5	COMUNE DI ASIGLIANO	VC	5.776	0,035%
6	COMUNE DI BALOCCO	VC	5.663	0,035%
7	COMUNE DI BENNA	BI	23.855	0,147%
8	COMUNE DI BIELLA	BI	1.110.433	6,820%
9	COMUNE DI BIOGLIO	BI	22.560	0,139%
10	COMUNE DI BORGO D'ALE	VC	40.765	0,250%
11	COMUNE DI BORRIANA	BI	19.633	0,121%
12	COMUNE DI BRUSNENGO	BI	31.537	0,194%
13	COMUNE DI BURONZO	VC	23.393	0,144%
14	COMUNE DI CALLABIANA	BI	2.136	0,013%
15	COMUNE DI CAMANDONA	BI	2.243	0,014%
16	COMUNE DI CAMBURZANO	BI	27.647	0,170%
17	COMUNE DI CAMPIGLIA	BI	4.587	0,028%
18	COMUNE DI CANDELO	BI	133.969	0,823%
19	COMUNE DI CASANOVA ELVO	VC	1.000	0,006%
20	COMUNE DI CASAPINTA	BI	10.811	0,066%
21	COMUNE DI CASTELLETTO CERVO	BI	13.266	0,081%
22	COMUNE DI CAVAGLIA'	BI	77.416	0,475%
23	COMUNE DI CERRETO CASTELLO	BI	11.882	0,073%
24	COMUNE DI CERRIONE	BI	46.518	0,286%
25	COMUNE DI CIGLIANO	VC	70.265	0,432%
26	COMUNE DI COGGIOLA	BI	61.522	0,378%
27	COMUNE DI COLLOBIANO	VC	500	0,003%
28	COMUNE DI COSSATO	BI	295.603	1,816%
29	COMUNE DI CREVACUORE	BI	32.017	0,197%
30	COMUNE DI CROSA	BI	2.988	0,018%
31	COMUNE DI CROVA	VC	7.673	0,047%
32	COMUNE DI CURINO	BI	1.758	0,011%
33	COMUNE DI DESANA	VC	20.599	0,127%
34	COMUNE DI DONATO	BI	15.101	0,093%
35	COMUNE DI DORZANO	BI	7.385	0,045%
36	COMUNE DI FORMIGLIANA	VC	15.439	0,095%
37	COMUNE DI GAGLIANICO	BI	78.106	0,480%
38	COMUNE DI GATTINARA	VC	165.756	1,018%
39	COMUNE DI GRAGLIA	BI	30.283	0,186%
40	COMUNE DI GUARDABOSONE	VC	4.658	0,029%
41	COMUNE DI LAMPORO	VC	12.220	0,075%
42	COMUNE DI LENTA	VC	4.166	0,026%
43	COMUNE DI LESSONA	BI	45.741	0,281%
44	COMUNE DI LIGNANA	VC	1.930	0,012%
45	COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	VC	67.022	0,412%
46	COMUNE DI MAGLIONE	TO	3.776	0,023%
47	COMUNE DI MAGNANO	BI	7.704	0,047%

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2014


N.	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
48	COMUNE DI MASSAZZA	BI	17.359	0,107%
49	COMUNE DI MASSERANO	BI	42.725	0,262%
50	COMUNE DI MEZZANA MORT.	BI	4.702	0,029%
51	COMUNE DI MIAGLIANO	BI	15.974	0,098%
52	COMUNE DI MONCRIVELLO	VC	21.064	0,129%
53	COMUNE DI MONGRANDO	BI	74.525	0,458%
54	COMUNE DI MOSSO	BI	37.881	0,233%
55	COMUNE DI MOTTALCIATA	BI	24.294	0,149%
56	COMUNE DI MUZZANO	BI	11.759	0,072%
57	COMUNE DI NETRO	BI	21.537	0,132%
58	COMUNE DI OCCHIEPPO INF.	BI	34.566	0,212%
59	COMUNE DI OCCHIEPPO SUP.	BI	48.705	0,299%
60	COMUNE DI OLCENENGO	VC	10.421	0,064%
61	COMUNE DI PETTINENGO	BI	35.147	0,216%
62	COMUNE DI PIATTO	BI	10.409	0,064%
63	COMUNE DI PIEDICAVALLO	BI	2.537	0,016%
64	COMUNE DI POLLONE	BI	43.742	0,269%
65	COMUNE DI PONDERANO	BI	75.274	0,462%
66	COMUNE DI PORTULA	BI	35.717	0,219%
67	COMUNE DI POSTUA	VC	10.113	0,062%
68	COMUNE DI PRALUNGO	BI	51.162	0,314%
69	COMUNE DI PRAY	BI	10.361	0,064%
70	COMUNE DI QUAREGNA	BI	27.449	0,169%
71	COMUNE DI QUARONA	VC	68.928	0,423%
72	COMUNE DI QUINTO V.SE	VC	1.586	0,010%
73	COMUNE DI QUITTENGO	BI	2.346	0,014%
74	COMUNE DI RIVE	VC	2.545	0,016%
75	COMUNE DI ROASIO	VC	23.765	0,146%
76	COMUNE DI RONCO B.SE	BI	29.988	0,184%
77	COMUNE DI RONSECCO	VC	13.079	0,080%
78	COMUNE DI ROPPOLO	BI	10.313	0,063%
79	COMUNE DI ROSAZZA	BI	3.490	0,021%
80	COMUNE DI ROVASENDA	VC	2.369	0,015%
81	COMUNE DI SAGLIANO MICCA	BI	36.301	0,223%
82	COMUNE DI SALA B.SE	BI	11.459	0,070%
83	COMUNE DI SALASCO	VC	3.727	0,023%
84	COMUNE DI SALI V.SE	VC	3.224	0,020%
85	COMUNE DI SALUGGIA	VC	66.077	0,406%
86	COMUNE DI SALUSSOLA	BI	39.346	0,242%
87	COMUNE DI SAN PAOLO CERVO	BI	2.314	0,014%
88	COMUNE DI SANDIGLIANO	BI	50.611	0,311%
89	COMUNE DI SANTHIA'	VC	178.698	1,098%
90	COMUNE DI SELVE MARCONE	BI	2.170	0,013%
91	COMUNE DI SERRAVALLE SESIA	VC	89.569	0,550%
92	COMUNE DI SOPRANA	BI	16.758	0,103%
93	COMUNE DI SORDEVOLO	BI	26.654	0,164%
94	COMUNE DI SOSTEGNO	BI	12.862	0,079%

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2014


N.	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
95	COMUNE DI STRONA	BI	27.931	0,172%
96	COMUNE DI TAVIGLIANO	BI	15.812	0,097%
97	COMUNE DI TERNENGO	BI	5.076	0,031%
98	COMUNE DI TOLLEGNO	BI	57.988	0,356%
99	COMUNE DI TORRAZZO	BI	4.460	0,027%
100	COMUNE DI TRINO	VC	153.755	0,944%
101	COMUNE DI TRIVERO	BI	160.201	0,984%
102	COMUNE DI VALDENGO	BI	50.887	0,313%
103	COMUNE DI VALLANZENGO	BI	3.925	0,024%
104	COMUNE DI VALLE MOSSO	BI	97.298	0,598%
105	COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO	BI	25.284	0,155%
106	COMUNE DI VARALLO	VC	142.881	0,878%
107	COMUNE DI VEGLIO	BI	14.747	0,091%
108	COMUNE DI VERCELLI	VC	1.032.500	6,342%
109	COMUNE DI VERRONE	BI	28.912	0,178%
110	COMUNE DI VIGLIANO B.SE	BI	158.999	0,977%
111	COMUNE DI VILLA DEL BOSCO	BI	2.850	0,018%
112	COMUNE DI VILLAREGGIA	TO	13.702	0,084%
113	COMUNE DI VIVERONE	BI	11.149	0,068%
114	COMUNE DI ZIMONE	BI	6.060	0,037%
115	COMUNE DI ZUBIENA	BI	20.927	0,129%
116	COMUNE DI ZUMAGLIA	BI	18.572	0,114%
117	COMUNITA' MONTANA VALLE DELL' ELVO	BI	9.725	0,060%
118	COMUNITA' MONTANA VALLE CERVO LA BURSCH	BI	2.218	0,014%
119	COMUN.MONT.VALLE SESSERA MOSSO PREALPI	BI	8.000	0,049%
120	COMUNITA' MONTANA VALSESIA	VC	126.000	0,774%
121	PROVINCIA DI BIELLA	BI	5.708.391	35,060%
122	PROVINCIA DI VERCELLI	VC	4.306.331	26,449%
	TOTALE GENERALE		16.281.643	100,000%
	CAPITALE SOCIALE €.			
	13.025.313,80			

Si dichiara che il presente Bilancio è vero e reale ed è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 12 giugno 2015, in seconda convocazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente Dott. Maurizio Barbera

